



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 28 dicembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 37
— Bandi di gara	» 37

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 72
---	------

— Rettifiche	» 73
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 73
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.

Sede sociale Meolo, via San Filippo n. 27
Capitale sociale L. 11.950.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00771140266

È convocata presso la sede legale l'assemblea ordinaria della Industria Veneta Filati S.p.a. di Meolo, in prima convocazione il 16 gennaio 1997 alle ore 10, ed in seconda convocazione, per il giorno 10 febbraio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di autorizzazione al trasferimento delle azioni sociali ex art. 6 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea le modalità di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Giampaolo Zagonel.

S-26423 (A pagamento).

FINEVER - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 08245550150

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notaio dott. Renzo Rosi in Milano, viale Maino n. 28, per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1997, stesso luogo e stessa ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Modifica artt. 2 e 6 dello statuto sociale e delibere conseguenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Finever S.p.a.

Il presidente: dott.ssa Diana Bracco

S-26385 (A pagamento).

SOGEA - S.p.a.
Società Generale Automazione

Sede in Roma, via Peirce n. 29
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 2966/85
 Partita I.V.A. n. 02162651000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Peirce n. 29 per il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 15.30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, c/o la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 gennaio 1997 nello stesso luogo, alla ore 15,30.

Roma, dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Vincenzo Antonio De Tommaso

A-1330 (A pagamento).

MERIDIANA - S.p.a.

Olbia
 Capitale sociale L. 33.800.000.000
 R.I. n. 362 Tribunale Tempio Pausania R.E.A. 42003
 C.C.I.A.A. Sassari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072320906

Gli azionisti della Meridiana S.p.a., con sede in Olbia - Zona Industriale A, sono convocati in assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sulla flotta;
2. Inizio attività operativa della partecipata Meridiana Express S.p.a.

Presso l'Executive Center - Molo Nazionale Aeroporto di Fiumicino - Roma, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 13, ed in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1997 alle ore 13, se necessario.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nell'apposito libro nei termini previsti dalla legge e dallo Statuto sociale.

Olbia, 19 dicembre 1996.

Meridiana S.p.a.
 Il presidente: Franco Trivi

S-26388 (A pagamento).

CO.ME.CI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Francesco Saverio Nitti n. 18
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 di cui L. 3.000.000.000 interamente versato
 e L. 1.000.000.000 da sottoscrivere
 C.C.I.A.A. di Roma n. REA 0300966
 Codice fiscale n. 00462850587
 Partita I.V.A. n. 00899261002

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi D'Alessandro sito in Roma, via F. Siacci n. 13 in prima convocazione il 15 gennaio 1997 ore 18,30, seconda convocazione il 16 gennaio 1997 ore 10

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina nuovo liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno partecipare i signori azionisti che, ai sensi di legge e di statuto, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 20 dicembre 1996.

Il liquidatore: F. Marchetti.

S-26387 (A pagamento).

S.A.R. - S.p.a.

Sistemi di Assemblaggio Robotizzato
 Sede legale in Torino, corso re Umberto I
 Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 523/93
 Partita I.V.A. n. 06432640016

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 12, presso gli uffici della Elsag Bailey in Genova, via Puccini n. 2, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, numeri 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Torino.

Genova, 19 dicembre 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-26396 (A pagamento).

MAGNOLIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Visconti di Modrone n. 11
 Capitale sociale L. 3.941.095.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Milano reg. soc. n. 198091
 Codice fiscale n. 01196980120

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Montenapoleone n. 18, presso gli Uffici della Marzotto S.p.a., per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile, punti 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea le loro azioni presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luciano Cencherle

S-26384 (A pagamento).

ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 1.229.914.000 interamente versato
 Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 59114
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03411620101

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 gennaio alle ore 12 presso gli uffici la sede legale in Genova, via Puccini n. 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, 1° comma del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di variazione della denominazione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale; provvedimenti relativi e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 17 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere di amministrazione: dott. Paolo Caron

S-26397 (A pagamento).

I.T.EL. - S.p.a.

Industria Tiburtina Elettronica
 Sede in Roma, via Montorio Romano n. 36
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al n. 8488/1994 Reg. Soc. Trib. di Roma
 C.C.I.A.A. n. 804225
 Codice fiscale n. 04800451009

Gli azionisti della I.T.EL. Industria Tiburtina Elettronica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo Studio legale Graziadei-Ferreri in Roma, via A. Gramsci n. 54, per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e seguenti del C.C.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione dei Consiglieri dimissionari;
2. Sostituzione membri del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima delle date sopramenzionate.

Roma, 18 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Zeetti

S-26398 (A pagamento).

S.E.A.P. - S.p.a.**Società Esercizio Aeroporti Puglia**

Sede in Bari Palese
 Capitale sociale L. 2.075.000.000
 Iscr. al Trib. di Bari n. 1426 reg. d'ordine n. 15742 reg. soc. n. 268/84
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 243199
 Partita I.V.A. 03094610729

I signori azionisti della S.E.A.P. S.p.a. sono convocati presso la sede della società, sita sull'aeroporto civile di Bari Palese per partecipare all'assemblea ordinaria per il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione dell'amministratore sulla gestione della società;
2. Nomina dell'Organo amministrativo scaduto;
3. Nomina del Collegio sindacale scaduto;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei Soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dallo Statuto Sociale.

L'amministratore unico: ing. Giovanni A. Vessia.

S-26403 (A pagamento).

**NORD OVEST ITALIA
Società Consortile per Azioni**

Capitale sociale L. 906.000.000
Iscrizione presso il Tribunale di Roma n. 3709/91
C.C.I.A.A. n. 726505
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04050181009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, via Piave n. 66 Roma, per il giorno 15 gennaio 1997 ore 6 in prima convocazione, ed in seconda convocazione alle ore 15, stesso giorno e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Organi sociali nomina dei 3 membri e dei 2 supplenti del Collegio sindacale triennio 1997/1999;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi al presidente ed ai membri del Collegio sindacale;
4. Ratifica cooptazione n. 2 consiglieri del Consiglio di amministrazione;
5. Comunicazione dell'amministratore delegato in merito al progetto di variante ex legge 252/91 DM 25281 del 2 dicembre 1996;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica art. 2 dello statuto in merito al cambiamento della sede sociale.

Roma, 20 dicembre 1996

Nord Ovest Italia S.c.p.a.
Il presidente: Alessandro Sandra.

S-26401 (A pagamento).

LASMO ITALIA SUD - S.p.a.

Sede legale Matera, via De Viti De Marco n. 9
Sede amministrativa, Roma, via Castro Petrorio n. 122
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Matera n. 4845
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00550780779

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Roma, viale Castro Pretorio n. 122, ed il giorno 15 gennaio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di variare il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da quattro a cinque membri e delibere conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Joel Dean Dykstra

S-26404 (A pagamento).

LASMO MINERARIA - S.p.a.

Sede legale, Roma, via Castro Petrorio n. 122
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3062/79
Codice fiscale n. 01113880155
Partita I.V.A. n. 00857721005

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede legale in Roma, viale Castro Pretorio n. 122, ed il giorno 15 gennaio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di variare il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da quattro a cinque membri e delibere conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Joel Dean Dykstra

S-26405 (A pagamento).

**IRITECNA - S.p.a.
Società per l'Impiantistica Industriale
e l'Assetto del Territorio**

(in liquidazione)

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1
Sede secondaria in Roma, viale Liegi n. 33
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Canc. Comm. del Trib. di Genova al n. 54516/91
Codice fiscale n. 00468050588
Partita I.V.A. n. 03231220108

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'IRI, Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.a., in Roma, via Veneto, 89, per il giorno 27 gennaio 1997, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 gennaio 1997, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1996 e relazione sulla gestione;
2. Fusione per incorporazione di Ilva S.p.a. in liquidazione, in Iritecna S.p.a. in liquidazione; approvazione del progetto di fusione, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede secondaria della società.

p. Il comitato di liquidazione
Il presidente: prof. Gualtiero Brugger

S-26406 (A pagamento).

ILVA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, viale Castro Pretorio, 122
 Capitale sociale L. 900.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 56/67
 Codice fiscale n. 00411110588
 Partita I.V.A. n. 03144670100

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Veneto 80, presso l'IRI, Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.a., per il giorno 27 gennaio 1997, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 gennaio 1997 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1996 e relazione sulla gestione;
2. Fusione per incorporazione di Ilva S.p.a. in liquidazione, in Iritecna S.p.a. in liquidazione; approvazione del progetto di fusione, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del comitato di liquidazione:
 prof. Gualtiero Brugger

S-26407 (A pagamento).

S.I.O.S. - S.p.a.**Società Immobiliare Opere Sociali**

Sede sociale in Roma, via Marcora, 18/20
 Capitale sociale L. 5.300.000.000
 Trib. Roma n. 762/53 - CCIAA Roma n. 168972
 Codice fiscale n. 02442270589
 Partita I.V.A. n. 01058351006

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 16 gennaio 1997 ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1997 ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione generale dello Statuto;
2. Varie ed eventuali.

p. S.I.O.S. - Società Immobiliare Opere Sociali S.p.a.
 Il vicepresidente: Giambattista Mazzei

S-26412 (A pagamento).

ITALCONTAINER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via F. Corridoni, 11
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 319912/7981/12
 Codice fiscale n. 04069221002
 Partita I.V.A. n. 10509880158

Gli azionisti della Italcontainer S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'agenzia Italcontainer S.p.a. di Roma, via Nizza n. 11, per il giorno 28 gennaio 1997, alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano pluriennale d'impresa;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza.

Roma, 20 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Gelosi

S-26410 (A pagamento).

IRITECH - S.p.a.

Sede in Roma, piazza della Libertà, 20
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma reg. soc. n. 6131/87
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 637548
 Codice fiscale n. 07978000581
 Partita I.V.A. n. 01924761008

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 10 presso la sede di piazza della Libertà n. 20, Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1997 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1996.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Cod. civ.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Alessandro De Dominicis

S-26411 (A pagamento).

I.G.A. - S.p.a.**Impresa Generale Appalti**

Sede in Roma, via Salaria n. 394/A
 Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società I.G.A. Impresa Generale Appalti S.p.a., in via Salaria n. 394/A, 00199 Roma, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento poteri all'amministratore unico per la stipula degli atti necessari alla convenzione con il comune di Roma per la concessione del diritto di superficie nel P.Z. D3 Tor Vergata Comparto q/p.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

I.G.A. - Impresa Generale Appalti S.p.a.
L'amministratore unico: Sbordonni Stefano

S-26413 (A pagamento).

TEODORI PAGANO - S.p.a.

Sede Roma, via Conca d'Oro n. 289/291
Capitale sociale L. 570.774.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 2934/78
Codice fiscale n. 03225552051

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società Teodori Pagano S.p.a. indetta in Roma presso la sede sociale di via Conca d'Oro, n. 289/291 per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 9 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 20 dicembre

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gennaro Pagano

S-26415 (A pagamento).

EUROCONSULT GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano ai nn. 324927-8081-27
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10600050156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 13 gennaio 1997, alle ore 16,30 e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione della società di gestione e del rendiconto dei fondi comuni gestiti per il triennio 1997-1998 e 1999;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le Banche incaricare oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Tobia Angeloni

S-26418 (A pagamento).

EUROCONSULT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13
Capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberato
sottoscritto e versato L. 3.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano ai nn. 315405-7891-5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03042030175

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 13 gennaio 1997, alle ore 14,30 e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione per il triennio 1997-1998 e 1999;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le Banche incaricare oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Santoro

S-26419 (A pagamento).

UNIROYAL CHIMICA - S.p.a.

Sede in Latina Scalo, via delle Industrie n. 40
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15307 registro delle imprese di Latina
Codice fiscale n. 01451010597

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, via delle Industrie n. 40, Latina Scalo, in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 1997, alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione, nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 23 gennaio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Cassa Sociale o presso la Citibank, filiale di Milano, Foro Buonaparte n. 16, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Antonio Masiello.

S-26428 (A pagamento).

ACCIAIERIA DI CIVIDATE AL PIANO - S.p.a.

Sede a Cividate al Piano (BG), località Motta Alta n. 14
 Capitale sociale L. 2.120.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Bergamo n. 269688
 Codice fiscale n. 00496820176

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 gennaio 1997, in prima convocazione, alle ore 10,30, presso lo stabilimento della società in Cividate al Piano (BG) loc. Motta Alta n. 14 e per il giorno 17 gennaio 1997 in seconda convocazione, sempre nello stesso luogo o alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimento di cui all'art. 2447 C.C. sulla base della situazione, patrimoniale al 30 novembre 1996 con contestuale ricostituzione del capitale fino a L. 2.120.000.000;

Modifica art. VI dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Pasini

S-26422 (A pagamento).

KAIMANO - S.p.a.

Acqui Terme (AL), via Amendola n. 1
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Acqui, registro società n. 148 volume 1
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149150062

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Acqui Terme (AL), via Amendola n. 1, per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 16 ed in assemblea straordinaria, stesso giorno ore 18 presso lo studio notarile Mangini dott. Enrico, corso Bagni n. 92, Acqui Terme (AL), in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 gennaio 1997 stesse ore e luoghi in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società al 30 novembre 1996;
2. Esame del piano di ristrutturazione e risanamento e delibere inerenti;
3. Relazione dell'amministratore unico in ordine ai provvedimenti da adottare in relazione a quanto previsto dall'art. 2446 e seguenti C.C. e delibere conseguenti;
4. Ricomposizione del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge potranno partecipare alle assemblee gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee.

Acqui Terme, 17 dicembre 1996.

L'amministratore unico: Tricamo Francesco.

S-26440 (A pagamento).

FIN-P - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede a Odolo (BS), via Brescia n. 60
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Brescia n. 29202
 Codice fiscale n. 01994680179

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 29 gennaio 1997, alle ore 17 presso la sede della società «Mini Acciaieria Odolese S.p.a. in liquidazione» a Odolo (BS), via del Bosco n. 10, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 30 settembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Pasini Giuseppe.

S-26421 (A pagamento).

SOCIETÀ GRUPPO ELBA - S.p.a.

Sede legale Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 272
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale di Modena al n. 11244

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 12, presso il notaio Bulgarelli dott. Mario, via Camatta n. 1 in Modena in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 1997 stesso luogo alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società e relativa modifica dello Statuto sociale, articolo 4;
2. Varie ed eventuali.

Fiorano Modenese, 18 dicembre 1996..

Il presidente: Barbolini rag. Leo.

S-26445 (A pagamento).

T.G.S. - S.p.a.

Via 1° Maggio n. 29
 41019 Soliera (Modena)

Convocazione assemblea in sede ordinaria

1ª convocazione il 17 gennaio 1997 alle ore 11, 2ª convocazione il 18 gennaio 1997 alle ore 11, presso la sede sociale della Società V.I.T. Italvetro S.p.a., in via del Brennero n. 1 - Fraz. Anchiano - Borgo a Mozzano (LU)

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione a corredo al bilancio dal 1° gennaio 1996 al 30 settembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dal 1° gennaio 1996 al 30 settembre 1996;
3. Bilancio dal 1° gennaio 1996 al 30 settembre 1996 composto da Statuto patrimoniale, conto economico, nota integrativa e delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

T.G.S. S.p.a.
dott. Menchini Mauro Giovanni

S-26459 (A pagamento).

ELITALIANA - S.p.a.

Palermo, via U. La Malfa n. 169
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società n. 10809, vol. n. 48/178
Codice fiscale n. 00114300825

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in seduta straordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo 21 gennaio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2447/2448 c.c.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a termine di legge presso la Cassa sociale, l'EMS e le Banche di credito operanti in Italia.

Elitaliana S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-26460 (A pagamento).

V.I.T. ITALVETRO - S.p.a.

Via del Brennero n. 1 Fraz. Anchiano
55020 Borgo A Mozzano (LU)

Convocazione assemblea in sede ordinaria

1ª convocazione il 17 gennaio 1997 alle ore 9, 2ª convocazione il 18 gennaio 1997 alle ore 9, presso la sede sociale, via del Brennero n. 1 - Fraz. Anchiano - Borgo a Mozzano (LU)

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione a corredo al bilancio dal 1° gennaio 1996 al 30 settembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dal 1° gennaio 1996 al 30 settembre 1996;
3. Bilancio dal 1° gennaio 1996 al 30 settembre 1996 composto da Statuto patrimoniale, conto economico, nota integrativa e delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

V.I.T. Italvetro S.p.a.
dott. Menchini Mauro Giovanni

S-26461 (A pagamento).

OMNIA STRUTTURE - S.p.a.

Sede legale in Isola delle Femmine (PA), via dell'Agricoltura, 8
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. imprese di Palermo al n. 11822, vol. 54/69
Codice fiscale n. 00120600820
Partita I.V.A. n. 00120600820

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Omnia Strutture S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Isola delle Femmine (PA), via dell'Agricoltura, 8, per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore dieci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 accompagnato dalla nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1997, stesso luogo ed ora.

Palermo, 12 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saverio Panebianco

S-26462 (A pagamento).

CO.RIAL.**Società Consortile per Azioni**

Sede legale in Foggia, S.S. 16, zona industriale Incoronata
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Foggia n. 12.022
R.E.A. n. 157.980
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01935020717

I signori azionisti consorziati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 12 presso la Barilla G. e R. F.lli, società per azioni in Parma, via Mantova, 166 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei consiglieri;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 20 gennaio 1997 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti consorziati dovranno essere iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Manfredi Manfredi

S-26463 (A pagamento).

BRANSON ULTRASUONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda, 5
 Capitale sociale L. 1.210.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 161324
 e al R.E.A. di Milano al n. 870636
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02122680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in piazza Meda, 5, per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 febbraio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Arrigo Colombani

S-26464 (A pagamento).

FINARNO - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza Matteotti, 20
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23000 registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018620169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di mercoledì 15 gennaio 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 16 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendo in misura e con modalità da determinarsi da parte dell'assemblea.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 12 dicembre 1996

L'amministratore unico: dott. Marco Venier.

S-26465 (A pagamento).

A.R.A.G. - S.p.a.

Assicurazioni Rischi Automobilistici e Generali
 Sede legale in Verona, viale delle Nazioni, 9
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Trib. di Verona n. 5467, fasc. 10355
 Codice fiscale n. 00243180239

Convocazione di assemblea

Gli azionisti, nonché i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Verona, viale delle Nazioni, 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione e partecipazione in una S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale in Verona, viale delle Nazioni, 9 o presso la Banca di Trento e Bolzano, sede di Verona almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Verona, 18 dicembre 1996

L'amministratore delegato: avv. Ole Neuhaus.

S-26473 (A pagamento).

BOLLINA - S.p.a.

Sede in Corte Franca (BS), via Cavour, 7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 11351 C.C.I.A.A. di Brescia
 R.E.A. n. 202372
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01219570171

Convocazione di assemblea ordinaria

Siete convocati all'assemblea dei soci per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 15 presso la sede della Berlucchi Service S.p.a. in Corte Franca (BS), piazza Duranti, 4 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa atto delle dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero;
3. Ratifica delle operazioni effettuate.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Ambrosetti Alessandro

S-26474 (A pagamento).

SPEEDLINE - S.p.a.

Sede legale in Venezia Dorsoduro n. 1415
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 9560

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 15,30, presso la sede amministrativa in Tabina Caltana, via Noalese n. 152 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 10 dello Statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 18 dicembre 1996.

L'amministratore delegato: G. Zacchello.

S-26481 (A pagamento).

KOCH INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Partigiani n. 4
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versati
 Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 4784
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226980167

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Koch International S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Piergiulio Ravera in Bergamo, via Partigiani n. 4 per il giorno 25 (venticinque) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette) alle ore 10 (dieci) in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 27 (ventisette) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette), stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di un dividendo: deliberazioni conseguenti;
2. Dimissioni di un amministratore: deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso le casse sociali ovvero presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Bergamo, nominata per l'occorrenza banca incaricata.

Bergamo, 14 dicembre 1996.

p. delega del Consiglio di amministrazione:
 Rag. Camillo Orlandi

S-26482 (A pagamento).

AQUAPUR - S.p.a.

Lucca, piazza Bernardini
 Capitale sociale L. 400.000.000 versati L. 200.000.000
 Tribunale di Lucca R. soci n. 1484/96 REA n. 153190
 Partita I.V.A. n. 01601120460

I signori soci sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale in Lucca, piazza Bernardini il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 15,30, per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni numero componenti il Consiglio;
2. Nomina dei nuovi componenti il Consiglio;
3. Regolamenti servizi idrici integrati - Determinazioni;
4. Varie ed eventuali.

Lucca, 17 dicembre 1996.

Il presidente: Giuliano Giannini.

S-26484 (A pagamento).

BINET SUL LIRI - S.p.a.

Sede in Isola del Liri, via Nicolucci n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 91002540606
 Partita I.V.A. n. 01631190608

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via G. Nicolucci n. 11, Isola del Liri (FR), per il giorno 24 gennaio 1997, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo lo stesso giorno alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relative relazioni al 30 settembre 1996;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Un amministratore delegato: ing. Marco Viscogliosi.

S-26485 (A pagamento).

APRI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Masolino da Panicale n. 6
 Capitale sociale L. 444.000.000
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10245970156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Milano, via E. Filiberto n. 14 il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 gennaio 1997 alle ore 17, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 (oggetto) dello Statuto;
2. Modifica art. 3 (sede) dello Statuto;
3. Introduzione articolo statutario su finanziamento dei soci.

Per partecipare all'assemblea, deposito azioni presso la sede almeno 5 giorni prima.

Il legale rappresentante: dott. Luciano Monti.

M-10068 (A pagamento).

BROTHER OFFICE EQUIPMENT - S.p.a.

Sede in Cassina Dè Pecchi (MI), via Roma n. 108
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale Milano n. 300147/7584/47

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cassina dé Pecchi, via Roma n. 108, Centro Direzionale Lombardo, per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione) chiuso al 30 settembre 1996; Delibere conseguenti;
2. Compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 12 dicembre 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Fumio Taguchi

M-10069 (A pagamento).

MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Motta n. 6
 Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 7546

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Castello n. 9 presso lo studio del notaio dott. Salvo Morsello per il 29 gennaio 1997, alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Orazio Florio

M-10074 (A pagamento).

THYSSEN SALDATURA - S.p.a.

Sede in Milano (MI), Località Millepini, via Ambrosoli n. 4
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 182662 (Tribunale di Milano)
 Codice fiscale n. 04193840156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 30 gennaio 1997, presso la sede legale in Rodano Località Millepini, via Ambrosoli n. 4 ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 1997, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge.
 Casse incaricate: Casse sociali o credito italiano di Milano.

Il Consigliere delegato: Armando Italia.

M-10076 (A pagamento).

SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Milano, via Fabio Filzi n. 29
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 196242
 Codice fiscale n. 02883160158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 29 alle ore 10 del giorno 27 gennaio 1997, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 28 gennaio 1997, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del codice civile;
 Nomina di un amministratore.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli presso la cassa sociale o presso la Banca Commerciale S.p.a. di Milano, corso di Porta Nuova, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea:

Milano, 16 dicembre 1996

Il presidente: ing. Renzo Tani.

M-10086 (A pagamento).

LANDIS & STAEFA DIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Naviglio Grande n. 114
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 318559
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10421210153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via A. Naviglio Grande n. 114, presso la sede sociale della Landis & Staefa Diana S.p.a. per il giorno 20 gennaio 1997, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 1997, stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30 settembre 1996, relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazione conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 17 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aldo Molinari

M-10094 (A pagamento).

ROBERT FLEMING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Manzoni n. 12
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 S.O. del Registro delle imprese n. 323653 - Milano

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 21 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione; osservazioni del Consiglio sindacale;

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile;

Proposta di trasformazione della società dalla forma di S.p.a. alla forma di S.r.l.;

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

Proposta di riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione in carica.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anthony J. Mozley

M-11089 (A pagamento).

MELASSA ITALIANA - S.p.a. - MELITALIA

Sede in Milano, via M. Quadrio n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Milano n. 165935-4020-35

Gli azionisti della Melassa Italiana S.p.a. - Melitalia sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M. Quadrio n. 13, per il giorno 22 gennaio 1997, alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 settembre 1996 e relative delibere.

Deposito delle azioni presso Banca di Roma - Ag. 15 - Milano.

Milano, 18 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Jandelli Pierantonio

M-11091 (A pagamento).

DELFINA LUCIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Folli, 14

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 166.188 soc. Trib. Milano

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o lo studio notaio Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8, per il giorno 28 gennaio 1997 ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 gennaio 1997 ore 9,30 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente. Determinazione del relativo emolumento;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso lo studio notaio Guasti, Milano piazza P. Ferrari, 8.

Milano, 17 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Emilio Mangini

M-10095 (A pagamento).

TECNOMAGNETE - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via Nerviano, 31

Capitale sociale versato L. 490.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. 160052, vol. 3903, fasc. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01896990155

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà in Milano, via Vittor Pisani, 9 presso lo studio del notaio Pasquale Le-bano, il giorno 22 gennaio 1997 nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito di capitale sociale ai sensi dell'articolo n. 5 del vigente statuto sociale;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Cardone

M-10097 (A pagamento).

CREDIT FIDUCIARIA

Società per Azioni di Intermediazione Mobiliare

Sede sociale in Milano, via Dante, 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 280057 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 12 del giorno 30 gennaio 1997 in Milano, presso la direzione centrale del Credito Italiano, piazza Cordusio, in prima convocazione e il giorno 31 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale da 2 a 20 miliardi;
2. Modifica statutaria per adeguare lo statuto alle nuove disposizioni di legge e recepire le variazioni societarie necessarie allo svolgimento delle previste attività.

Parte ordinaria:

1. Determinazione e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Fissazione degli emolumenti degli organi sociali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Lì, dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Alberto Crespi

M-10099 (A pagamento).

FIUME E LIPPOLIS - S.p.a.

Sede in Putignano, via C. Contegiacomo
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bari al n. 7395 Trib. Bari
 Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bari al n. 159198
 Partita I.V.A. n. 00425520723

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carino Roberto in Monopoli, alla via G. Polignani, 46 per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 19,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a L. 3.600.000.000 ai fini delle agevolazioni di cui alla legge 19/12, n. 488.

Deposito azioni come per legge.

Putignano, 17 dicembre 1996

L'amministratore unico: Fiume Vittorio.

C-34652 (A pagamento).

VESTA - S.r.l.

Sede legale in Padova, Galleria Trieste n. 6
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 22187
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01911920286

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Il sottoscritto dott. Cesare Teatini, commercialista con studio in Padova, Riviera dei Ponti Romani n. 22, a seguito dell'ordinanza del presidente del Tribunale di Padova del 16 ottobre 1996, convoca l'assemblea ordinaria dei soci della società «Vesta S.r.l.» presso la sede legale in Padova, Galleria Trieste n. 6, per il giorno mercoledì 15 gennaio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno giovedì 16 gennaio 1997 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accertamento di comportamenti ed azioni compiute da parte dell'amministratore unico sig. Brigo, tali da portare discredito all'immagine della società e di un suo socio;
2. Accertamento delle modalità di determinazione ed erogazione degli emolumenti all'amministratore unico;
3. Chiarimenti e decisioni in ordine alle garanzie prestate agli istituti bancari alla luce delle recenti normative fiscali;
4. Chiarimenti in ordine all'inquadramento del sig. Barella Giorgio;
5. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Padova, 16 dicembre 1996

Dott. Cesare Teatini.

C-34719 (A pagamento).

SAZ - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Trib. di Campobasso n. 631 reg. soc. e al n. 5478 reg. ord. C.C.I.A.A.
 Partita I.V.A. n. 00068540797

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Boiano, loc. Monteverde per il giorno 14 gennaio 1997, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1997, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programma attività SAZ - affitto centri pollastre e ovaiole;
2. Patti territoriali;
3. Nomina organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Antonio Fatica.

C-34722 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILI ED ALBERGHI MODERNI**Società per azioni**

Sede sociale in Taranto, via Roma n. 2
 Capitale sociale L. 2.250.000.000, versato L. 2.000.000.000
 Reg. soc. Trib. Taranto n. 2661
 Codice fiscale n. 00318420734

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Taranto alla via Roma n. 2 per il giorno 15 gennaio 1997, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Nomina amministratore unico e determinazione del suo compenso;
3. Modalità di esecuzione dell'aumento del capitale sociale come da delibera assembleare del 29 giugno 1996 ed eventuali provvedimenti sostitutivi;
4. Deliberazione per il programma di risanamento finanziario;
5. Varie ed eventuali.

Sono anche convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Taranto alla via Roma n. 2 per il giorno 10 febbraio 1997, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Esame effetti delibera assembleare del 15-25 gennaio 1997 ed eventuali conseguenti provvedimenti confermativi o sostitutivi;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: rag. C. Fiorino.

S-26539 (A pagamento).

LATERIZI AKRAGAS - S.p.a.

Sede in Palermo, via P.pe di Villafranca, 50
 Capitale sociale L. 1.925.000.000 interamente versato
 Iscritta Trib. di Palermo soc. n. 34921
 Codice fiscale n. 03776280822

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Palermo, via Principe di Villafranca, 50 alle ore 17 del giorno 15 gennaio 1997 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria;
2. Determinazioni in ordine alle modalità di svolgimento della gestione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti sul libro soci almeno 5 giorni prima del termine fissato per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Salvatore Fauci

S-26494 (A pagamento).

FINAGESTIM - S.p.a.**Finanziaria Gestioni Immobiliari**

Sede in Roma, largo Valtouranche n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 7904/88 - C.C.I.A.A. n. 662061
 Codice fiscale n. 08500150589
 Partita I.V.A. n. 02072691005

I signori azionisti della Finagestim S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996;
2. Dimissioni amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Nomina dell'amministratore e del Collegio sindacale;
4. Trasferimento sede.

La seconda convocazione, nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale in prima convocazione viene fissata per il giorno 14 gennaio 1997 stesso luogo alle ore 18.

L'amministratore unico: Michelangelo Resta.

S-26581 (A pagamento).

MULTI MEDIA PUBBLICITÀ - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Boezio n. 6
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3659/95
 Codice fiscale n. 00595710807

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Boezio n. 6, per il giorno 15 gennaio 1997, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 1° comma nn. 2 e 3 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 23 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Angelo Potitò

S-26590 (A pagamento).

CARTIERA ROSSI - S.p.a.

Sede a Vicenza
 Capitale sociale L. 850.000.000
 Reg. Tribunale Vicenza n. 2645

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Vicenza, presso la sede sociale in Motton San Lorenzo n. 15, per il giorno 14 gennaio 1997, alle ore 18,30 in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 15 gennaio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale ex art. 2442 Codice civile per L. 1.700.000.000;
2. Conseguente modifica del rapporto di cambio delle obbligazioni convertibili e adempimenti connessi;
3. Adeguamento delle norme statutarie ai nuovi indirizzi giurisprudenziali con adozione di un nuovo statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Rossi.

S-26593 (A pagamento).

FASHION BOX - S.p.a.

Sede legale in Maser (TV), via Enrico Mattei n. 30
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di TV n. 23137 - REA di TV n. 151397
 Codice fiscale n. 04234830158
 Partita I.V.A. n. 01945850269

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il 13 gennaio 1997 alle ore 12, in Asolo località Casella (TV), via Marcoai n. 1, ed occorrendo, per il giorno 14 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria: ore 12:
1. Proposta distribuzione dividendi;
 2. Rinnovo cariche sociali;
 3. Varie ed eventuali.
- B) Parte straordinaria: ore 12,30:
1. Modifica dell'articolo 15 dello Statuto sociale;
 2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Buziol Claudio

S-26594 (A pagamento).

ATS COLOR - S.p.a.

Sede in Bolzano Vicentino, via Antonio Meucci, 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 32781 e al REA n. 235743
 Codice fiscale n. 02502660240

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 11 in Vicenza presso lo studio del notaio Barone, contrà S. Antonio n. 8 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in Bolzano Vicentino (VI), via Antonio Meucci n. 6 presso la filiale di Vicenza della Banca Commerciale Italiana.

Il legale rappresentante: Heinrich Ringer.

S-26597 (A pagamento).

SCHIAVI CESARE COSTRUZIONI MECCANICHE
Società per azioni

Sede sociale in Milano, via G. Cantoni n. 7
 Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato
 Sezione ordinaria del R.I. n. 207343, Tribunale di Milano

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Lainati in Milano, via Cusani n. 1, in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1997, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale, di proroga della durata della società nonché di introduzione nello statuto sociale di clausola riguardante la raccolta di risparmio presso gli azionisti; conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima a quello fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 23 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Vito Schiavi

S-26658 (A pagamento).

ALFA CHEMICALS ITALIANA - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 45288 reg. delle impr. e n. 273069 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale n. 01715550925
 Partita I.V.A. n. 02203170168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede commerciale, in Milano, via Sarca n. 223, per il giorno 13 gennaio 1997, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione in data 14 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al contratto di finanziamento «Chemical e altre» ed agli atti correlati;
2. Intervento all'assemblea della società indirettamente controllata Rubens per deliberare inerenti;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso The Chase Manhattan Bank (Milano), almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Alfa Chemicals Italiana S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pietro Stefanutti

S-26659 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA ITALIANA
Società per azioni

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 45949 reg. delle impr. e n. 274371 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02246370163

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede commerciale, in Milano, via Sarca n. 223, per il giorno 13 gennaio 1997, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione in data 14 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al contratto di finanziamento «Chemical e altre» ed agli atti correlati;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso The Chase Manhattan Bank (Milano), almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Industria Chimica Farmaceutica Italiana S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pietro Stefanutti

S-26660 (A pagamento).

GABBIANI ANGELO - S.p.a.

Sede in Milano, via Mecenate, 76/3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 gennaio 1997 in prima convocazione alle ore 11 presso lo studio del notaio Gilda Corvaja Barbarito in Milano, Galleria San Babila n. 4/A e per il giorno 14 gennaio 1997 in eventuale seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario eventualmente anche convertibile in azioni per un importo massimo di L. 5.000.000.000;

2. Delega all'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2420-ter;
3. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Leopoldo Rivolta.

M-10109 (A pagamento).

BINCOS MARCHE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 1378

Capitale sociale L. 450.000.000

Reg. soc. Tribunale di Roma n. 8121/88

Codice fiscale n. 001852260445

Partita I.V.A. n. 00867051005

I signori azionisti della Bincos Marche S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 12, presso lo studio del notaio Nelli Petrone Simonetta sito in Roma, piazza Annibaliano n. 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione della società;
2. Modifiche all'oggetto sociale ed inserimento della clausola sul finanziamento dei soci;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci possessori legittimi di titoli azionari e quelli iscritti nel relativo libro sociale e, che depositino i titoli almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: B.N.L.; Cariplo; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Banca di Roma; Banca Popolare dell'Adriatico.

Bincos Marche S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-26694 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la seguente variazione delle condizioni economiche applicate alla clientela: con decorrenza 1° ottobre 1996 aumento della commissione di massimo scoperto trimestrale applicata sui passaggi in debito dei conti correnti creditori liberi (part. 323) fino alla misura massima dello 0,75%.

Dal predetto aumento sono esentati i conti appartenenti ai seguenti gruppi:

- dipendenti nostra Banca ed assimilati;
- conti di tesoreria;
- dipendenti società partecipate;
- Gestione Patrimoni Mobiliari;
- BPN conto super;
- conti senza documento contrattuale;
- Gruppo speciale alluvionati.

p. Banca Popolare di Novara
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Gli amministratori delegati:
Alberto Costantini - Luigi Capuano

S-26408 (A pagamento).

CEMENCAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Erminio Spalla n. 41 - Tel. 06-518621

Capitale sociale L. 25.320.000.000

Tribunale di Roma n. 88/79 - C.C.I.A.A. n. 434775

Codice fiscale n. 009035410151

Partita I.V.A. n. 00857651004

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione a rogito del notaio Nicola Cinotti di Roma in data 9 dicembre 1996 rep. n. 76886, iscritto nel registro imprese del Tribunale di Roma il 19 dicembre 1996, le società Cemencave S.p.a. e Concrete S.r.l., con sede in Roma viale Erminio Spalla n. 41, sono state fuse per incorporazione nella Cemencal S.p.a., con sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 41, con effetto dal 1° gennaio 1996, senza aumento del capitale sociale della società incorporante (essendo la stessa titolare dell'intero capitale sociale delle incorporande) e con annullamento delle quote delle società incorporande, senza che alcuna modifica venga apportata allo statuto della società incorporante e senza che nessun vantaggio o beneficio particolare venga riservato a categorie di soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Roma, 20 dicembre 1996

L'amministratore delegato: Giovanni Battista Benazzo.

S-26383 (A pagamento).

AGRICOLA ALESSIA - S.p.a.

PAESTUM

Società Mobiliare Finanziaria Italiana per Azioni

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Francesco Maria Ragnisco di Roma in data 26 novembre 1996, repertorio numero 42646, la «Agricola Alessia S.p.a.» con sede in Roma, via Sebastiano Conca n. 15, capitale sociale L. 8.000.000,000 versato, iscritta al numero 11446/1987 del registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma), e la «Paestum - Società Mobiliare Finanziaria Italiana per Azioni», con sede in Palermo, via Siracusa n. 27, capitale sociale L. 2.000.000.000 versato, iscritta al numero 10852 del registro delle imprese di Palermo (Tribunale di Palermo), si sono dichiarate e riconosciute fuse, mediante incorporazione della seconda nella prima, secondo le modalità di progetto di fusione, approvato dalle rispettive assemblee, contro le cui deliberazioni non vi fu alcuna opposizione, e così:

sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995 delle società medesime;

con l'annullamento di tutte le azioni del capitale sociale della Società incorporata «Paestum - Società Mobiliare Finanziaria Italiana per Azioni» in quanto totalmente possedute dalla incorporante «Agricola Alessia S.p.a.»;

con effetto retroattivo ai soli fini contabili e fiscali dal primo gennaio 1996.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma il giorno 16 dicembre 1996 protocollo numero 960016358/CRM0712 per la Agricola Alessia S.p.a., e nel registro delle imprese di Palermo il giorno 18 dicembre 1996 protocollo numero 9600019123/CPA00883 per la Paestum S.p.a.

Francesco Maria Ragnisco, notaio.

S-26386 (A pagamento).

ABB - Daimler-Benz Transportation (Italia) - S.p.a.
(già **ABB Tecnomasio Industria - S.p.a.**)

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 33.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 3712 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00839490158

Estratto dell'atto di scissione della ABB Tecnomasio Industria S.p.a., ora ABB Daimler-Benz Transportation (Italia) S.p.a. (redatto a sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito notaio Vilma Marsala di Milano in data 26 marzo 1996 n. 11457 di rep. e n. 2042 di racc., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 5090 del 12 aprile 1996 è stata costituita per scissione parziale della ABB Tecnomasio Industria S.p.a. ora ABB Daimler-Benz Transportation (Italia) S.p.a., a sensi dell'art. 2504 septies Cod. civ., la ABB Industria S.p.a., corrente in Milano, sulla base del progetto di scissione regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibera regolarmente omologata, trascritta e pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 16 gennaio 1996, foglio delle inserzioni n. 12, avviso S-431.

Inoltre:

Soggetti partecipanti:

società scissa: ABB Tecnomasio Industria S.p.a., ora ABB Daimler-Benz Transportation (Italia) S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 33.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 3712/122/518;

società beneficiaria: di nuova costituzione che ha assunto la denominazione di ABB Industria S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 9.380.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: non vi è luogo a rapporto di cambio essendo la beneficiaria società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale; i soci della società scissa hanno ricevuto azioni ordinarie e privilegiate della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa e precisamente una azione ordinaria ABB Industria S.p.a. del valore nominale di lire 70 per ogni azione ordinaria ABB Tecnomasio Industria S.p.a. posseduta; la stessa modalità di assegnazione è riservata alle n. 4.000 azioni privilegiate; le azioni ordinarie e privilegiate della società scissa avranno un valore nominale di lire 180 ciascuna per effetto della scissione.

Partecipazione agli utili: ciascuna azione della società beneficiaria partecipa agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Effetti della scissione: la scissione ha avuto effetto dal 2 maggio 1996, data dell'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese della società beneficiaria, a sensi dell'art. 2504-decies c.c., anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio.

Condizioni particolari: le n. 4.000 azioni privilegiate della società scissa e della società beneficiaria conferiscono prelazione sul riparto degli utili fino al 5% del loro valore nominale. Nessun trattamento particolare è riservato ad altre categorie di soci. La società scissa non ha

emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese - Tribunale di Milano in data 2 maggio 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto di Capua

S-26400 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

GENERAL LEASING - S.p.a.

GENERAL FACTOR - S.p.a.

Atto di fusione

In data 18 dicembre 1996 con atto a rogito dott.ssa Simone Beatrice, notaio in Potenza di rep. n. 25917 raccolta n. 7022 è stato stipulato atto di fusione per incorporazione delle società General Leasing S.p.a. con sede in Potenza alla via Mazzini n. 161 e General Factor S.p.a. con sede in Potenza alla via Mazzini n. 165 nella Società Banca Mediterranea S.p.a. con sede legale in Pescopagano (PZ) e sede amministrativa e direzione generale in Potenza. Ai sensi dell'art. 2504 c.c. si comunica quanto segue:

società incorporante: società «Banca Mediterranea S.p.a.», con sede legale in Pescopagano (PZ) al corso Umberto I n. 12 e sede amministrativa e direzione generale in Potenza alla via Nazario Sauro, capitale sociale L. 365.768.480.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio di Potenza al numero 2061 registro delle imprese (ex registro società presso il Tribunale di Melfi, PZ), facente parte del «Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Roma», partita I.V.A. n. 01115860767;

società incorporata: «General Leasing S.p.a.», con sede legale, sede amministrativa e direzione generale in Potenza, via Mazzini n. 161, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio di Potenza al numero 3846 registro delle imprese (ex registro società presso il Tribunale di Potenza), partita I.V.A. n. 00949620769;

società incorporata «General Factor S.p.a.», con sede legale, sede amministrativa e direzione generale in Potenza, via Mazzini n. 165, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio di Potenza al numero 5587 registro delle imprese (ex registro società presso il Tribunale di Potenza), codice fiscale n. 03860180722.

Detenendo la società incorporante la totalità delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporate, si sono applicate le disposizioni di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 testo unico e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti alla fusione sono fissate alle ore zero del giorno 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato presentato per le iscrizioni presso l'Ufficio del registro delle imprese di Potenza in data 20 dicembre 1996 prot. 8893 ed iscritto presso il medesimo ufficio in data 20 dicembre 1996.

Potenza, 20 dicembre 1996

p. Banca Mediterranea S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Somma Faustino

p. General Leasing S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
La Raia Rocco

p. General Factor S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mazzeo Lorenzo

S-26430 (A pagamento).

GRUPPO OSVALDO BRUNI - S.p.a.

Sede in Prato, via Galcianese n. 67/69
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Prato al n. 9058
 Codice fiscale n. 03305700480
 Partita I.V.A. n. 00296270978

FINMAGLIA - S.r.l.

Sede in Prato, via Galcianese n. 67
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Iscritta al registro imprese di Prato al n. 2085
 Codice fiscale n. 01241740487
 Partita I.V.A. n. 00252600978

Estratto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 12 dicembre 1996 ai rogiti notaio Stefano Balestri rep. n. 122.707/26.930 la società «Gruppo Osvaldo S.p.a.», ha incorporato la società «Finmaglia S.r.l.»;

In particolare si da atto che: trattandosi di società interamente posseduta dalla società incorporante, non si fa luogo ad alcun aumento di capitale sociale, con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentanti e costituenti l'intero capitale della società incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante sarà quella del 1° (primo) gennaio 1996 (millenovecentonovantasei).

Non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote e non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Prato in data 16 dicembre 1996.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-26424 (A pagamento).

MATCH SPORT - S.r.l.

Sede in Piacenza - Stradone Farnese n. 2/A
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.
 di Piacenza al n. 4619
 Codice fiscale e partita IVA 00319230330

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione

Estratto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile della deliberazione di fusione per incorporazione della Società «Match Sport S.r.l.» (incorporata) nella Società «Casa di Bianco S.r.l.» (incorporante) adottata il giorno 23 ottobre 1996 con verbale redatto dal notaio in Piacenza dott. Antonio Vullo, repertorio n. 3303/164.

Società incorporante: Casa di Bianco S.r.l. con sede in Piacenza, via XX Settembre 97/105, capitale sociale L. 190.000.000, interamente versato, iscritta nel registro imprese di Piacenza al n. 65809/1996, codice fiscale 01083910198, partita IVA n. 01192360335.

Società incorporanda: Match Sport S.r.l. con sede in Piacenza, Stradone Farnese n. 2/A capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Piacenza al n. 4619, codice fiscale e partita IVA 00319230330.

La Società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante poichè la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione a quest'ultima detenuta.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Casa di Bianco S.r.l. (incorporante) della Match Sport S.r.l. (incorporanda) interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Dalla data suddetta decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinare categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per incorporazione adottata dalla Match Sport S.r.l. con rogito a Ministero del notaio dott. Antonio Vullo repertorio n. 3303/164 registrato all'ufficio del registro di Piacenza il 31 ottobre 1996 al n. 2256 Mod. 1 è stata iscritta nel registro imprese di Piacenza in data 19 dicembre 1996 al n. 13304/01 registro d'Ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Riccardo Ricordi

S-26446 (A pagamento).

SPORTING DUE - S.r.l.

Estratto atto di fusione

La «Sporting Due S.r.l. iscritta al n. 39482 registro imprese di Modena, con verbale del 20 novembre 1996 ha incorporato la società «Sporting S.r.l. in liquidazione» con sede in Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-26448 (A pagamento).

CASA DI BIANCO - S.r.l.

Sede in Piacenza - Via XX Settembre n. 97/105
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.
 di Piacenza al n. 65809/96
 Codice fiscale e partita IVA 01192360335

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione

Estratto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile della deliberazione di fusione per incorporazione della Società «Match Sport S.r.l.» (incorporata) nella Società «Casa di Bianco S.r.l.» (incorporante) adottata il giorno 23 ottobre 1996 con verbale redatto dal notaio in Piacenza dott. Antonio Vullo, repertorio n. 3304/165.

Società incorporante: Casa di Bianco S.r.l. con sede in Piacenza, via XX Settembre 97/105, capitale sociale L. 190.000.000, interamente versato, iscritta nel registro imprese di Piacenza al n. 65809/1996, codice fiscale 01083910198, partita IVA n. 01192360335.

Società incorporanda: Match Sport S.r.l. con sede in Piacenza, Stradone Farnese n. 2/A capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Piacenza al n. 4619, codice fiscale e partita IVA 00319230330.

La Società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante poichè la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione a quest'ultima detenuta.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Casa di Bianco S.r.l. (incorporante) della Match Sport S.r.l. (incorporanda) interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Dalla data suddetta decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinare categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per incorporazione adottata dalla Match Sport S.r.l. con rogito a Ministero del notaio dott. Antonio Vullo repertorio n. 3304/165 registrato all'ufficio del registro di Piacenza il 31 ottobre 1996 al n. 2257 Mod. I è stata iscritta nel registro imprese di Piacenza in data 19 dicembre 1996 al n. 13303/01 registro d'Ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Ricordi

S-26447 (A pagamento).

PHOTO NEWS - S.r.l.

Estratto atto di fusione

La «Photo News S.r.l. iscritta al n. 25.601 registro imprese di Modena, con verbale del 15 novembre 1996 depositato nel registro imprese il 9 dicembre 1996 ha incorporato le società: «Photo color service Mantova S.r.l.» con sede in Castelfranco E. «Photo color service S.r.l.» «Photo video club S.r.l.» «Photo color service Ferrara S.r.l.» «Photo color service Rovigo S.r.l.» tutte con sede in Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-26449 (A pagamento).

SMERALDO - S.r.l.

ora CENTRO COMMERCIALE DI CARPI S.r.l.

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2
Codice fiscale n. 01315180362

CENTRO COMMERCIALE DI CARPI - S.r.l.

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2
Codice fiscale n. 01347970368

ALBA - S.r.l.

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2
Codice fiscale n. 03141860373

Con atto a ministero notaio Fiori dott. Aldo in data 21 ottobre 1996 rep. n. 122.777/18.440, registrato a Carpi in data 25 ottobre 1996 al n. 849, trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 26 novembre 1996 rispettivamente al n. 15.365, al n. 16.647 ed al n. 17.587, le Società «Centro Commerciale di Carpi S.r.l.», e «Alba S.r.l.», con sede in Carpi, si sono fuse per incorporazione nella società «Smeraldo S.r.l.» che con effetto dall'atto di fusione ha assunto la denominazione di «Centro Commerciale di Carpi S.r.l.» ed ha modificato gli articoli 1-6-8-10-14-17-18 e 24 dello statuto sociale come già deliberato con l'assemblea straordinaria portante tra l'altro la delibera di fusione del 2 luglio 1996.

Carpi, 18 dicembre 1996

p. «Smeraldo S.r.l.» ora «Centro Commerciale di Carpi S.r.l.»:
Rossi Pio

«Centro Commerciale di Carpi S.r.l.»: Rossi Pio

«Alba S.r.l.» Saetti: arch. Ruben

S-26450 (A pagamento).

S.E.C.I. - S.p.a.

Società Esercizi Commerciali Industriali

Sede in Bologna, via degli Agresti n. 4/6

Capitale sociale L. 110.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 59460 R.I. - Numero REA 326487

Codice fiscale n. 03529421004

Partita IVA 04125720377

È stato depositato, per l'iscrizione presso i Tribunali di Verona e Bologna, l'atto di fusione mediante incorporazione della società «Officine Saira S.p.a.» nella società «S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali S.p.A.». Non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies C.C.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, nonché ai fini di cui al n. 5) dell'art. 2501-bis, Codice civile, è fissata al 1° gennaio 1996.

Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si producono dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del C.C. relativamente all'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari con gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci nè trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 dell'art. 2501-bis del C.C.

p. S.E.C.I. S.p.a. - Società Esercizi Commerciali Industriali
Il presidente: dott. Guglielmo Maccaferri

S-26451 (A pagamento).

BEKER ITALIA - S.r.l.

Sede in Quattro Castella (RE), via F.lli Cervi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Reggio Emilia n. 23375

R.E.A. Reggio Emilia n. 194534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01549170353

Si rende noto che in data 4 dicembre 1996, è stata depositata nel registro delle imprese di Reggio Emilia il progetto di scissione della Società, del quale si riepilogano i seguenti punti principali:

1. Società scissa: «Beker Italia S.r.l.» con attività di commercio al minuto e/o all'ingrosso di generi e prodotti alimentari.

2. Società beneficiaria: società di nuova costituzione che avrà la seguente ragione sociale «Eurodiscount S.r.l.» con sede in Scandiano (RE), via Volta n. 8, capitale sociale L. 20.000.000.

3. Il valore nominale della quota spettante ai soci della società beneficiaria corrisponderà proporzionalmente alla quota sociale posseduta nella società scissa.

4. Le quote assegnate ai soci della società risultante dalla scissione parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

5. Non sono previsti particolari trattamenti a favore dei soci e degli amministratori.

6. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società risultante dalla scissione dalla data di effetto della scissione cioè dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

7. Alla società beneficiaria verranno trasferite attività e passività relative al punto vendita ubicato in Scandiano (RE) ai valori contabili, che determinano un patrimonio netto contabile pari a L. 79.934.335.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fantini Maria Marilena

S-26466 (A pagamento).

HOTEL CROCE DI MALTA - S.r.l.**HOTEL LIDO PALACE - S.r.l.***Progetto di fusione per incorporazione della Società Hotel Lido Palace S.r.l. nella Società Hotel Croce di Malta S.r.l. - Estratto*

Per ragioni di crescita dimensionale e di ottenimento di rilevanti sinergie sia per ciò che attiene la funzione commerciale sia la gestione dei costi, l'Hotel Croce di Malta S.r.l. ritiene opportuno incorporare l'Hotel Lido Palace S.r.l. con le seguenti modalità:

2. Le società partecipanti alla fusione:

La società a responsabilità limitata «Hotel Croce di Malta S.r.l.» con sede in Montecatini Terme, viale IV Novembre n. 18, C.F. 00088220470 (incorporante) svolgente attività alberghiera nell'omonimo Hotel;

La società a responsabilità limitata «Hotel Lido Palace S.r.l.» con sede in Montecatini Terme, viale IV Novembre n. 14, C.F. 00978090470 (incorporata) svolgente attività alberghiera nell'omonimo Hotel.

2. (Omissis).

3. 4. 5. Rapporto di conguaglio, modalità di assegnazione delle quote, data decorrenza nella partecipazione agli utili: non esistono dati al riguardo in quanto l'incorporante possiede tutte le quote del capitale sociale (100%) della incorporata (ex art. 2504-*quinquies* Codice civile).

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato; tutti i soci e relative quote hanno le medesime prerogative.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente estratto è stato presentato alla C.C.I.A.A. di Pistoia, per l'iscrizione nel registro delle imprese, in data 18 dicembre 1996 al n. 9600012015/CPT0030 per la società incorporante e al n. 9600012016/CPT0030 per la società incorporata.

Montecatini Terme, 10 dicembre 1996

p. Hotel Croce di Malta S.r.l.:
Panati Vito

p. Hotel Lido Palace S.r.l.:
Lodovici Piera

S-26452 (A pagamento).

AGORÀ - S.r.l.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Garofoli n. 233
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 8415
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00556700235

STILWOOD ITALIA - S.r.l.

Sede in Verona, via L. Spallanzani n. 20
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 24336
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01926340231

Estratto atto di fusione per incorporazione

In data 29 novembre 1996 con atto n. 77.210 di rep. notaio Guido Paulone si è data esecuzione alle delibere di fusione fra le società in epigrafe. La fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale sociale dell'incorporata in quanto interamente posseduto dalla incorporante ed ha effetto dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori, né esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. La incorporante non ha apportato variazioni alla ragione sociale, né allo statuto sociale.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Verona in data 18 dicembre 1996 al n. 96/43083 (per la incorporata) e al n. 96/43083 (per la incorporante).

Verona, 18 novembre 1996

p. Agorà S.r.l.

L'amministratore unico: Agostino Bonomi

p. Stilwood Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Agostino Bonomi

S-26467 (A pagamento).

GREGOTTI ASSOCIATI INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, via M. Bandello n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 208982
R.E.A. 1084122 presso C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06275850151

GREGOTTI ASSOCIATI RICERCHE - S.r.l.

Sede in Milano, via M. Bandello n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese n. 304336
R.E.A. n. 1336390 presso C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09989960159

Estratto del progetto di scissione

1. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della Gregotti Associati Ricerche S.r.l. (società scindenda) nella Gregotti Associati International S.r.l. (società beneficiaria preesistente).

2. Poiché l'intero capitale delle due società partecipanti alla scissione è e rimarrà posseduto dagli stessi soci nelle stesse identiche proporzioni, la scissione sarà realizzata senza concambi o conguagli di sorta.

3. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione, così come prescritto dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. La descrizione del patrimonio oggetto della scissione è ricavata dal bilancio della società scissa alla data del 31 ottobre 1996.

Il progetto di cui sopra è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano per la Gregotti Associati International S.r.l. in data 17 dicembre 1996 al n. 9600234343/CMI1557 per la Gregotti Associati Ricerche S.r.l. in data 17 dicembre 1996 al n. 9600234353/CMI1557.

p. Gregotti Associati International S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vittorio Gregotti

p. Gregotti Associati Ricerche S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vittorio Gregotti

S-26468 (A pagamento).

SO.GET. - S.r.l.

Sede sociale in Paola

CO.MA.FER. - S.r.l.*Estratto di atto di fusione (ai sensi art. 2504 Codice civile) **

Con atto pubblico risultante da rogito notaio Eleonora D'Acqui di Fuscaldo (CS) in data 21 dicembre 1996, rep. n. 73675, iscritto nel registro delle imprese di Cosenza rispettivamente in data 23 dicembre 1996 al numero 9600012265 (per l'incorporata) e in pari data al numero 9600012268 (per l'incorporante), è stata attuata la fusione mediante incorporazione delle società:

Società incorporante: SO.GE.T. S.r.l., sede legale in Paola (CS), viale dei Giardini n. 25, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Paola al numero 1641 reg. soc. codice fiscale e partita I.V.A. 01435030786;

Società incorporata: CO.MA.FER. S.r.l., con sede in Paola (CS), viale dei Giardini n. 25, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Paola al numero 2110 reg. soc. codice fiscale e partita I.V.A. 01589960788.

Poiché l'intero capitale sociale della società incorporanda è detenuto interamente dalla società incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 10 dicembre 1996.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'amministratore unico e legale rappresentante
della SO.GE.T. S.r.l.:
Alessandro Fedele Ventura

S-26582 (A pagamento).

STUDIO IMMAGINE - S.r.l.**ICM - S.r.l.***Delibera di scissione parziale*

(Estratto pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Società scissa o trasferente: Studio Immagine S.r.l., sede in Roma, via Monte Zebio n. 24, capitale sociale L. 90.000.000, Tribunale di Roma n. 4330/76, C.C.I.A.A. di Roma n. 410219, codice fiscale n. 02472040589, partita I.V.A. n. 01062021009.

Società beneficiaria di nuova costituzione: ICM S.r.l., sede in Roma, via B. Oriani n. 153, capitale sociale L. 45.000.000.

In riferimento alla delibera di scissione di cui al verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Nicola Cinotti in data 7 giugno 1996, rep. n. 75.141 racc. 21.690 la stessa risulta depositata presso il registro delle imprese in data 23 dicembre 1996.

Lo statuto sociale della società scissa o trasferente non subirà alcuna modificazione, fatta eccezione per il capitale sociale che sarà ridotto da L. 90.000.000 a L. 45.000.000; la differenza formerà il capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione.

Il capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione sarà riservato esclusivamente ai soci della società scissa.

Per effetto della scissione parziale non si verificherà alcun rapporto di cambio. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o ad amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno a far data dal 1° gennaio 1996.

p. Studio Immagine S.r.l.
L'amministratore unico: Massimo Carrano

S-26584 (A pagamento).

IMMOBILIARE GOVONE 74 - S.r.l.Milano, via Pietro Mascagni n. 24
Reg. imprese di Milano n. 85600**IMMOBILIARE ARCO BUONAPARTE - S.r.l.**Milano, via Pietro Mascagni n. 24
Reg. imprese di Milano n. 225086**IMMOBILIARE NORD SEMPIONCINA - S.r.l.**Milano, via dei Giardini n. 4
Reg. imprese di Milano n. 150425**ESPERIDE SAS DI NERI EDOARDO & C.**Milano, via Pietro Mascagni n. 24
Reg. imprese di Milano n. 120796**IMMOBILIARE REZZOAGLIO - S.r.l.**Milano, via Pietro Mascagni n. 24
Reg. imprese di Milano n. 71760

Estratto (ex art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione delle società «Immobiliare Govone 74 S.r.l.», «Immobiliare Arco Buonaparte S.r.l.» «Immobiliare Nord Sempioncina S.r.l.», «Esperide Sas di Neri Edoardo & C.» nella «Immobiliare Rezzoaglio S.r.l.» depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1996.

Dalla fusione non deriva alcuna modifica allo Statuto della società incorporante, l'incorporanda tuttavia adotterà un nuovo Statuto in sede di assemblea che approverà il progetto di fusione.

La fusione sarà eseguita anche qualora taluna delle società incorporande non vi partecipasse.

L'intero capitale sociale in tutte le società suddette è posseduto da un unico socio, pertanto la fusione avverrà mediante aumento del capitale sociale della società incorporante in misura pari alla somma del valore nominale del capitale sociale della società incorporande, non essendo necessaria la relazione di stima.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dall'inizio dell'anno nel corso del quale avverrà la fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Govone 74 S.r.l.
p. Immobiliare Arco Buonaparte S.r.l.
p. Immobiliare Nord Sempioncina S.r.l.
p. Immobiliare Rezzoaglio S.r.l.
L'amministratore unico: Gualtiero Maria Neri

p. Esperide Sas di Neri Edoardo & C.
L'amministratore: Edoardo Alessandro Neri

S-26595 (A pagamento).

S.A.T.A.P. - S.p.a.**Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza**

Sede legale Torino, via Piffetti n. 15

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 678/60
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00486040017*Estratto dell'atto di fusione*
(ex art. 2504 comma 3 del Codice civile)

Con atto a rogito dott. Placido Astore, notaio in Torino, in data 9 dicembre 1996, rep. n. 333786 - raccolta 40326, la società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.a. (S.A.T.A.P.), sopra identificata, ha proceduto alla stipula della fusione per incorporazione della società

S.I.G.E. - Società Investimenti Generali S.r.l., con sede in Torino, via Susa n. 35, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Torino al n. 827/84 - R.E.A. 652343 - Capitale sociale di L. 12.000.000.000 interamente versato, Codice civile n. 05269670583.

Non è previsto rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Non è prevista l'emissione di nuove azioni in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e di conseguenza neanche particolari trattamenti.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato registrato all'Ufficio del registro di Torino in data 13 dicembre 1996 al n. 32003 ed iscritto al registro delle imprese in data 20 dicembre 1996 ai numeri: 110520/01 per la S.I.G.E. S.r.l. e 110533/01 per la S.A.T.A.P. S.p.a.

Torino, 20 dicembre 1996

L'amministratore delegato: ing. Sergio D'Alò.

S-26596 (A pagamento).

GRUPPO ITALIANO VINI - Soc. Coop. a r.l.

Calmasino di Bardolino (VR), villa Belvedere

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 26483

Iscritta al reg. delle imprese della C.C.I.A.A. di Verona al n. 211886

Codice fiscale n. 01729150365

Partita I.V.A. n. 02029220239

ENOLOGICA VALTELLINESE - S.r.l.

Chiuro (SO), via Ghibellini n. 3

Iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 6890

Iscritta al reg. delle imprese della C.C.I.A.A. di Sondrio al n. 45659

Codice fiscale n. 01548630068

Partita I.V.A. n. 0646950147

Estratto dell'atto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

a) Gruppo Italiano Vini Soc. Coop. a r.l.: società incorporante.

La Gruppo Italiano Vini Soc. Coop. a r.l. ha sede in Calmasino di Bardolino (VR), Villa Belvedere ed è stata costituita il 26 novembre 1986 in Modena.

La società è iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Verona al n. 26483 ed al registro delle imprese della Camera di Commercio al n. 211886, codice fiscale n. 01729150365, partita I.V.A. n. 02029220239.

b) Enologica Valtellinese S.r.l.: società incorporanda.

L'Enologica Valtellinese S.r.l. ha sede in Chiuro (SO), via Ghibellini, 3 ed è stata costituita l'8 ottobre 1982.

La società è iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Sondrio al n. 6890 ed al registro delle imprese della Camera di Commercio di Sondrio al n. 45659.

Il capitale sociale della società ammonta a quote di nominali L. 699.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01548630068, partita I.V.A. n. 0646950147.

2. Determinazione del rapporto di cambio: poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle azioni di quest'ultima, senza sostituzione delle stesse con azioni di nuova emissione della prima.

3. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: L'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dall'1 gennaio 1996 conformemente all'art. 2504-bis, 3° comma del Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 917/1986, ai fini fiscali.

4. Trattamenti di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Disposizioni conclusive: l'atto di fusione è stato redatto in data 10 dicembre 1996 a rogito notaio Mario Bernardelli di Verona con atto n. 7960/1922 e iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Verona in data 19 dicembre 1996 nonché presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Sondrio in data 20 dicembre 1996.

Gruppo Italiano Vini S.coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rolando Chiossi

Enologica Valtellinese S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rolando Chiossi

S-26601 (A pagamento).

NG DI NIZZOLI, GHIRARDINI & MUSSINI - S.n.c.

Sede in Casalgrande (RE), via Canale n. 256

Capitale sociale L. 26.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 24352

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 177986

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01343980353

Progetto di scissione

I sottoscritti soci e legali rappresentanti della società in epigrafe hanno presentato un progetto di scissione dell'attività commerciale ed industriale di montaggio ed assemblaggio presso terzi di impianti per l'insonorizzazione ed aspirazione alla società di contestuale costituzione che verrà denominata Euro Impianti S.r.l., con sede in Casalgrande, via Canale n. 256, capitale sociale L. 176.175.000, mediante trasferimento di L. 49.850.000 di cespiti, L. 32.128.000 di rimanenze finali, L. 100.000.000 di crediti verso istituti di Credito e L. 5.803.000 di debiti dipendenti, per un netto patrimoniale di L. 176.175.000, come da atto depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 14 novembre 1996.

Il rapporto di cambio è pari al 24,59% e le quote della costituenda Euro Impianti S.r.l. saranno attribuite ai soci della società in epigrafe in parti uguali.

I soci:

Mussini Christian - Nizzoli Domenico - Stefano Ghirardini

S-26599 (A pagamento).

CONAD MEDITERRANEO

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Castello di Cisterna (NA), via Padula n. 88/bis

CONAD MEDITERRANEO - S.r.l.

Sede in Castello di Cisterna (NA), via Padula n. 88/bis

Estratto di atto di fusione

(art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione n. 120514/14141 a rogito del notaio D'Amore Pellegrino del giorno 20 dicembre 1996 ed iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli in data 23 dicembre 1996 le società:

Conad Mediterraneo, società a responsabilità limitata, e

Conad Mediterraneo, società cooperativa a responsabilità limitata,

hanno dato luogo alla fusione per incorporazione di «Conad Mediterraneo S.r.l.» in «Conad Mediterraneo S.c. a r.l.», la quale già possedeva l'intero capitale sociale della incorporata che viene annullato e, pertanto, non vi è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Lo statuto di Conad Mediterraneo S.c. a r.l. non subisce variazioni a seguito dell'operazione di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi interni dalle ore zero del primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Nessun vantaggio è riservato a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del giorno dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504 del Codice civile, come previsto dall'art. 2504-bis, 1° cpv del Codice civile.

Castello di Cisterna, 23 dicembre 1996

Il notaio: Pellegrino D'Amore.

S-26657 (A pagamento).

AGRICOLA ZOOTECNICA MARCHIGIANA - S.r.l.

Sede in Budrio di Longiano (FO), via Emilia n. 2614
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 6353, registro ditte n. 158453
C.C.I.A.A. di Forlì - Cesena
Codice fiscale n. 00548890409

MARTINI & CAVAZZUTI - S.r.l.

Sede in S. Omero (TE), loc. Poggio Morello
Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 5918, registro ditte n. 85688
C.C.I.A.A. di Teramo
Codice fiscale n. 00638520676

Estratto dell'atto di fusione

Dall'atto di fusione in data 9 dicembre 1996, rep. n. 103.970/32399 notaio Paolo Giunchi di Cesena, risulta la fusione per incorporazione della Martini & Cavazzuti S.r.l. nella Agricola Zootecnica Marchigiana S.r.l.

La incorporazione avviene previo concambio delle 3.100.000 quote da L. 1000 nominali cadauna della società incorporanda Martini & Cavazzuti S.r.l. con n.3.100.000 quote da L. 1000 nominali della società incorporante Agricola Zootecnica Marchigiana S.r.l.

Le operazioni di concambio, consistenti nella loro annotazione a libro soci, hanno inizio a partire dalla data di omologazione dell'atto di fusione e dovranno terminare entro tre mesi.

Le quote in oggetto parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di azioni, quote, o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto della avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504 del Codice fiscale.

p. Agricola Zootecnica Marchigiana S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Martini

S-26471 (A pagamento).

BAGLIONI - S.r.l.

Sede legale in Novara, via Andrea Costa n. 32
Capitale sociale L. 86.000.000
Iscritta al n. 153498 del registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01169330030

C.M. Contenitori Metallici - S.r.l.

Sede in Novara, via Andrea Costa n. 32
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta al n. 180619 del registro imprese
Codice fiscale n. 00123790032
Partita I.V.A. n. 01523360038

Estratto di progetto di fusione (redatto ai sensi art. 2501-bis) per la fusione delle suddette società mediante incorporazione della «C.M. Contenitori Metallici S.r.l.» nella «Baglioni S.r.l.».

Le società «Baglioni S.r.l.» e «C.M. Contenitori Metallici S.r.l.», entrambe con sede in Novara, hanno iscritto nel registro delle imprese il giorno 10 dicembre 1996 un «Progetto di fusione» per incorporazione (n. NO106/0000/000015093 e n. NO106/0000/000010080), con l'applicazione dell'art. 2504-quinquies CC (incorporazione di società interamente posseduta).

Società incorporante: Società a responsabilità limitata Baglioni S.r.l. (già Incontri S.r.l., come deliberazione assembleare del 14 novembre 1996, rogito notaio Mittino, in corso di omologazione), sede in Novara, via Andrea Costa n. 32, iscritta al registro imprese CCIAA di Novara al n. 153498, capitale sociale L. 86.000.000.

Società incorporanda: Società a responsabilità limitata C.M. Contenitori Metallici S.r.l., sede in Novara, via Andrea Costa n. 32, iscritta al registro imprese CCIAA di Novara al n. 180619, capitale sociale L. 400.000.000.

La incorporante possiede tutte le quote della incorporanda quindi si applica l'art. 2504-quinquies CC e si omettono le notizie di cui all'art. 2501-bis, comma i n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997 (data di effetto della fusione), anche ai fini fiscali.

In entrambe le società non esistono particolari categorie di soci cui riservare nelle operazioni di fusione trattamenti particolari.

Gli amministratori delle due società non avranno vantaggi particolari, non essendo questi né previsti né proposti nell'operazione.

p. Baglioni S.r.l.

L'amministratore unico: Baglioni Maura

p. C.M. Contenitori Metallici S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Franco Tartaglino

S-26472 (A pagamento).

F.I.T. Finanziaria Regionale per l'Innovazione Tecnologica - S.p.a.

Sede in Bologna, via Morgagni n. 6
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese di Bologna n. 52133

Estratto di delibera di fusione per incorporazione (ex art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria della società tenutasi il 18 ottobre 1996 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «E.R.V.E.T. Politiche per le Imprese S.p.a.»

Essa avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «E.R.V.E.T. Politiche per le Imprese S.p.a.» con sede sociale in Bologna, via Morgagni n. 6, capitale sociale L. 15.516.350.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 21509 ed al R.E.A. di Bologna al n. 219669, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00569890379;

società incorporata: «F.I.T. Finanziaria Regionale per l'Innovazione Tecnologica S.p.a.» con sede sociale in Bologna, via Morgagni n. 6, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 52133 ed al R.E.A. di Bologna al n. 322762, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03890250370.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art 2501-bis primo comma C.C.: poiché la fusione deliberata avverrà mediante incorporazione della società «F.I.T. Finanziaria Regionale per l'Innovazione Tecnologica S.p.a.» nella società «E.R.V.E.T. Politiche per le Imprese S.p.a.» che ne possiede tutte le azioni, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-quinquies c.c. sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis primo comma nn. 3), 4) e 5) C.C.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

7. Iscrizione delle delibere di fusione: la delibera di fusione della società «E.R.V.E.T. Politiche per le Imprese S.p.a.» è stata depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Bologna in data 4 dicembre 1996.

La delibera di fusione della società «F.I.T. Finanziaria Regionale per l'Innovazione Tecnologica S.p.a.» è stata depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Bologna il 9 dicembre 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Tiziano Guizzardi

S-26470 (A pagamento).

E.R.V.E.T. Politiche per le Imprese - S.p.a.

Sede in Bologna, via Morgagni n. 6
Capitale sociale L. 15.516.350.000
Registro imprese di Bologna n. 21509

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis C.C.)*

L'assemblea straordinaria della società tenutasi il 18 ottobre 1996 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «F.I.T. Finanziaria Regionale per l'Innovazione Tecnologica S.p.a.»

Essa avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «E.R.V.E.T. Politiche per le Imprese S.p.a.» con sede sociale in Bologna, via Morgagni n. 6, capitale sociale L. 15.516.350.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 21509 ed al R.E.A. di Bologna al n. 219669, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00569890379;

società incorporata: «F.I.T. Finanziaria Regionale per l'Innovazione Tecnologica S.p.a.» con sede sociale in Bologna, via Morgagni n. 6, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 52133 ed al R.E.A. di Bologna al n. 322762, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03890250370.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art 2501-bis primo comma C.C.: poiché la fusione deliberata avverrà mediante incorporazione della società «F.I.T. Finanziaria Regionale per l'Innovazione Tec-

nologica S.p.a.» nella società «E.R.V.E.T. Politiche per le Imprese S.p.a.» che ne possiede tutte le azioni, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-quinquies c.c. sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis primo comma nn. 3), 4) e 5) C.C.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

7. Iscrizione delle delibere di fusione: la delibera di fusione della società «E.R.V.E.T. Politiche per le Imprese S.p.a.» è stata depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Bologna in data 4 dicembre 1996.

La delibera di fusione della società «F.I.T. Finanziaria Regionale per l'Innovazione Tecnologica S.p.a.» è stata depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Bologna il 9 dicembre 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Danielle Gattegno Mazzonis

S-26469 (A pagamento).

FELICE CHIRÒ - INDUSTRIA MARMI - S.r.l.

KAPPAMARMI - S.r.l.

(Società con unico socio)

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Kappamarmi S.r.l.» nella società «Felice Chirò Industria Marmi S.r.l.» (da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: Felice Chirò Industria Marmi S.r.l., sede legale in San Severo, via San Paolo ss 16 Km. 642,050, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato e riserve L. 5.435.404 557, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486490715. Tribunale di Foggia n. 7517, reg. soc. C.C.I.A.A. di Foggia n. 136576, reg. ditte.

Società incorporanda: Kappamarmi S.r.l., sede legale: San Severo, via San Paolo ss 16 Km. 642,050, capitale sociale interamente versato L. 1.990.000.000. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00589690718. Tribunale di Foggia n. 4982, reg. soc. CCIAA di Foggia n. 115435, reg. ditte. Unico socio: Felice Chirò Industria Marmi S.r.l., San Severo (FG).

1. Si è proceduto alla fusione per incorporazione della Kappamarmi S.r.l. nella Felice Chirò Industria Marmi S.r.l., così come previsto e nel totale rispetto dei progetti di fusione redatti dai Consigli di amministrazione di entrambe le società il 20 maggio 1996 e pubblicati nella G.U. n. 129, del 4 giugno 1996, pag. 69 ed approvati dalle assemblee straordinarie di entrambe le società il 10 luglio 1996 con verbali pubblicati nella G.U. n. 235 del 7 ottobre 1996 pag. 29, cui integralmente ci si riporta.

2. Lo statuto della società incorporante Felice Chirò Industria Marmi S.r.l., ha subito le variazioni indicate nel progetto di fusione.

3. La fusione è attuata mediante annullamento di tutte le quote del capitale sociale della incorporanda Kappamarmi S.r.l., già totalmente possedute dalla incorporante Felice Chirò Industria Marmi S.r.l.

4. Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda Kappamarmi S.r.l. sono imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante Felice Chirò Industria Marmi S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio 1996 e, pertanto, da tale data hanno effetto giuridico e tributario.

5. Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori e soci.

L'atto di fusione per incorporazione della Kappamarmi S.r.l. nella Felice Chirò Industria Marmi S.r.l., redatto in data 10 dicembre 1996, dal notaio Lops di San Severo, rep. n. 39325 e racc. n. 6535, è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Foggia, per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 17 dicembre 1996.

San Severo, 18 dicembre 1997

p. Felice Chirò Industria Marmi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
e consigliere delegato: dott. Felice Chirò

S-26483 (A pagamento).

R.B.D. - S.r.l.

DINO CERRETI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

1. Società incorporante: R.B.D. S.r.l., sede in Firenze, via Sella n. 51, registro imprese Firenze n. 67503, codice fiscale n. 04590320489.

Società Incorporata: Dino Cerreti S.r.l., sede in Firenze, via Sella n. 51, registro imprese Firenze n. 29509, codice fiscale n. 03011600487.

3. 4. 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1996.

7. Non sono previsti trattamenti particolari per determinate categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione del 30 settembre 1996 sono state depositate nel registro imprese di Firenze il 10 dicembre 1996 ai numeri 9600043722 e 9600043728.

Dott. Mario Buzio, notaio.

F-1176 (A pagamento).

IMMOBILIARE VILLA PACE

Sede in Milano, via G. da Procida n. 36
Reg. imprese C.C.I.A.A. Milano n. 82144
Codice fiscale n. 01766420159

IMMOBILIARE MISCHIA S.r.l.

(di nuova costituzione)

Sede in Milano, corso Vercelli n. 53

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis C.C.)

Nella assemblea straordinaria della suindicata società, di cui al verbale ai rogiti del notaio dott. Carlo Corso notaio del 17 ottobre 1996, rep. 75043/7302 è stato deliberato il progetto di parziale scissione che prevede:

1. Scissione parziale da parte della società Immobiliare Villa Pace S.r.l. ramo di azienda inerente l'attività agricola in genere ad una Società di nuova costituzione che prenderà la denominazione Immobiliare Mischia S.r.l., ed avrà sede in Milano, corso Vercelli n. 53, sulla base dell'ultimo bilancio chiuso al 31 dicembre 1995.

2. Le quote della società beneficiaria verranno assegnate, alla pari, ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote già possedute nella stessa. Non esiste pertanto alcun rapporto di concambio.

3. I soci della società scissa potranno sostituire le proprie quote con quote della società beneficiaria presso la sede sociale della stessa Società scissa dopo 30 giorni dalla data in cui l'atto di scissione sarà iscritto nel registro delle imprese.

4. Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e relativa costituzione della società beneficiaria.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 1996 e depositata presso l'ufficio del registro delle imprese il 25 novembre 1996 al n. 220216 insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-*sexies* del C.C.

p. Immobiliare Villa Pace S.r.l.
L'amministratore unico: Anna Maria Ghidoli

F-1178 (A pagamento).

ITALHOLDING - S.r.l.

Sede in Milano, Gall. del Coso n. 2
Reg. imprese di Milano nn. 157787/3857/37
Codice fiscale n. 01804680153

FINHOLDING - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, C.so Europa n. 22
Reg. imprese di Milano nn. 283731/7255/31
Codice fiscale n. 09282990150

DELTAHOLDING - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, C.so Europa n. 22
Reg. imprese di Milano nn. 254509/6672/9
Codice fiscale n. 08108990154

TECNHOLDING - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, C.so Europa n. 22
Reg. imprese di Milano nn. 202444/5650/44
Codice fiscale n. 06098190157

*Estratto (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 Cod. civ.)
dell'atto di fusione*

In data 29 novembre 1996, con atto notaio Zara, in Milano, si è dato corso alla seguente fusione: incorporazione di Finholding S.r.l., in liquidazione, Deltaholding S.r.l., in liquidazione e Tecnholding S.r.l., in liquidazione, come società incorporate, che sono state fuse, mediante incorporazione, nella società Italtholding S.r.l., incorporante.

La fusione è avvenuta tra società tutte possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni. Il rapporto di cambio è pari a: 1/1. In applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* cod. civ., non si è prodotta alcuna relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio. Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio 1996. Lo statuto della incorporante, ha subito modifiche, limitatamente all'entità del capitale sociale, aumentato da L. 130.000.000.000 a L. 181.025.390.000, aumento corrispondente al valore dei patrimoni netti delle società incorporande, effettivamente esistenti alla data dell'atto di fusione.

Non esistono quote diverse da quelle ordinarie nè possessori di titoli con diritti diversi dalle quote, e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese in data 11 dicembre 1996 ai seguenti numeri:

Italholding S.r.l., nn. iscrizione 230619/02;
 Finholding S.r.l. - in liquidazione, nn. iscrizione 230614/01;
 Deltaholding S.r.l. - in liquidazione nn. iscrizione 230615/01;
 Tecnholding S.r.l. - in liquidazione nn. 230613/01.

L'amministratore unico: Anna Allari.

M-10072 (A pagamento).

AMBROCHIM - S.r.l.

Milano

AMBROCHIM AMBROSIANA CHIMICA - S.r.l.

Milano

Estratto di fusione (ex art. 2504 C.C.)

Con atto in data 19 dicembre 1996 notaio Amedeo Venditti, depositato al registro delle imprese di Milano il 23 dicembre 1996 ed ivi iscritto, la società Ambrochim Ambrosiana Chimica S.r.l. con sede in Milano via Segantini n. 69, con il capitale di L. 700.000.000, registro imprese di Milano n. 196619, Codice fiscale 05889870159, si è fusa per incorporazione nella Ambro Chim S.r.l. con sede in Milano Corso Lodi n. 47, con il capitale di L. 198.000.000, registro imprese di Milano n. 198130, Codice fiscale 00809780158.

La fusione è avvenuta con annullamento senza sostituzione dell'intera quota costituente il capitale sociale dell'incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante, fatto presente che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1997 (ore 0,00) e che dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote, nè vantaggi particolari sono previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Amedeo Venditti, notaio.

M-10071 (A pagamento).

ORIGIN/ITALIA - S.r.l.

ORIGIN - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Origin/Italia S.r.l., con sede in Milano, piazza IV novembre n. 3, col capitale di L. 2.200.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 271185;

società incorporanda : Origin S.r.l., con sede in Milano, via Gasparotto n. 1, col capitale di L. 1.000.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 309969;

2. Rapporto di concambio : la fusione avverrà senza concambio in quanto la Società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società da incorporarsi;

3. Effetto della Fusione: le operazioni della società da incorporarsi saranno imputate al bilancio, anche ai fini delle imposte sui redditi, della società incorporante, con effetto dal 1° gennaio 1997;

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e la società non ha emesso alcun titolo diverso dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Iscrizione : il progetto di fusione delle Società Origin/Italia S.r.l. e Origin S.r.l. è stato iscritto presso il registro imprese di Milano in data 27 novembre 1996.

Origin/Italia S.r.l.
 p. il Consiglio di amministrazione: Luigi Pezzini

M-10079 (A pagamento).

ARRIGO PINI - S.r.l. (ora FISIA) **Fabbrica Italiana Saldature Affini - S.r.l.**

Sede in Milano, via De Amicis n. 59/61
 Capitale Sociale L. 95.000.000 (ora 750.000.000)
 Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 98556
 Partita IVA 03056590155

F.I.S.I.A.

Fabbrica Italiana Saldature Affini - S.r.l.

Sede in Milano, via De Amicis n. 59/61
 Capitale Sociale L. 750.000.000
 Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 197748
 Partita IVA 05948130157

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) per incorporazione della «F.I.S.I.A. Fabbrica Italiana Saldature Industriali Affini S.r.l.» nella «Arrigo Pini S.r.l.» (ora Fisia Fabbrica Italiana Saldature Affini S.r.l.).

In data 25 novembre 1996, con atto n. 2808/1209 Rep. dott. Giuseppe De Rosa di Milano, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società «F.I.S.I.A. Fabbrica Italiana Saldature Industriali Affini S.r.l.» nella «Arrigo Pini S.r.l. (ora FISIA Fabbrica Italiana Saldature Affini S.r.l.).

Gli effetti della fusione decorreranno dal primo gennaio 1997.

Non vi sono stati trattamenti specifici per particolari categorie di soci.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano il 13 dicembre 1996 al n. 9600232940/CMI 1075.

Giuseppe De Rosa, notaio.

M-10081 (A pagamento).

GESMIL

Gestioni Mobiliari Immobiliari Lombarde - S.r.l.

Sede in Milano, via Tommaso da Cazzaniga n. 9/4
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Reg. imprese n. 112897

Estratto del progetto di scissione
 (art. 2504 Octies C.C.)

La società oggetto di scissione è:

1. Gesmil Gestioni Mobiliari Immobiliari Lombarde S.r.l. con sede in Milano in via Tommaso da Cazzaniga 9/4, registro imprese Milano n. 112897, Codice fiscale 03486340155.

Le società costituenti sono:

Vicolo Cittadella S.r.l. - Milano, via M. Gioia n. 82;
 Corte Longobarda S.r.l. - Milano, via M. Gioia n. 82;
 La Rocca dei Frati S.r.l. - Milano, via G. Carducci n. 12;
 Peter's House S.r.l. - Milano, via M. Gioia n. 82.

Le sopra indicate società sono beneficiarie dell'intero patrimonio della società Gesmil Gestioni Mobiliari Immobiliari Lombarde S.r.l.

2. Non esiste alcun rapporto di cambio poiché ai soci della Gesmil S.r.l. saranno assegnate, nella medesima proporzione, le quote delle quattro società originate dalla scissione.

3. Le quote delle quattro società costituenti saranno assegnate agli attuali soci della Gesmil S.r.l. in identica proporzione rispetto alle quote ora possedute della stessa Gesmil S.r.l.

4. Le quote delle società costituenti assegnate ai soci della società Gesmil Gestioni Mobiliari Immobiliari Lombarde S.r.l. avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

5. La scissione avrà effetto, a' sensi dell'art. 2504 decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

6. Non sussiste alcuno specifico trattamento riservato a particolari categorie di soci.

7. Non sussiste alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori.

8. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 11 dicembre 1996.

L'amministratore unico: Rosa Lolli.

M-10073 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Sede Milano, Corso Sempione n.77

Capitale L. 10.416.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 60817

Codice fiscale n. 00890240153

FRANCHI E CASERIO - S.r.l.

Sede Motta Visconti (Milano), via Campese n. 6

Capitale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 172874

Codice fiscale n. 03007340155

IGM INTERNATIONAL S.p.A.

Sede Milano, Corso Sempione n. 77

Capitale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 195944

Codice fiscale n. 05871010152

Estratto di atto di fusione

Con atto 29 novembre 1996 n. 54132/7073 di rep. notaio Michele Marchetti in attuazione del progetto di fusione le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in: «IGM S.p.A.», con sede in Milano di «IGM International S.p.a.», con sede in Milano; «Franchi e Caserio S.r.l.», con sede in Motta Visconti (Milano) secondo le modalità di cui al progetto e così:

con annullamento, senza alcun cambio, delle azioni o quote delle società incorporate, in quanto totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non è necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante;

con imputazione delle operazioni effettuate dalle società incorporate nel corrente esercizio al bilancio della incorporante con effetto dal 1° (primo) gennaio 1996 (millenovecentonovantasei). Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni;

non esistono obbligazioni convertibili;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione,

fermo quanto sopra, la fusione per incorporazione in «IGM S.p.A.» di «IGM International S.p.a.» e di «Franchi e Caserio S.r.l.» ha effetto ver-

so i terzi a decorrere dalle ore 00,01 (zerozero e zerozero) del 2 (due) dicembre 1996 (millenovecentonovantasei), effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 2 dicembre 1996 al n. 195944 per la incorporata IGM International S.p.a., al n. 172874 per la incorporata Franchi e Caserio S.r.l. ed al n. 60817 per la incorporante IGM S.p.a.

Michele Marchetti, notaio.

M-10082 (A pagamento).

AMONN FOOD - S.r.l.

PROTECT FLAM - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Protect Flam S.r.l. nella Amonn Food (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Partecipanti:

società incorporante: Amonn Food S.r.l.; con sede in Bolzano (BZ), via Siemens n. 2, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bolzano n.14392, codice fiscale n. 01313240218;

società incorporanda: Protect Flam S.r.l.; con sede in Bolzano (BZ), via Siemens n. 2, capitale sociale L. 90.000.000, registro delle imprese di Bolzano n. 104922/96, codice civile 01409630214.

2. La società incorporante sarà retta dallo statuto attualmente in vigore per la medesima.

I nn. 3), 4) e 5) sono (*omissis*), a norma dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, essendo le quote della Protect Flam S.r.l. interamente possedute dalla Amonn Food S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

7.8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto al registro delle imprese il 13 dicembre 1996 al n. 9600013961/CBZ 0038 per l'incorporanda ed al n. 9600013962/CBZ 0038 per l'incorporante.

p. Amonn Food S.r.l.

L'amministratore unico: Dkfm. Ander Amonn

p. Protect Flam S.r.l.

L'amministratore unico: Dkfm. Ander Amonn

C-34656 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Sede Milano, corso Sempione n.77

Capitale L. 10.416.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 60817

Codice fiscale n. 00890240153

PAEGA - S.r.l.

Sede Calvagese della Riviera, (Brescia), Località Terzago

Capitale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 35007

Codice fiscale n. 01493100174

Estratto di atto di fusione

Con atto 29 novembre 1996 n. 54133/7074 di rep. notaio Michele Marchetti in attuazione del progetto di fusione le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «IGM

S.p.a.», con sede in Milano di «Paega S.r.l.», con sede in Calvagese della Riviera (Brescia), località Terzago, secondo le modalità di cui al progetto e così:

con annullamento, senza alcun cambio quote della società incorporata, in quanto totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non è necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante;

con imputazione delle operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio al bilancio della incorporante con effetto dal 1° (primo) gennaio 1996 (millenovecentonovantasei). Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni;

non esistono obbligazioni convertibili;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione,

fermo quanto sopra, la fusione per incorporazione in «I.G.M. S.p.A.» di «Paega S.r.l.», ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23.59 (ventitre e cinquantanove) del 31 (trentuno) dicembre 1996 (millenovecentonovantasei), effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 29 novembre 1996 al n. 35007 per la incorporata «Paega S.r.l.» e nel registro delle imprese di Milano in data 2 dicembre 1996 al n. 60817 per la incorporante I.G.M. S.p.a.».

Michele Marchetti, notaio.

M-10083 (A pagamento).

CEDIR CERAMICHE DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro imprese di Milano al n. 263776

Codice fiscale n. 08493010154

IMOLAGRES - S.p.a.

Sede in Bologna, via Guido Reni n. 2/2

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Bologna al n. 46227

Codice fiscale n. 00392830394

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria della società «Cedir S.p.a.» e «Imolagres S.p.a.» a rogito del notaio di Bologna dott. Tassinari Federico in data 10 settembre 1996 rep. n. 5581 e 5580.

Con le citate assemblee è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società «Cedir Ceramiche di Romagna S.p.a.» della società «Imolagres S.p.a.».

È stato fissato il rapporto di cambio, senza procedere ad alcun conguaglio o ad aumento del capitale; in forza di esso è stato attribuito ai soci dell'incorporata il 39,5% del capitale della incorporante.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996 o, se necessario al 1° gennaio 1997, in pari data le quote parteciperanno agli utili.

Non sono proposti vantaggi a favore di amministratori o soci.

Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Le delibere di fusione della società «Cedir S.p.a.» e «Imolagres S.p.a.» sono state depositate al registro delle imprese rispettivamente di Bologna in data 24 ottobre 1996 e di Milano in data 23 dicembre 1996.

Imola, 23 dicembre 1996

Il notaio rogante: (firma illeggibile).

S-26690 (A pagamento).

LAODAMIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Telesio, 15

Capitale L. 5.000.000.000 versato

Iscritta al n. 717800 Tribunale di Milano

Sezione ordinaria registro delle imprese di Milano

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 15 ottobre 1996 rep. 98406/13399 iscritto al registro imprese di Milano 29 novembre 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della M.C. S.r.l. con sede in Porretta Terme (Bologna), via I Maggio, 9, capitale L. 200.000.000 versato, iscritta al n. 16279, Tribunale di Bologna, sezione ordinaria registro delle imprese di Bologna, e della Metalcastello S.r.l. con sede in Castel di Casio (Bologna), via Don Fornasini, 12, località Casola, capitale L. 3.420.000.000 versato, iscritta al n. 29404, Tribunale di Bologna sezione ordinaria registro imprese di Bologna, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1996, per quanto riguarda la Laodamia S.p.a. e la M.C. S.r.l., e al 31 maggio 1996, per quanto riguarda la Metalcastello S.r.l., mediante annullamento senza sostituzione sia della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 200.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda M.C. S.r.l., detenuta dall'incorporante, sia della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 3.420.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Metalcastello S.r.l., stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio sociale di quest'ultima, nel corso del quale la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-26752 (A pagamento).

M.C. - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Porretta Terme (Bologna), via I Maggio, 9

Capitale L. 200.000.000 versato

Iscritta al n. 16279 Tribunale di Bologna

Sezione ordinaria registro delle imprese di Bologna

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 15 ottobre 1996 rep. 98405/13398 iscritto al registro imprese di Bologna 9 dicembre 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Laodamia S.p.a., con sede in Milano, via Telesio, 15, capitale L. 5.000.000.000 versato, iscritta al n. 717800, Tribunale di Milano, sezione ordinaria registro delle imprese di Milano, unitamente alla Metalcastello S.r.l. con sede in Castel di Casio (Bologna), via Don Fornasini, 12, località Casola, capitale L. 3.420.000.000 versato, iscritta al n. 29404, Tribunale di Bologna sezione ordinaria registro imprese di Bologna, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1996, per quanto riguarda la Laodamia S.p.a. e la M.C. S.r.l., e al 31 maggio 1996, per quanto riguarda la Metalcastello S.r.l., mediante annullamento senza sostituzione sia della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 200.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda M.C. S.r.l., detenuta dall'incorporante, sia della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 3.420.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Metalcastello S.r.l., detenuta dall'incorporanda M.C. S.r.l., stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio sociale di quest'ultima, nel corso del quale la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-26753 (A pagamento).

METALCASTELLO - S.r.l.*(con socio unico)*

Sede in Castel di Casio (Bologna), via Don Fornasini, 12

Capitale L. 3.420.000.000 versato

Iscritta al n. 29404 Tribunale di Bologna

Sezione ordinaria registro delle imprese di Bologna

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 15 ottobre 1996 rep. 98404/13397 iscritto al registro imprese di Bologna 9 dicembre 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Laodamia S.p.a. con sede in Milano, via Telesio, 15, capitale L. 5.000.000.000 versato, iscritta al n. 717800, Tribunale di Milano, sezione ordinaria registro delle imprese di Milano, unitamente alla M.C. S.r.l. con sede in Porretta Terme (Bologna), via I Maggio, 9, capitale L. 200.000.000 versato iscritta al n. 16279 Tribunale Bologna sezione ordinaria registro imprese di Bologna, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1996, per quanto riguarda la Laodamia S.p.a. e la M.C. S.r.l. e al 31 maggio 1996, per quanto riguarda la Metalcastello S.r.l., mediante annullamento senza sostituzione sia della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 200.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda M.C. S.r.l. detenuta dall'incorporante, sia della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 3.420.000.000, costituente l'intero capitale dell'incorporanda Metalcastello S.r.l., detenuta dall'incorporanda M.C. S.r.l., stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio sociale di quest'ultima, nel corso del quale la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-26754 (A pagamento).

S.I.M.I. IMMOBILIARE SVILUPPO INDUSTRIALE**Società a responsabilità limitata
di Galperti Nicola e C.**

Sede in Lecco, via Carlo Cattaneo, 42/H

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6127 del registro società Tribunale di Lecco

Rettifica al progetto di fusione per incorporazione

Il Consiglio di amministrazione della società S.I.M.I. Immobiliare Sviluppo Industriale di Galperti Nicola e C. S.r.l., in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Giovanni Battista Galperti, comunica che nella seduta del 18 novembre 1996 ha approvato la seguente rettifica al progetto di fusione per incorporazione delle società S.I.M.I. Immobiliare Sviluppo Industriale di Galperti Nicola e C. S.r.l. nella società Officine Nicola Galperti e Figlio S.p.a. progetto peraltro già depositato presso il registro delle imprese di Lecco in data 1° marzo 1996 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 21 marzo 1996 foglio inserzioni n. 68 - S-4005:

«3. La fusione avrà effetti contabili e fiscali, e le operazioni poste in essere dalla società incorporata verranno imputate a bilancio dalla società incorporante a fare data dal 1° gennaio 1997».

Salvo il resto.

La presente rettifica al progetto di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Lecco in data 10 dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Battista Galperti

S-26476 (A pagamento).

OFFICINE NICOLA GALPERTI E FIGLIO - S.p.a.

Sede in Dervio, via Enrico Fermi

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1987 registro società Tribunale di Lecco

Rettifica al progetto di fusione per incorporazione

Il Consiglio di amministrazione della società Officine Nicola Galperti e Figlio S.p.a., in persona del suo amministratore delegato sig. Roberto Galperti comunica che nella seduta del 18 novembre 1996 ha approvato la seguente rettifica al progetto di fusione per incorporazione delle società S.I.M.I. Immobiliare Sviluppo Industriale di Galperti Nicola e C. S.r.l. nella società Officine Nicola Galperti e Figlio S.p.a. progetto peraltro già depositato presso il registro delle imprese di Lecco in data 1° marzo 1996 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 21 marzo 1996 foglio inserzioni n. 68 - S-4001:

«3. La fusione avrà effetti contabili e fiscali, e le operazioni poste in essere dalla società incorporata verranno imputate a bilancio dalla società incorporante a fare data dal 1° gennaio 1997».

Salvo il resto.

La presente rettifica al progetto di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Lecco in data 10 dicembre 1996.

L'amministratore delegato: Roberto Galperti.

S-26475 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****Tribunale di Trieste**

«Con atto in data 2 settembre 1996 la sig.ra Orlando Giovanna, con l'avv. L. Coslovich e la proc. dott. A. Coslovich, ha citato davanti al pretore di Trieste, gli eredi di Mattia Reghent fu Andrea, Girolamo Reghent fu Andrea, Filippo Giacomo Reghent fu Andrea, quali proprietari della particella catastale nuova 2655 della P.T. 1255 di Contovello, per l'udienza del giorno 14 luglio 1997 ore di rito per sentire accertare l'acquisto per usucapione della suddetta proprietà.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 c.p.c. appar decreto del presidente del Tribunale di Trieste in data 11 ottobre 1996».

Trieste, 9 dicembre 1996

Avv. L. Coslovich.

C-34672 (A pagamento).

Tribunale di Trieste

«Con atto in data 2 settembre 1996 i sigg. Sörgo Agostino e Rogovic Angela, con l'avv. L. Coslovich e la proc. dott. A. Coslovich, hanno citato davanti al pretore di Trieste, gli eredi di Mattia Reghent fu Andrea, Girolamo Reghent fu Andrea, Filippo Giacomo Reghent fu Andrea, quali proprietari della particella catastale nuova 2629 della P.T. 1254 di Contovello, per l'udienza del giorno 14 luglio 1997 ore di rito per sentire accertare l'acquisto per usucapione della suddetta proprietà.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 c.p.c. appar decreto del presidente del Tribunale di Trieste in data 11 ottobre 1996».

Trieste, 9 dicembre 1996

Avv. L. Coslovich.

C-34673 (A pagamento).

TAR Lazio 2ª Sezione

Con sentenza 2135/96 la 2ª Sezione del TAR Lazio ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 12114/94 dei sig.ri D'Agostino Antonino, Crisalli Giovanni, elett.te dom.ti presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Con il ricorso si chiede: il riconoscimento del diritto ad essere assunti quali idonei nel concorso a 6 posti per la provincia di Reggio Calabria di operatore di esercizio, riservato al personale precario, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 25 agosto 1983; l'annullamento degli atti di assunzione degli idonei nell'analogo concorso pubblico a 6 posti per la medesima provincia e qualifica, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983, nonché del D.M. ex art. 8 legge 873/80 con cui si è disposto di assumere gli idonei al concorso pubblico e di ogni altro atto connesso e conseguente.

Motivi del ricorso:

1) Violazione art. 15, comma 2, legge 22 dicembre 1981, n. 797 che conferisce al personale con almeno tre mesi di servizio prestato nell'amministrazione postale il 50% dei posti disponibili nella detta qualifica dall'entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983; violazione dell'art. 1, comma 4, del bando di concorso relativo ai ricorrenti poiché l'amministrazione postale ha assunto un numero maggiore di idonei al concorso pubblico, rispetto agli idonei al concorso riservato ai precari.

2) Illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi nn. 797/81 e 101/79, in quanto l'amministrazione postale ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, che le leggi 797/81 art. 10 e 15 e 101/79 art. 7 n. 3, tendono a sistemare e dalla cui sola graduatoria andava attinto il personale da assumere oltre i vincitori dei rispettivi concorsi, o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per pubblici proclami quali controinteressati, agli assunti quali idonei al concorso pubblico per operatore di esercizio per la provincia di Reggio Calabria, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983.

Lorenzo Di Bacco.

S-26389 (A pagamento).

TAR Lazio 2ª Sezione

Con sentenza 2134/96 la 2ª Sezione del TAR Lazio ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 4012/91 dei sig.ri Dilonardo Giuseppe, Latagliata Giuseppe, Semeraro Maurizio, Calore Giancarlo, D'Onofrio Giampiero, Di Fazio Giuseppe, Leone Enzo, elett.te dom.ti presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Con il ricorso si chiede: il riconoscimento del diritto ad essere assunti quali idonei nel concorso a 6 posti per la provincia di Taranto di operatore di esercizio, riservato al personale precario, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 25 agosto 1983; l'annullamento degli atti di assunzione degli idonei nell'analogo concorso pubblico a 6 posti per la medesima provincia e qualifica, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983, nonché del D.M. ex art. 8 legge 873/80 con cui si è disposto di assumere gli idonei al concorso pubblico e di ogni altro atto connesso e conseguente.

Motivi del ricorso:

1) Violazione art. 15, comma 2, legge 22 dicembre 1981, n. 797 che conferisce al personale con almeno tre mesi di servizio prestato nell'amministrazione postale il 50% dei posti disponibili nella detta qualifica dall'entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983; violazione dell'art. 1, comma 4, del bando di concorso relativo ai ricorrenti poiché l'amministrazione postale ha assunto un numero maggiore di idonei al concorso pubblico, rispetto agli idonei al concorso riservato ai precari.

2) Illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi nn. 797/81 e 101/79, in quanto l'amministrazione postale ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, che le leggi 797/81

art. 10 e 15 e 101/79 art. 7 n. 3, tendono a sistemare e dalla cui sola graduatoria andava attinto il personale da assumere oltre i vincitori dei rispettivi concorsi, o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per pubblici proclami quali controinteressati, agli assunti quali idonei al concorso pubblico per operatore di esercizio per la provincia di Taranto, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983.

Lorenzo Di Bacco.

S-26390 (A pagamento).

TAR Lazio 2ª Sezione

Con sentenza 1780/96 la 2ª Sezione del TAR Lazio ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 19231/93 dei sig.ri Vannozzi Primo, Carli Roberto, Santocori Laura, elett.te dom.ti presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Con il ricorso si chiede: il riconoscimento del diritto ad essere assunti quali idonei nel concorso a 3 posti per la provincia di Roma di operatore specializzato di esercizio UP, riservato al personale precario, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 27 agosto 1983; l'annullamento degli atti di assunzione degli idonei nell'analogo concorso pubblico a 5 posti nella medesima qualifica e provincia, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 12 marzo 1982, nonché del D.M. ex art. 8 legge 873/80 con cui si è disposto di assumere gli idonei al concorso pubblico e di ogni altro atto connesso e conseguente.

Motivi del ricorso:

1) Violazione art. 15, comma 2, legge 22 dicembre 1981, n. 797 che conferisce al personale con almeno tre mesi di servizio prestato nell'amministrazione postale il 50% dei posti disponibili nella detta qualifica dall'entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983; violazione dell'art. 1, comma 4, del bando di concorso relativo ai ricorrenti poiché l'amministrazione postale ha assunto un numero maggiore di idonei al concorso pubblico, rispetto agli idonei al concorso riservato ai precari.

2) Illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi nn. 797/81 e 101/79, in quanto l'amministrazione postale ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, che le leggi 797/81 art. 10 e 15 e 101/79 art. 7 n. 3, tendono a sistemare e dalla cui sola graduatoria andava attinto il personale da assumere oltre i vincitori dei rispettivi concorsi, o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per pubblici proclami quali controinteressati, agli assunti quali idonei al concorso pubblico per operatore specializzato di esercizio UP per la provincia di Roma, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 12 marzo 1982.

Lorenzo Di Bacco.

S-26391 (A pagamento).

TAR Lazio 2ª Sezione

Con sentenza 1790/96 la 2ª Sezione del TAR Lazio ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 6540/93 della sig.ra Buttari Lina, elett.te dom.ta presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Con il ricorso si chiede: il riconoscimento del diritto ad essere assunta quale idonea nel concorso a 30 posti per la provincia di Roma di operatore specializzato di esercizio ULA, riservato al personale precario, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 13 febbraio 1984; l'annullamento degli atti di assunzione degli idonei nell'analogo concorso pubblico a 24 posti nella medesima qualifica per il compartimento Lazio, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 65

dell'8 marzo 1982, nonché del D.M. ex art. 8 legge 873/80 con cui si è disposto di assumere gli idonei al concorso pubblico e di ogni altro atto connesso e conseguente.

Motivi del ricorso:

1) Violazione art. 15, comma 2, legge 22 dicembre 1981, n. 797 che conferisce al personale con almeno tre mesi di servizio prestato nell'amministrazione postale il 50% dei posti disponibili nella detta qualifica dall'entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983; violazione dell'art. 1, comma 4, del bando di concorso relativo ai ricorrenti poiché l'amministrazione postale ha assunto un numero maggiore di idonei al concorso pubblico, rispetto agli idonei al concorso riservato ai precari.

2) Illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi nn. 797/81 e 101/79, in quanto l'amministrazione postale ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, che le leggi 797/81 art. 10 e 15 e 101/79 art. 7 n. 3, tendono a sistemare e dalla cui sola graduatoria andava attinto il personale da assumere oltre i vincitori dei rispettivi concorsi, o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per pubblici proclami quali controinteressati, agli assunti quali idonei al concorso pubblico per operatore specializzato di esercizio ULA per il compartimento Lazio, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 65 dell'8 marzo 1982.

Lorenzo Di Bacco.

S-26392 (A pagamento).

TAR Lazio 2ª Sezione

Con sentenza 1788/96 la 2ª Sezione del TAR Lazio ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 17991/93 dei sig.ri Belardi Antonella, Di Tursi Rosalba, Lanzalotto Rocchina Rita, Piccolo Lucia, Tappi Antonella, Matricardi Antonietta, Vannozzi Laura, elett.te dom.ti presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Con il ricorso si chiede: il riconoscimento del diritto ad essere assunti quali idonei nel concorso a 6 posti per la provincia di Roma di operatore di esercizio, riservato al personale precario, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 25 agosto 1983; l'annullamento degli atti di assunzione degli idonei nell'analogo concorso pubblico a 6 posti per la medesima provincia e qualifica, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983, nonché del D.M. ex art. 8 legge 873/80 con cui si è disposto di assumere gli idonei al concorso pubblico e di ogni altro atto connesso e conseguente.

Motivi del ricorso:

1) Violazione art. 15, comma 2, legge 22 dicembre 1981, n. 797 che conferisce al personale con almeno tre mesi di servizio prestato nell'amministrazione postale il 50% dei posti disponibili nella detta qualifica dall'entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983; violazione dell'art. 1, comma 4, del bando di concorso relativo ai ricorrenti poiché l'amministrazione postale ha assunto un numero maggiore di idonei al concorso pubblico, rispetto agli idonei al concorso riservato ai precari.

2) Illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi nn. 797/81 e 101/79, in quanto l'amministrazione postale ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, che le leggi 797/81 art. 10 e 15 e 101/79 art. 7 n. 3, tendono a sistemare e dalla cui sola graduatoria andava attinto il personale da assumere oltre i vincitori dei rispettivi concorsi, o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per pubblici proclami quali controinteressati, agli assunti quali idonei al concorso pubblico per operatore di esercizio per la provincia di Roma, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983.

Lorenzo Di Bacco.

S-26393 (A pagamento).

TAR Lazio 2ª Sezione

Con sentenza 1787/96 la 2ª Sezione del TAR Lazio ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 19232/93 dei sig.ri Ricciardi Marco, Palamidesi Donatella, elett.te dom.ti presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Con il ricorso si chiede: il riconoscimento del diritto ad essere assunti quali idonei nel concorso a 6 posti per la provincia di Roma di operatore di esercizio, riservato al personale precario, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 25 agosto 1983; l'annullamento degli atti di assunzione degli idonei nell'analogo concorso pubblico a 6 posti per la medesima provincia e qualifica, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983, nonché del D.M. ex art. 8 legge 873/80 con cui si è disposto di assumere gli idonei al concorso pubblico e di ogni altro atto connesso e conseguente.

Motivi del ricorso:

1) Violazione art. 15, comma 2, legge 22 dicembre 1981, n. 797 che conferisce al personale con almeno tre mesi di servizio prestato nell'amministrazione postale il 50% dei posti disponibili nella detta qualifica dall'entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983; violazione dell'art. 1, comma 4, del bando di concorso relativo ai ricorrenti poiché l'amministrazione postale ha assunto un numero maggiore di idonei al concorso pubblico, rispetto agli idonei al concorso riservato ai precari.

2) Illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi nn. 797/81 e 101/79, in quanto l'amministrazione postale ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, che le leggi 797/81 art. 10 e 15 e 101/79 art. 7 n. 3, tendono a sistemare e dalla cui sola graduatoria andava attinto il personale da assumere oltre i vincitori dei rispettivi concorsi, o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per pubblici proclami quali controinteressati, agli assunti quali idonei al concorso pubblico per operatore di esercizio per la provincia di Roma, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983.

Lorenzo Di Bacco.

S-26394 (A pagamento).

TAR Lazio 2ª Sezione

Con sentenza 1789/96 la 2ª Sezione del TAR Lazio ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 13977/93 dei sig.ri Trane Donato, Trane Rocco, Di Carlo Maurizio, Setteceli Stefania, elett.te dom.ti presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Con il ricorso si chiede: il riconoscimento del diritto ad essere assunti quali idonei nel concorso a 6 posti per la provincia di Roma di operatore di esercizio, riservato al personale precario, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 25 agosto 1983; l'annullamento degli atti di assunzione degli idonei nell'analogo concorso pubblico a 6 posti per la medesima provincia e qualifica, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983, nonché del D.M. ex art. 8 legge 873/80 con cui si è disposto di assumere gli idonei al concorso pubblico e di ogni altro atto connesso e conseguente.

Motivi del ricorso:

1) Violazione art. 15, comma 2, legge 22 dicembre 1981, n. 797 che conferisce al personale con almeno tre mesi di servizio prestato nell'amministrazione postale il 50% dei posti disponibili nella detta qualifica dall'entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983; violazione dell'art. 1, comma 4, del bando di concorso relativo ai ricorrenti poiché l'amministrazione postale ha assunto un numero maggiore di idonei al concorso pubblico, rispetto agli idonei al concorso riservato ai precari.

2) Illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi nn. 797/81 e 101/79, in quanto l'amministrazione postale ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, che le leggi 797/81

art. 10 e 15 e 101/79 art. 7 n. 3, tendono a sistemare e dalla cui sola graduatoria andava attinto il personale da assumere oltre i vincitori dei rispettivi concorsi, o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per pubblici proclami quali controinteressati, agli assunti quali idonei al concorso pubblico per operatore di esercizio per la provincia di Roma, bandito con D.M. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983.

Lorenzo Di Bacco.

S-26395 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con provvedimento in data 9 dicembre 1996 il pretore della Pretura Circondariale di Rieti, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*

1) assegno n. 0034222826-01 - L. 5.000.000 - Cassa di Risparmio di Rieti, tratto sul c/c 001/3218658 a firma Francia Maria Paolo, intestato a «Savioli e Scagnoli - Mobilificio Sabino» -;

2) n. 3 assegni n. 0318248905, n. 0318248906 e n. 0318248907 da L. 1.000.000 ciascuno, tratti sulla Banca di Roma - c/c n. 252/32.

Rieti, 19 dicembre 1996

Il direttore di Cancelleria: Alberto Di Domenico.

S-26427 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 26 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0207420310 tratto sul c/c n. 17698, intestato a Melcangi Lucia presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 6 firmato da Melcangi Lucia a favore di Arpone Paolo, per un importo di L. 8.000.000 (ottomilioni).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Melcangi Lucia.

M-10078 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 8 novembre 1996 ruolo n. 3214/96, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 533869158 di L. 1.787.646, emesso dal signor Manigrasso Massimo, tratto sulla Banca: Istituto Bancario S. Paolo di Torino, corrente in Brindisi, via Appia n. 225, C.C. n. 9644, all'ordine della Soc. Infoline S.r.l. di Brescia, via Cacciamali n. 61/I, autorizzandone il pagamento alla Soc. U.P.S. Italia S.r.l., con sede in Milano, via Fantoli n. 15/2, trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, ove non sia avvenuta opposizione da parte di terzi.

Avv. Enrico Santin.

M-10088 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ravenna in data 6 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare tratto su I.C.C.R.E.A. depositato al portatore serie Q n. 35777480 emesso dal Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Ravenna e Russi, filiale di Classe, smarrito in data e luogo imprecisati, autorizza il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione; manda al ricorrente di notificare il presente decreto al traente e al trattatario e di curarne la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Russi, 12 dicembre 1996

Il dichiarante: Carpi Eva.

C-34666 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il v. pretore di Taranto, S.D. Martina F. con provvedimento del 5 dicembre 1996, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni bancari;

1) n. 30173476 tratto sulla Cassa Rur. e Art. di Pachino, ag. Rosolini (SR) dalla C.M.M. di Maltese Roberto di L. 4.215.000;

2) n. 216756240-12 tratto sulla Banca Pop. di Novara, ag. Napoli da Ciro Di Lauro di L. 1.000.000;

3-4) n. 18006909-11 e 18006910-12 tratti sulla Cassa di Risparmio di Puglia, ag. di Taranto da Anna Di Battista di L. 1.250.000 ognuno;

5) n. 10285661-09 tratto sul Credito Italiano, ag. di Catania da Mannino Vincenzo di L. 1.040.000;

6) n. 276209574-04 tratto da Di Giacomo F.sco e Spataro S.n.c. sul Banco di Sicilia, ag. di Caltagirone di L. 500.000;

7) n. 37726180-11 tratto sulla B.N.L., ag. Catanzaro da Colaccino Giovanni di L. 500.000;

8) n. 27297117-03 tratto sulla Carical, ag. di Paola (CS) da Campesi Michelina di L. 300.000;

9) n. 61728484 tratto sulla B.N.L., ag. Latina da Cozzi Gianfranco di L. 3.822.000;

10) n. 509811273-10 tratto sul Monte dei Paschi di Siena da Il Nuovo Mobile S.r.l. di L. 2.900.000;

11) n. 1512886 tratto da Argenti Filomena e Gaeta Girolamo sul Banco del Monte di Foggia di L. 600.000;

12) n. 198223 tratto da Arredare S.r.l. sulla Banca di Cred. Coop. di Trabia di L. 1.420.000;

13) n. 571944451-00 tratto da Muro Roberta sulla fil. dell'Ist. San Paolo di Torino di Roma di L. 250.000;

14) n. 495491061 Tratto da Mobili Cianfarini da Novembrini & C. sul Monte Paschi Siena di Roma di L. 462.000;

15) n. 15278439-07 tratto da Arredamento Scic di Vivaldi Pasquale sulla Banca Pop. Andriese, fil. di Barletta di L. 880.000.

Tutti in possesso di Chiarelli Giovanni, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Avv. Martino Ruggieri.

C-34667 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il v. pretore di Taranto, S.D. Martina F. con provvedimento del 5 dicembre 1996, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni bancari;

1) n.47975878-03 tratto fil. di Lamezia Terme del Monte dei Paschi di Siena da Pileggi Antonio di L. 1.000.000;

2) n. 18674705-10 tratto da Gambardella Michele Salvatore sulla Banca del Salento, ag. di Taranto di L. 1.250.000.

Entrambi in possesso di Chiarelli Giovanni, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Avv. Martino Ruggieri.

C-34668 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 21 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.103787273 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Catania il 9 aprile 1996 a favore di Lanza Francesco per un importo di L. 2.000.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione.

Lanza Francesco.

C-34681 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 10 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento di n.2 assegni bancari, entrambi rilasciati da Brunella Conforti, 1) n. 68554809 di L. 4.000.000, sul B.N.L. Ag. 8 (RM) all'ordine di Rossella Agnese; 2) n. 0404870013 di L. 2.000.000, sul B.R. Ag. 208 (RM) all'ordine di Brunella Conforti.

Opposizione quindici giorni.

Brunella Conforti.

C-34682 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto dell'11 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10633373 di L. 1.200.000 rilasciato da Di Lallo Giovanni sul C.I. Ag. 19 (RM), all'ordine di Casetti Adriana.

Opposizione quindici giorni.

Giovanni Di Lallo.

C-34683 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 20 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0390978789-06 di L. 3.500.000 e n. 39097162202 di L. 100.000 rilasciati da Sammartino Clelia sulla Banca di Roma, Ag. 247 - Olgiata, all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

p. La Banca di Roma:
Lucia Battistini

C-34685 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto dell'11 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi in favore del sig. Ceccarelli Bruno tratti sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Roma, via Appia Nuova, a firma Marco Costantini:

assegno n. 7804882032 di L. 1.000.000 c/c 17317D;

assegno n. 7804882034 di L. 1.000.000 c/c 17317D;

assegno n. 7804882040 di L. 1.000.000 c/c 17317D.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bruno Ceccarelli.

C-34687 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 10 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi in favore di Agenzia Regilla Immobiliare: n. 0456345726 di L. 3.570.000 Monte Paschi di Siena Agenzia 7 Roma, traente Giovanni Stivoli c/c n. 17225/67; n. 24715611 di L. 3.570.000 Banca di Credito Cooperativo di Roma, Agenzia n. 9, Roma, Traente Nike Immobiliare S.r.l., c/c 3391506; n. 57990343 di L. 2.320.000 Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia n. 5, Roma, traente Catena Walter, c/c 16456; n. 84596914 di L. 654.000 Banca Popolare Etruria Lazio Agenzia n. 9 Roma, traenti Nicolino Chirini e Rita Turchetti.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Fasano Giuseppina.

C-34688 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 16 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7606098384 di L. 2.000.000, rilasciata da Granati Giulia sul B.N.A. Ag. 4 (RM), all'ordine in bianco.

Opposizione 15 giorni.

Marina Gargiulo.

C-34689 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 13 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0188171646-00 tratto sulla Banca Popolare di Milano, conto corrente 20228, agenzia 258 sottoscritto da Fabio Coppa, in data 31 ottobre 1996, rilasciato al favore della Li Dent. di Licata Stefano dell'importo di L. 1.591.000.

Opposizione 15 giorni.

Patrizia Diamanti, avvocato.

C-34690 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 21 novembre 1995 il Presidente del Tribunale di Roma, ha pronunciato l'ammortamento di n. 27 cambiali, di cui 26 dell'importo di L. 2.000.000 ciascuna ed una dell'importo di L. 2.023.000; emesse tutte in data 30 giugno 1987 da De Gregorio Maurizio, Barboni Rosa e De Gregorio Alfiero in favore della società DCD 82 S.r.l. Eur Costruzioni, con sede in Roma, e scadute mensilmente dal 30 marzo 1990 compreso.

Maurizio De Gregorio.

S-26425 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 17 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 cambiali dell'importo di L. 1.106.000 ciascuna tutte emesse in Roma il 6 febbraio 1990 dal sig. Liotta Giovanni Piero in favore della S.p.a. Fincotex con scadenze rispettivamente il 6 marzo 1990, 6 aprile 1990 e 6 maggio 1990.

Liotta Giovanni Piero.

S-26426 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova il 17 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari tutti emessi all'ordine del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. - filiale di Rubano:

- 1) vaglia cambiario L. 6.091.995 scadente 26 aprile 1996;
- 2) vaglia cambiario L. 6.091.995 scadente 26 ottobre 1996;
- 3) vaglia cambiario L. 6.091.995 scadente 26 aprile 1997;
- 4) vaglia cambiario L. 6.091.995 scadente 26 ottobre 1997;
- 5) vaglia cambiario L. 6.091.995 scadente 26 aprile 1998;
- 6) vaglia cambiario L. 6.091.995 scadente 26 ottobre 1998;
- 7) vaglia cambiario L. 6.091.995 scadente 26 aprile 1999;
- 8) vaglia cambiario L. 6.091.995 scadente 26 ottobre 1999;
- 9) vaglia cambiario L. 6.091.995 scadente 26 aprile 2000;
- 10) vaglia cambiario L. 6.091.995 scadente 26 ottobre 2000;

tutti emessi in Rubano il 26 ottobre 1995 a firma Bergo Michele, via Kennedy n. 1 - Rubano.

- 11) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 giugno 1996;
- 12) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 dicembre 1996;
- 13) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 giugno 1997;
- 14) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 dicembre 1997;
- 15) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 giugno 1998;
- 16) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 dicembre 1998;
- 17) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 giugno 1999;
- 18) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 dicembre 1999;
- 19) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 giugno 2000;
- 20) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 dicembre 2000;
- 21) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 giugno 2001;
- 22) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 dicembre 2001;
- 23) vaglia cambiario L. 16.793.152 scadente 12 giugno 2002;

tutti emessi a Rubano il 12 giugno 1992 a firma Meat S.n.c. di Giacomini Fabio e C., via Fermi n. 4 - Veggiano.

- 24) vaglia cambiario L. 6.928.724 scadente 27 giugno 1996;
- 25) vaglia cambiario L. 6.928.724 scadente 27 dicembre 1996;
- 26) vaglia cambiario L. 6.928.724 scadente 27 giugno 1997;

tutti emessi a Rubano il 27 giugno 1994 a firma Campani Orlandi, via Boccaccio n. 1 - Selvazzano Dentro.

- 27) vaglia cambiario L. 16.488.107 scadente 7 agosto 1996;
- 28) vaglia cambiario L. 16.488.107 scadente 7 febbraio 1997;
- 29) vaglia cambiario L. 16.488.107 scadente 7 agosto 1997;
- 30) vaglia cambiario L. 16.488.107 scadente 7 febbraio 1998;
- 31) vaglia cambiario L. 16.488.107 scadente 7 agosto 1998;
- 32) vaglia cambiario L. 16.488.107 scadente 7 febbraio 1999;

tutti emessi in Rubano il 7 febbraio 1995 a firma Sattin Maria Rosa, via Orsato n. 14 - Rubano.

- 33) vaglia cambiario L. 14.644.943 scadente 10 settembre 1996;
- 34) vaglia cambiario L. 14.644.943 scadente 10 marzo 1997;

tutti emessi a Rubano il 10 marzo 1995 a firma Marini Luciano, via Pitagora n. 28 - Rubano.

- 35) vaglia cambiario L. 11.715.954 scadente 10 settembre 1996;
- 36) vaglia cambiario L. 11.715.954 scadente 10 marzo 1997;

tutti emessi a Rubano il 10 marzo 1995 a firma Balf S.n.c. di Tessari Jader & C., via Torino n. 11 - Mestrino.

- 37) vaglia cambiario L. 55.446.747 scadente 5 giugno 1997;
- 38) vaglia cambiario L. 55.446.747 scadente 5 dicembre 1997;
- 39) vaglia cambiario L. 55.446.747 scadente 5 giugno 1998;
- 40) vaglia cambiario L. 55.446.747 scadente 5 dicembre 1998;
- 41) vaglia cambiario L. 55.446.747 scadente 5 giugno 1999;
- 42) vaglia cambiario L. 55.446.747 scadente 5 dicembre 1999;
- 43) vaglia cambiario L. 55.446.747 scadente 5 giugno 2000;
- 44) vaglia cambiario L. 55.446.747 scadente 5 dicembre 2000;
- 45) vaglia cambiario L. 55.446.747 scadente 5 giugno 2001;
- 46) vaglia cambiario L. 55.446.747 scadente 5 dicembre 2001;

tutti emessi a Rubano il 5 dicembre 1995 a firma Dalla Pozza Tiziano, via Pitagora n. 31 - Rubano.

- 47) vaglia cambiario L. 19.354.997 scadente 22 settembre 1996;
- 48) vaglia cambiario L. 19.354.997 scadente 22 marzo 1997;
- 49) vaglia cambiario L. 19.354.997 scadente 22 settembre 1997;
- 50) vaglia cambiario L. 19.354.997 scadente 22 marzo 1998;
- 51) vaglia cambiario L. 19.354.997 scadente 22 settembre 1998;
- 52) vaglia cambiario L. 19.354.997 scadente 22 marzo 1999;

tutti emessi a Rubano il 22 marzo 1994 a firma Marini Mario e C. S.n.c. Marini Mario e Rossi Severina, via La Pira n. 3 - Villaguattera Rubano.

- 53) vaglia cambiario L. 10.322.665 scadente 22 settembre 1996;
- 54) vaglia cambiario L. 10.322.665 scadente 22 marzo 1997;
- 55) vaglia cambiario L. 10.322.665 scadente 22 settembre 1997;
- 56) vaglia cambiario L. 10.322.665 scadente 22 marzo 1998;
- 57) vaglia cambiario L. 10.322.665 scadente 22 settembre 1998;
- 58) vaglia cambiario L. 10.322.665 scadente 22 marzo 1999;

tutti emessi a Rubano il 22 marzo 1994 a firma Marini Impianti S.n.c. di Marini Alessandro, Dino e Giorgio, via Della Provvidenza n. 149 - Sarameola di Rubano.

- 59) vaglia cambiario L. 11.260.827 scadente 8 aprile 1996;

emesso a Rubano l'8 aprile 1994 a firma Dalla Pozza Tiziano, via Pitagora n. 31 - Rubano.

- 60) vaglia cambiario L. 21.733.285 scadente 21 luglio 1996;
- 61) vaglia cambiario L. 21.733.285 scadente 21 gennaio 1997;
- 62) vaglia cambiario L. 21.733.285 scadente 21 luglio 1997;
- 63) vaglia cambiario L. 21.733.285 scadente 21 gennaio 1998;
- 64) vaglia cambiario L. 21.733.285 scadente 21 luglio 1998;
- 65) vaglia cambiario L. 21.733.285 scadente 21 gennaio 1999;

tutti emessi a Rubano il 22 gennaio 1994 a firma Tredese Tiziano, via Colombo n. 19 - Rubano.

- 66) vaglia cambiario L. 5.246.203 scadente 1° luglio 1996;
- 67) vaglia cambiario L. 5.246.203 scadente 1° gennaio 1997;
- 68) vaglia cambiario L. 5.246.203 scadente 1° luglio 1997;
- 69) vaglia cambiario L. 5.246.203 scadente 1° gennaio 1998;

tutti emessi a Rubano il 21 luglio 1992 a firma Tombolato Remigio ed Antonio sdf, via Giovanni Battista n. 10 - Mestrino.

70) vaglia cambiario L. 50.000.000 scadente l'11 agosto 1996; emesso a Rubano l'11 agosto 1995 a firma Miolo Renzo, via Borgo 2 - Veggiano.

71) vaglia cambiario L. 35.000.000 scadente 25 agosto 1996; emesso a Rubano il 25 agosto 1996 a firma Euroverde S.n.c. di Turatello Paolo e C., via Borromeo, 100/a - Rubano.

72) vaglia cambiario L. 3.873.353 scadente 20 dicembre 1995;

73) vaglia cambiario L. 3.873.353 scadente 20 giugno 1996;

74) vaglia cambiario L. 3.873.353 scadente 20 dicembre 1996;

75) vaglia cambiario L. 3.873.353 scadente 20 giugno 1997;

76) vaglia cambiario L. 3.873.353 scadente 20 dicembre 1997;

77) vaglia cambiario L. 3.873.353 scadente 20 giugno 1998;

78) vaglia cambiario L. 3.873.353 scadente 20 dicembre 1998;

79) vaglia cambiario L. 3.873.353 scadente 20 giugno 1999;

tutti emessi a Rubano il 20 giugno 1994 a firma Camporese Paolo, Camporese Interni S.n.c. di Camporese P. e C., via Avogadro n. 1 - Rubano.

80) vaglia cambiario L. 2.049.627 scadente 26 luglio 1996;

81) vaglia cambiario L. 2.049.627 scadente 26 gennaio 1997;

82) vaglia cambiario L. 2.049.627 scadente 26 luglio 1997;

83) vaglia cambiario L. 2.049.627 scadente 26 gennaio 1998;

84) vaglia cambiario L. 2.049.627 scadente 26 luglio 1998;

tutti emessi a Rubano il 26 luglio 1995 a firma Analetti Claudio, via Borromeo n. 31 - Rubano.

Opposizione entro trenta giorni.

Padova, 11 giugno 1996

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. - Area Euganea:
dott. Giuseppina Braggion

C-34677 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore con decreto del 6 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa a Roma il 30 giugno 1993 a firma Di Bella Luisa di L. 5.000.000, scadenza 10 dicembre 1996 a favore di Cioce Francisco.

Opposizione 30 giorni.

Francisco Cioce.

C-34686 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto del 29 novembre 1996, ha autorizzato l'ammortamento del libretto di risparmio vincolato al portatore n. 3093078, emesso dal Banco di Roma, agenzia di Cagliari, 4 - per procura di Mediobanca, contenente deposito a saldo di L. 100.000.000, smarrito dal sottoscritto Marini Biagio, autorizzandone il rilascio del duplicato al detto Marini Biagio, nato a Quartucciu il 3 febbraio 1939 e residente in Selargius, via Calatafimi n. 124, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Cagliari, 13 dicembre 1996

Marini Biagio.

C-34664 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Su istanza di Gramano Giovanni il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 9 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore emessi da Rolo Banca 1473, filiale di Roma 10: n. 26504351435 di L. 1.500.000.000 scadenza 15 novembre 1996 e n. 026050436504 con la denominazione Amedeo di L. 1.300.000.000 scadenza il 4 giugno 1997, autorizzando il rilascio del duplicato dopo centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, 20 dicembre 1996

Avv. Carolina Valensise.

S-26420 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 2 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di c.d. n. 1832412 portatore di L. 10.000.000 scad. 30 novembre 1996; c.d. n. 1832411 portatore di L. 30.000.000 scad. 30 novembre 1997; c.d. n. 1832397 portatore di L. 30.000.000 scad. 8 novembre 1997, ciascuno emesso dalla Banca di Roma, agenzia Taranto 4 con autorizzazione al rilascio di duplicato dei titoli sopraindicati alla ricorrente Caliandro Anna, trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Taranto, 25 novembre 1996

Avv. Marino Liuzzi.

C-34665 (A pagamento).

Ammortamento certificati di depositi

Il pretore di Rieti su istanza di Rossetti Fabio, nato a Cascia il 21 agosto 1964 res.te a Terzone di Leonessa, con decreto del 4 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. M/6093, emesso dalla Cassa di Risparmio di Rieti, agenzia di Leonessa il 25 settembre 1996, scadente il 29 marzo 1997 e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto in *Gazzetta Ufficiale*, salva l'opposizione del detentore nei termini prescritti.

Dott. proc. Francesca Marinetti.

C-34669 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lucca con decreto in data 8 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato al portatore di L. 20.000.000 emesso in data 30 gennaio 1995 da Banca Toscana, ag. Marlia a favore di Franchini Luciano, autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione dell'estratto del decreto della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 14 dicembre 1996

Luciano Franchini.

C-34671 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso di Cartechini Quartino, residente a Corridonia, rappresentato ed assistito dall'avv. Guido Ferrajoli di Macerata, il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto 5 dicembre 1996, ai sensi dell'art. 9 legge 30 luglio 1951 n. 948 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. P/1543578/10 emesso dalla Banca di Roma, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte del detentore.

Avv. Guido Ferrajoli Procuratore.

C-34679 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Roma con decreto in data 12 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/054857 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Roma, Agenzia 8 viale delle Milizie il 4 luglio 1995 con scadenza 4 gennaio 1997 di L. 50.000.000 più interessi maturati intestato a «al portatore».

Opposizione nei termini di legge.

Roma, 17 dicembre 1996

Avv. Loretta Innamorati.

C-34691 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 6 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 515024349 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Agenzia di Lagrimone (PR) in data 22 giugno 1995, autorizzando nel contempo l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da proporsi come per legge.

Carlo Bonfanti.

C-34693 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Si da pubblico avviso che con decreto 31/19/96 Il presidente del Tribunale di Roma nel proc. vol. 1811/96 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 333 emesso dalla S.p.a. Cartiere Miliani Fabriano corrente in Roma, p.zza Marina 1 e intestato a Maurizio Rodinò dom.to in Roma, via A. Serranti n. 75 presso lo studio del sottoscritto.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Beniamino Rodinò

C-34684 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

La presente, in esecuzione del provvedimento con il quale il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina ha autorizzato Rosa, Gioia, Carmen, nata a Messina il 5 settembre 1978 e residente in Messima, via N. Fabrizi is. 191 n. 87, ad inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, il sunto della domanda, tendente ad eliminare la virgola tra i primi due nomi ed a cambiare il proprio nome in «Rosa Gioia, Carmen».

Chiunque potrà proporre opposizione entro il termine di giorni trenta dalla data della presente inserzione.

Rosa Gioia Gazzara.

C-34670 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Nell'interesse del sig. Betteo Bruno Idalgo, nato a Verbania il 12 ottobre 1966, ivi residente in viale S. Anna n.89, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 30 settembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Bruno Idaldo in quello di «Idalgo» in modo da risultare Betteo Idalgo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di 30 giorni fissato dalla legge.

Verbania, 18 novembre 1996

Avv. Celestino Brocca.

C-34674 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 13 novembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione con la quale i coniugi Surace Fauso nato a Perugia il 3 febbraio 1957 e Pelliccia Donatella nata a Perugia il 26 maggio 1959 residenti in Perugia in via Tuscania n. 191 hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore Surace Micol nato a Perugia il 27 febbraio 1984 e residente in Perugia in via Tuscania 191 in modo da chiamarsi «Michael».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi di legge.

Surace Fausto - Pelliccia Donatella.

C-34675 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 5/96 S.C. del 24 luglio 1996 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto della istanza con la quale si chiede che Siffi Maria, Chiara nata a Padova l'11 febbraio 1953 e residente a Padova in via Iesolo n. 4 venga autorizzata a cambiare nome in «Maria Chiara».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lì, 7 ottobre 1996

Maria Siffi.

C-34676 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto di data 18 novembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità per il cambiamento del proprio nome di Rubino Agostina, Chiara, Ketty, nata a Trento il 28 ottobre 1978 e residente a Roncone, da Agostina, Chiara, Ketty in «Ketty, Chiara, Agostina».

Opposizione a termine di legge.

Roncone, 21 novembre 1996

Rubino Agostina.

C-34680 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Giusta ordinanza Tribunale di Livorno 16 luglio 1996 si invita chiunque abbia notizie di Harper John nato a Cherrylale (Virginia) nel 1927, scomparso da più di 30 anni, a farle pervenire al suddetto Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Livorno, 11 dicembre 1996 (C.C. 9994)

Dott. proc. Cerrai Cristina.

C-34678 (A pagamento).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il pubblico ministero presso il Tribunale di Taranto ha presentato domanda ex art. 726 C.p.c. per la dichiarazione di morte presunta dei sigg.ri Nigro Vincenzo, fu Antonio, nato a Talsano (TA) il 22 marzo 1884 e Nigro Maria Cosima, fu Antonio, nata a Talsano (TA) il 9 dicembre 1879, ultima residenza nota in Talsano, via Garibaldi n. 120, emigrati in America. Chiunque abbia notizia degli scomparsi, dovrà farle pervenire al Tribunale civile di Taranto entro sei mesi.

Taranto, 5 dicembre 1996

Il procuratore della Repubblica:
dott. Vincenzo Petrocelli

C-33891 (A pagamento - Dalla G.U. n. 295).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Richiesta di dichiarazione di morte presunta proposta dal procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova.

Piras Salvatore nato a Genova il 24 dicembre 1931, lo stesso aveva la sua ultima residenza in Cogoleto presso il Presidio Socio Sanitario quando avvenne la scomparsa il giorno 18 ottobre 1978.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Genova, ufficio volontaria giurisdizione, entro sei mesi.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale:
dott. Luigi Cavadini Lenuzza

C-33892 (A pagamento - Dalla G.U. n. 295).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI NOCETO
(Provincia di Parma)**

Asta pubblica per l'alienazione dell'edificio ex macello di Noceto

Il sindaco, avvisa che in attuazione alla delibera di C.C. n. 563 del 29 luglio 1996 l'amministrazione comunale di Noceto ha indetto l'asta pubblica per l'alienazione dell'edificio denominato ex macello di Noceto. L'asta pubblica è indetta per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 12 presso la sede comunale di via Pelacani n. 2 con metodo di cui all'art. 73 lettera c R. D. 827 del 23 maggio 1924 alle seguenti condizioni espresse in delibera:

- 1) prezzo base L. 750.000.000;
- 2) aumenti minimi L. 20.000.000;
- 3) spese di pubblicazione, rogito, e qualsiasi atto a carico dell'aggiudicatario;
- 4) l'immobile è censito al NCEU part. 157 F. 27 Map. 160 sub. 4-5-6.

L'immobile viene ceduto nello stato in cui si trova libero da persone o cose al momento della stipula del rogito. Il plico debitamente sigillato nei lembi, contenente l'offerta in cifre e in lettere, la dichiarazione in bollo di aver preso visione del bando e del fabbricato, l'accettazione di tutti i vincoli di servitù nella delibera, nonché l'impegno a rifondere le spese sostenute per la pubblicazione del bando dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 gennaio 1997. La mancanza o l'incompletezza dell'offerta sarà motivo di esclusione del concorrente.

Il sindaco: Paglia avv. Paolo.

C-34692 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**SERVIZI TECNICI - S.p.a.
FINTECNA Gruppo IRI**

Roma, piazza Fernando De Lucia n. 37
Telefono 06/88674292

In qualità di concessionaria del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Friuli Venezia Giulia, avvisa che la gara per l'affidamento, al miglior offerente, delle opere segretate relative alla costruzione Scuola Allievi Finanziari presso l'autoporto S. Andrea di Gorizia è stata espletata in data 18 giugno 1996 e che è risultata aggiudicataria l'impresa Garboli - Rep - S.p.a., con sede in Roma, via Carlo Pesenti n. 121, per l'importo netto pari a L. 75.350.928.775.

La graduatoria completa della trattativa è disponibile presso la sede della Concessionaria e presso lo Studio del notaio Enrico Parenti, piazzale delle Belle Arti n. 1, Roma.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-26409 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Roma, via Marsala n. 8

Tel. 49982214 - Telefax 49982281 - Telefax 49982356

Bando di gara

1. L'Automobile Club d'Italia, via Marsala n. 8, 00185 Roma, indice una gara con procedura ristretta, ai sensi del D.Lgs n. 385/92, per la fornitura di n. 9.000.000 cartelline in plastica trasparente ruvida a «L» per la fascicolazione delle note del Pubblico Registro Automobilistico.

2. Il materiale dovrà essere consegnato presso i magazzini dell'A.C.I. in Roma, zona Casilina.

3. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ex art. 10 D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 a condizione che tutte le imprese singolarmente posseggano i requisiti richiesti nel presente bando e rendano nota tale circostanza nella domanda di partecipazione.

4. Il termine per la presentazione delle domande è entro le ore 13 del 37° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

5. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'ufficio patrimonio e approvvigionamenti dell'A.C.I. all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande saranno redatte in carta uso bollo e fatte pervenire in plico chiuso con la seguente dizione: «Gara CEE n....».

6. Le domande sono redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno inviate all'A.C.I. entro il 20° giorno successivo dalla data di cui al punto 4.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione, le ditte dovranno allegare i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza con data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa ai sensi della legge n. 15/68 o, per imprese straniere, certificazione equipolente, relativa al fatturato risultante dal conto economico dei bilanci della ditta, per forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, degli anni 1993, 1994, 1995;

c) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge n. 15/68, relativa all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs 358/92;

d) dichiarazione dell'intervenuta esecuzione di analoghe forniture (vedi punto 1) ad altri soggetti pubblici o privati, effettuate nel triennio di cui alla lettera b), da cui risulti, per ogni anno, almeno un contratto di importo non inferiore a L. 500 milioni, oltre I.V.A.

9. Il criterio di aggiudicazione sarà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 358/92.

10. Il presente bando è stato inviato agli uffici della CEE per la pubblicazione sulla GUCE il 20 dicembre 1996.

Il presidente: Rosario Alessi.

S-26417 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando per le informazioni
e la difesa elettronica dell'Esercito

Bando indicativo di future gare: esigenza anno 1997

Si dà avviso che questo Comando intende esperire, nel corso dei dodici mesi successivi alla pubblicazione del presente bando, gare di licitazione privata per la fornitura di quantità indeterminata di beni per gli importi presunti di seguito indicati afferenti a: materiali di pulizia e igiene L. 45.000.000; carta e materiale di cancelleria L. 120.000.000; materiale edile L. 45.000.000; materiale idraulico L. 30.000.000; materiale di ferramenta L. 35.000.000; materiale elettrico L. 45.000.000; materiale informatico e per fotocopiatrici L. 100.000.000.

Si prevede inoltre di esperire gare a licitazione privata per approvvigionamento a quantità fissa di: computer e relative unità periferiche; apparati elettronici radio e di telecomunicazioni; materiale di condizionamento e sicurezza ambienti; materiale di cucina; per esigenze ed importi al momento non quantificabili.

Le ditte e/o società interessate, dovranno far pervenire richiesta di partecipazione delle suddette licitazioni entro il 28 gennaio 1997. Per le modalità di richiesta e per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi al funzionario preposto e/o prendere visione dei bandi integrali di gara affissi all'albo dell'ente, via Ardeatina n. 16 - 00042 Anzio (Roma) telefono 06/9847062 interno 356 - 9847777.

Il capo del servizio amministrativo:
 ten. col. Antonio Pinna

S-26431 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Bando di gara per l'affidamento dell'incarico professionale di redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo alla sistemazione idrologica del fiume Irno con rivestimento delle sponde e la ridefinizione delle sezioni di deflusso. Importo del finanziamento: L. 15.000.000.000, ex legge 183/89.

Questo Ente intende procedere all'affidamento dell'incarico professionale di redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo alla sistemazione idrologica del fiume Irno con rivestimento delle sponde e la ridefinizione delle sezioni di deflusso. La progettazione dovrà rivestire carattere multidisciplinare perché è intesa ad assicurare la riqualificazione ambientale dell'intero bacino dell'Irno, dalla sorgente all'ingresso del fiume nel territorio comunale di Pellezzano-Salerno, all'altezza del ponte ferroviario.

Il progetto dovrà tener conto:

a) della pluviosità, caratterizzata da scrosci intensi nel piccolo bacino, e dall'instabilità morfologica dei suoi versanti, interessati da fenomeni di colate solide e da rapide piene con violento trasporto solido e frequenti occlusioni delle sezioni d'alveo;

b) dell'attuale capacità di autodepurazione delle acque, drasticamente ridotta dal regime idrologico, dalla situazione degli scarichi, dalle captazioni indiscriminate e dalle regimazioni esistenti;

c) della necessità che gli interventi di regimazione garantiscano un ripristino della fascia di pertinenza fluviale a scopo idrologico e geomorfologico, per consentire una pur piccola espansione della piena, che non aggravi i già critici deflussi del tronco finale all'interno della città di Salerno, e per consentire l'autodepurazione.

Tale progetto dovrà garantire in via prioritaria la difesa del suolo, cioè la sistemazione idrologica del fiume Irno e, per quanto possibile, dell'intero bacino; dovrà, comunque, esser rivolto ad assicurare:

1) la rinaturazione delle zone compromesse od attualmente prive di utilità;

2) la ricostruzione di un quadro paesaggistico proprio delle zone fluviali ed alla valorizzazione delle zone umide e/o spondali;

3) la formazione di spazi attrezzati per attività ricreative e, se del caso, alla ricostruzione di zone di percorribilità interna con percorsi ciclopedonali, prodromi alla nascita di un parco fluviale.

L'affidamento dell'incarico di redazione del progetto avverrà mediante gara curriculare che consenta di verificare la capacità tecnica dei concorrenti, ai sensi della legge n. 216 del 2 giugno 1995, nonché del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995.

Art. 1. *Concorrenti.* La partecipazione alla selezione è aperta:

1) a raggruppamenti, anche temporanei, di liberi professionisti, iscritti ai relativi albi (ingegneri, architetti, geologi, biologi, ingegneri forestali e/o agrari, agronomi, etc.) purché:

A) vi sia nel raggruppamento sia un ingegnere, che un architetto;

B) il capogruppo sia un ingegnere e/o un architetto, iscritto ininterrottamente al relativo albo professionale da almeno dieci anni;

2) a società di ingegneria, il cui direttore tecnico sia dipendente della stessa ed abbia i requisiti di cui al precedente punto 1, lettera B.

Art. 2. *Criteri di verifica della capacità tecnica.* L'affidamento dell'incarico avverrà previa valutazione da parte dell'Amministrazione provinciale di Salerno dei curricula dei concorrenti, secondo i seguenti parametri:

1) Titolo di studio:

- a) punti 3 (tre) per voto di laurea fino ad 80/110;
- b) punti 6 (sei) per voto di laurea da 81/110 a 94/110;
- c) punti 9 (nove) per voto di laurea da 95/110 a 104/110;
- d) punti 12 (dodici) per voto di laurea da 105/110 a 110/110;
- e) punti 3 (tre) ulteriori per lode,

quindi per un massimo di punti 15 (quindici).

2) Specializzazioni: punti 2 (due) per ogni specializzazione ottenuta nel settore specifico della difesa del suolo (art. 3 legge 183/89), purché conseguita presso università e/o centri di ricerca nazionali ed internazionali, con un massimo di punti 4 (quattro);

3) Opere progettate nel settore specifico di cui alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e ss. modd., alla classe VII, cat. A): punti 0,5 (zerovirgolacinque) per ogni miliardo di progettazione esecutiva nel settore specifico effettuata ed approvata dagli organi competenti, con un massimo di punti 20 (venti).

4) opere dirette nel settore specifico di cui alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e ss. modd., alla classe VII, cat. A): punti 0,3 (zerovirgolatre) per ogni miliardo di direzione lavori effettuata nel settore specifico, con un massimo di punti 15 (quindici).

5) Opere collaudate nel settore specifico di cui alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e ss. modd., alla classe VII, cat. A): punti 0,10 (zerovirgoladieci) per ogni miliardo di collaudo di opere effettuato del settore specifico, con un massimo di punti 15 (quindici).

6) Attrezzature tecniche, strumenti (compresi quello di studio e di ricerca da utilizzare per la prestazione) e delle misure adottate per la qualità: punti 2 (due) per ogni programma informatico, inerente la grafica assistita da elaboratore elettronico, l'idraulica fluviale e la geotecnica, la cui disponibilità, al momento della pubblicazione del presente bando, sia comprovata dalla titolarità della licenza d'uso, con un massimo di punti 6, sempre che i programmi informatici assolvano ognuno a funzioni diverse;

7) Composizione raggruppamenti e/o società d'ingegneria:

A) punti 2,5 (duevirgolacinque) per ogni giovane laureato in ingegneria od architettura, con anzianità di iscrizione al relativo albo inferiore a cinque anni, che faccia parte del raggruppamento o società, con un massimo di punti 5 (cinque punti);

B) punti 3 (tre) per ogni laureato in geologia, iscritto al relativo albo professionale, che faccia parte del raggruppamento o società, con un massimo di punti 3 (tre);

C) punti 1,5 (unvirgolacinque) per ogni biologo e/o agronomo e/o ingegnere forestale, iscritto al relativo albo professionale, che faccia parte del raggruppamento o società, con il massimo di punti 3 (tre).

I criteri di selezione indicati ai precedenti punti 1, 3, 4 e 5 saranno valutati esclusivamente in relazione al capogruppo del raggruppamento od al direttore tecnico della società d'ingegneria, mentre quelli indicati ai precedenti punti 2, 6 e 7 saranno valutati in relazione all'intero raggruppamento od alla struttura tecnica della società d'ingegneria.

L'Amministrazione provinciale assegnerà l'incarico della progettazione al concorrente che riporterà il maggior punteggio. Nell'eventualità che a più concorrenti dovesse essere attribuito il medesimo maggior punteggio, si procederà per sorteggio.

Art. 3. *Domanda di partecipazione.* I soggetti interessati dovranno inoltrare domanda di partecipazione alla gara, in competente bollo, sottoscritta ed autenticata ai sensi di legge dal capogruppo o dal rappresentante della società, allegando all'uopo la seguente documentazione:

A) dichiarazione con sottoscrizione autenticata di ognuno dei professionisti facenti parte del raggruppamento o del legale rappresentante della società con la quale viene dichiarato:

a) di aver preso conoscenza del bando e di accettare tutte le condizioni previste nella convenzione, in visione presso l'ufficio appalti;

b) che non si versa in alcuna delle condizioni di esclusione indicate negli articoli 12 del D. L.vo n.157/95, ed 11 del D. L.vo 24 luglio, n.358;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative alla iscrizione negli albi professionali, di cui al D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490;

c) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per partecipare alla presente gara;

e) di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

f) il numero della partita I.V.A. e/o del codice fiscale;

g) che non sussistono i motivi di incompatibilità di cui al bando;

h) quale dei professionisti facenti parte del raggruppamento sia da considerarsi capogruppo.

Per quanto concerne le società d'ingegneria, le dichiarazioni di cui alla lettera b), c), d) ed e) del presente punto A) devono essere rese anche per tutti i soci amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se trattasi di società d'ingegneria (la dichiarazione di cui alla lettera e) dovrà essere resa solo dai soci progettisti).

La firma del legale rappresentante della società apposta in calce alla predetta dichiarazione deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Qualora l'aggiudicatario sarà un raggruppamento, all'atto della stipula della convenzione, il capogruppo dovrà depositare:

a) il mandato conferitogli dai professionisti mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio, conforme al 1° comma dell'art. 7 del bando;

b) la procura irrevocabile relativa al mandato di cui alla precedente lettera a), risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata;

B) certificazione rilasciata dai competenti ordini professionali attestante i requisiti previsti dall'art. 1 del bando (per ognuno dei professionisti facenti parte del raggruppamento, ovvero della struttura tecnica della società d'ingegneria, ovvero da questa associato);

C) certificato generale del casellario giudiziario, di data non inferiore a tre mesi dalla pubblicazione del bando, relativo:

a) al capogruppo ed ognuno dei professionisti, se il concorrente è un raggruppamento;

b) al legale rappresentante, se trattasi di società d'ingegneria;

c) al direttore tecnico, se persona diversa dal legale rappresentante della società d'ingegneria (in aggiunta al certificato relativo al legale rappresentante);

d) a tutti i soci delle società (d'ingegneria) in nome collettivo;

e) in ogni caso e per ogni tipo di società (d'ingegneria), a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

D) *documentazione curriculare:* ai fini della verifica della capacità tecnica e per la valutazione dei «curricula», dovrà essere allegato:

1) certificato di laurea riportante il voto finale, in relazione al criterio di selezione di cui al punto 1 dell'art. 2 del bando;

2) originale, ovvero copia autenticata ai sensi di legge, dei titoli di specializzazione, in relazione al criterio di selezione di cui al punto 2) dell'art. 2 del bando;

3) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, in relazione ai criteri di selezione di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2 del bando;

4) originale o copia autenticata delle licenze d'uso dei programmi informatici, in relazione al criterio di selezione di cui al punto 6) dell'art. 2 del bando;

E) certificato del tribunale - cancelleria società commerciale - di due mesi anteriore a quella del presente bando, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione nel registro;

b) i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

c) che la società è legalmente costituita e gode il libero esercizio dei suoi diritti;

F) copia dell'atto costitutivo della società, autenticata da un notaio, con annesso statuto aggiornato: In calce alla copia dello statuto originario e aggiornato, va resa dichiarazione autenticata dal notaio circa l'attualità e la vigenza dello statuto stesso, di data non anteriore ad un anno.

I certificati indicati nel presente articolo e richiesti quali allegati potranno essere esibiti, muniti del competente bollo, in originale o in fotocopia debitamente autenticata, a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in competente bollo se dovuto, di data anteriore a quella del presente bando, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In tal caso i certificati dovranno essere presentati alla stipula della convenzione.

Il plico contenente la domanda con relativa documentazione dovrà pervenire, entro trenta giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sulla *Gazzetta Ufficiale*, alla provincia di Salerno, via Roma, 104, esclusivamente a mezzo del servizio postale, non più tardi delle ore dodici (12) del giorno 27 gennaio 1997 con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Affidamento dell'incarico professionale di redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo alla sistemazione idrologica del fiume Irno con rivestimento delle sponde e la ridefinizione delle sezioni di deflusso». Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno fissato per la scadenza, o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale, o sul quale non siano apposti il mittente e la scritta relativa all'oggetto dell'affidamento. Il decimo giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande la commissione di cui al successivo articolo procederà all'esame delle domande, in seduta pubblica, alle ore 10 e seguenti presso il salone di rappresentanza dell'Ente, sito al predetto indirizzo.

Non verrà ammesso il raggruppamento o la società nel caso in cui la domanda di partecipazione manchi, sia irregolare o risulti incompleta di alcuno dei documenti richiesti.

Art. 4. Commissione giudicatrice. La Giunta Provinciale provvederà alla nomina della commissione giudicatrice che sarà così composta:

1) dirigente, presidente; 2) dirigente, componente; 3) funzionario, componente. Fungerà da segretario della commissione il responsabile dell'ufficio appalti della provincia di Salerno. La commissione dovrà valutare la sussistenza dei requisiti dei concorrenti, attribuire il punteggio, formare una graduatoria dei concorrenti e proporre per il vincitore l'aggiudica. Le sedute della commissione sono valide solo con la presenza di tutti i componenti. La giunta provinciale della provincia di Salerno procederà all'approvazione della graduatoria e disporrà il conferimento dell'incarico al vincitore.

Art. 5. Termini di esecuzione dell'incarico. La progettazione definitiva dovrà essere predisposta entro mesi cinque dal conferimento dell'incarico. La progettazione esecutiva dovrà essere predisposta in mesi due a decorrere dall'intervenuta approvazione del progetto definitivo.

Art. 6. Prezzo della progettazione. Il prezzo della progettazione definitiva ed esecutiva, non potrà essere inferiore al compenso previsto dalla tariffa professionale di cui alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e ss. modd., con riferimento alla classe VII, cat. a), salvo per le opere d'arte strutturali d'importanza e/o speciali per le quali si farà riferimento alla classe I, cat. 8 e per la classe D della tariffa geotecnica, con la riduzione del 20%. Per quanto attiene alle maggiorazioni per il compenso accessorio, e con particolare riguardo alla forfettizzazione delle vacanze, di cui all'art. 13 della suddetta tariffa, le stesse dovranno essere contenute nella misura massima del 30%.

Le prestazioni parziali liquidabili di cui alla tabella B della tariffa saranno quelle corrispondenti alle voci a), b), c), d), e) ed f), fatte salve future disposizioni di legge e/o regolamentari.

Art. 7. Convenzione. Agli effetti della presente gara ogni raggruppamento sarà considerato come singolo concorrente e, in caso di aggiudicazione, i componenti di esso dovranno delegare irrevocabilmente ed in forma legale, il capogruppo ad agire in loro nome e per loro conto, con l'espresso mandato a poterli rappresentare presso la provincia di Salerno, anche in ordine alle questioni economiche. Entro 10 gg. dall'aggiudicazione definitiva, l'amministrazione stipulerà con il solo capogruppo od il legale rappresentante della società d'ingegneria la convenzione regolante il rapporto tra la provincia di Salerno ed il concorrente aggiudicatario secondo lo schema che è in visione presso l'ufficio appalti dell'amministrazione provinciale di Salerno, in via Roma, (pal. S. Agostino) Salerno.

Nella convenzione saranno regolati i rapporti economici e di garanzia; verrà espressamente pattuito il divieto di cessione a terzi dell'incarico, salvo per le attività di indagine tecnica.

Art. 8. Incompatibilità. L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso affidatario degli appalti pubblici relativi ai lavori progettati da realizzarsi, ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Ogni concorrente partecipante potrà avvalersi di consulenti o collaboratori; i compiti e le attribuzioni dei medesimi saranno definiti all'interno del gruppo senza che di ciò possa essere investita la provincia di Salerno.

Il componente di un raggruppamento ovvero di una società d'ingegneria non può far parte di altri raggruppamenti o società concorrenti.

Non potranno partecipare alla gara, a pena di esclusione, quali componenti del raggruppamento ovvero della società d'ingegneria concorrente:

1) gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti dell'ente banditore, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo ed i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti il tema;

2) i componenti della commissione di selezione dei concorrenti (che verranno nominati con atto deliberativo della G.P.), i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;

3) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazioni specifiche e comunque siano legittimati da leggi e regolamenti;

4) i prestatori che si trovino in alcuna delle condizioni indicate negli articoli 12 del D. Leg.vo n. 157/1995 e il del D. Leg.vo n. 358/1992, o che abbiano contenzioso con l'amministrazione provinciale.

Art. 9. Controversie. In caso di controversie, queste saranno sottoposte al giudizio di tre arbitri, due dei quali designati dalle parti ed il terzo scelto di comune accordo tra gli arbitri: in caso di mancato accordo, il terzo arbitro sarà designato dal presidente del Tribunale di Salerno. In pendenza del giudizio arbitrale, le parti non saranno esonerate da nessuno degli obblighi loro incombenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara, si fa rinvio a quanto stabilito nell'atto di convenzione di cui al predetto art. 7, nonché alle leggi vigenti ed in particolare al codice civile, alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modificazioni ed adeguamenti.

I concorrenti potranno prendere visione del presente bando e della convenzione presso l'ufficio appalti e contratti della provincia dalle ore 10-13 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. Il responsabile del procedimento è la dott. Maria Maddalena Cantalupo.

Il dirigente: ing. Vincenzo Bove.

S-26399 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

1° Settore

Chieti, corso Marrucino, tel. 0871/4081 - fax 0871/330804

1. Oggetto dell'appalto: copertura assicurativa RCA per n. 75 automezzi (autovetture, sgombraneve, autocarri) di proprietà provinciale nella forma del libro di matricola L. 990/69.

2. Massimale unico: L. 3.000.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Chieti.

4. Termine di ricezione delle domande di partecipazione 30 gennaio 1997 in bollo e in lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1).

5. Termine entro cui l'Amministrazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta: 20 febbraio 1997

6. Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/95.

7. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, lett. b) prima parte del R.D. 23 maggio 1924 n. 27 con il criterio dell'offerta prezzo (premio annuale globale).

8. Nel formulare la richiesta di partecipazione le società di Assicurazioni dovranno dichiarare a firma del legale rappresentante della società autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 quanto segue:

di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. li del D.L.vo n. 358/92;

possedere le capacità economiche finanziarie e tecniche di cui al 1° c. lett. a) e c) dell'art. 13 del D.L.vo n. 358/92;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Le Società di Assicurazioni dovranno, altresì, allegare certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato in originale o copia autenticata, ovvero di iscrizione nel registro Professionale della stato di residenza se appartenente a Stato membro della CEE.

In esecuzione dei contratti di mutuo stipulati con l'INA, nel rispetto della clausola contenuta in tali contratti, a parità dell'offerta più vantaggiosa fornita dalle Compagnie di Assicurazione partecipanti, la gara potrà essere aggiudicata alla Compagnia «Le assicurazioni d'Italia».

Non sono ammesse domande plurime da parte della stessa compagnia di assicurazioni tramite proprie agenzie; in tal caso saranno escluse tutte le domande pervenute.

Chieti, 18 dicembre 1996

Il dirigente del settore: dott. Nicola Galante.

S-26432 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

1° Settore

Chieti, corso Marrucino, tel. 0871/4081 - fax 0871/330804

1. Procedura ristretta: licitazione privata. art. 9 e art. 16. comma 1, lett. b) D.lvo 24 luglio 1992, n. 358.

2. Luogo della consegna: Chieti.

3. Oggetto dell'appalto: Fornitura di: n. 6 macchine operatrici polivalenti porta attrezzi con decespugliatore. Importo presunto L. 874.650.000 I.V.A. compresa. Caratteristiche del prodotto offerto come da capitolato.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla aggiudicazione.

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione giorno 31 gennaio 1997. Domanda da redigere in lingua italiana.

Domanda in carta legale e documentazione richiesta in plico sigillato e raccomandato, da indirizzare a: Provincia di Chieti, corso Marrucino. Su detto plico dovrà essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara fornitura n.6 macchine operatrici porta attrezzi».

6. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte 10 febbraio 1997.

7. Condizioni: gli interessati dovranno produrre:

1) Dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa: a) alla inesistenza delle ipotesi di esecuzione di cui all'art 11 del D.L.vo n. 358/92 ed alla insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge 55/90;

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiano o registro professionale dello stato di residenza se straniero.

8. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi e punteggi: Prezzo: Punti 50, Qualità e Valore: Punti 20, Assistenza: Punti 11, Produzione di Serie: Punti 15, Garanzia Completa: Punti 4.

9. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 18 dicembre 1996.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amm.ne.

Chieti, 18 dicembre 1996

Il dirigente del settore: dott. Nicola Galante.

S-26433 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

1° Settore

Chieti, corso Marrucino, tel. 0871/4081 - fax 0871/330804

1. Procedura ristretta: licitazione privata. art. 9 e art. 16. comma 1, lett. b) D.lvo 24 luglio 1992, n. 358.

2. Luogo della consegna: Chieti.

3. Oggetto dell'appalto: Fornitura di: n. 1 sgombraneve completo di vomere e spargisale. Importo presunto L. 291.550.000 I.V.A. compresa. Caratteristiche del prodotto offerto come da capitolato.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla aggiudicazione.

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione giorno 30 gennaio 1997. Domanda da redigere in lingua italiana.

Domanda in carta legale e documentazione richiesta in plico sigillato e raccomandato, da indirizzare a: Provincia di Chieti, corso Marrucino. Su detto plico dovrà essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara fornitura n. 1 sgombraneve».

6. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte 10 febbraio 1997.

7. Condizioni: gli interessati dovranno produrre:

1) Dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa: a) alla inesistenza delle ipotesi di esecuzione di cui all'art 11 del D.L.vo n. 358/92 ed alla insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge 55/90;

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiano o registro professionale dello stato di residenza se straniero.

8. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi e punteggi: Prezzo: Punti 50, Qualità e Valore: Punti 20, Assistenza: Punti 11, Produzione di Serie: Punti 15, Garanzia Completa: Punti 4.

9. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amm.ne.

Chieti, 18 dicembre 1996

Il dirigente del settore: dott. Nicola Galante.

S-26434 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

1° Settore

Chieti, corso Marrucino, tel. 0871/4081 - fax 0871/330804

1. Procedura ristretta: licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui all'art. 89 lett. b) D.R. 23 maggio 1924, n. 827.

2. Luogo della consegna: Chieti.

3. Oggetto dell'appalto: Fornitura di: n. 10 Autoveicoli Tipo Panda 44 Fiat «o equivalente» con optional: voiletto posteriore e scritte laterali; n. 1 autoveicolo Tipo Fiorino Panorama Fiat. 1.7 D «o equivalente» con scritte laterali. Importo presunto L. 225.000.000.

Le caratteristiche del prodotto offerto possono variare in più o in meno del 5% rispetto a quelle degli autoveicoli indicati nel presente bando.

4. Termine di consegna: 60 giorni dalla aggiudicazione.

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione giorno 30 gennaio 1997. Domanda da redigere in lingua italiana.

Domanda in carta legale e documentazione richiesta in plico sigillato e raccomandato, da indirizzare a: Provincia di Chieti, corso Marrucino. Su detto plico dovrà essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara fornitura n. 10 Autovetture Tipo Fiat Panda 4x4 e n. 1 Tipo Fiat Fiorino Panorama 1.7 D».

6. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte 20 febbraio 1997.

7. Condizioni: gli interessati dovranno produrre:

1) Dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa: a) alla inesistenza delle ipotesi di esecuzione di cui all'art 11 del D.L.vo n. 358/92 ed alla

insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge 55/90; b) al possesso di idonee garanzie bancarie; c) all'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiano o registro professionale dello stato di residenza se straniero.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta di miglioramento sul prezzo base.

9. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amm.ne.

Chieti, 18 dicembre 1996

Il dirigente del settore: dott. Nicola Galante.

S-26435 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

1° Settore

Chieti, corso Marrucino, tel. 0871/4081 - fax 0871/330804

1. Procedura ristretta: licitazione privata. art. 9 e art. 16. comma 1, lett. b) D.lvo 24 luglio 1992, n. 358.

2. Luogo della consegna: Chieti.

3. Oggetto dell'appalto: Fornitura di: n. 6 spargisale da mc. 3. Importo presunto L. 333.438.000 I.V.A. compresa. Caratteristiche del prodotto offerto come da capitolato.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla aggiudicazione.

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione giorno 30 gennaio 1997. Domanda da redigere in lingua italiana.

Domanda in carta legale e documentazione richiesta in plico sigillato e raccomandato, da indirizzare a: Provincia di Chieti, corso Marrucino. Su detto plico dovrà essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara fornitura n. 6 spargisale».

6. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte 20 febbraio 1997.

7. Condizioni: gli interessati dovranno produrre:

1) Dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa: a) alla inesistenza delle ipotesi di esecuzione di cui all'art 11 del D.L.vo n. 358/92 ed alla insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge 55/90;

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiano o registro professionale dello stato di residenza se straniero.

8. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi e punteggi: Prezzo: Punti 50, Qualità e Valore: Punti 20, Assistenza: Punti 11, Produzione di Serie: Punti 15, Garanzia Completa: Punti 4.

9. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amm.ne.

Chieti, 18 dicembre 1996

Il dirigente del settore: dott. Nicola Galante.

S-26436 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessionaria e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Roma, via A. Bergamini n. 50

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 dei seguenti pubblici incanti indetti secondo l'art. 21 primo comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/1995.

1. Codice appalto n. 0109/A16.

Autostrada Napoli-Canosa, tratto: Napoli-Candela.

Lavori: interventi di risanamento dei muri di controripa dal Km. 105+172 al Km. 125+700.

Importo complessivo massimo: L. 1.180.000.000.

Pubblico incanto esperito il 3 ottobre 1996.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti Imprese:

Cesap S.p.a.; Di Falco S.r.l.; G.A.M.P. S.r.l.; Iapicca Costruzioni S.p.a.; Pacifico Giuseppe; Raggr. Pizzulo Filomena - Lavori Edili Strad. Ferrov. Irpini S.r.l.; S.C.A.M. S.r.l.; Blasi Costruzioni S.r.l.; Eredi Allerta Nicola S.a.s.; Luigi Notari S.p.a.; Pro-Co S.r.l.; Soc. Coop. S. Felice S.r.l.; Bavila Giuseppe; Pizzulo Vitantonio; Iorio Antonio; I.C.F. S.r.l.; Con. Ar. Ed Soc. Coop. a r.l.; T.I.S. S.p.a.; Rubicondo Donato; Raffaele Sibilio; Valerio Lorenzo; J.A.P. Costruzioni S.r.l.; Manganiello Domenico; Dott. Biagio Dezio Costruzioni; Edil Spaccaferro; geom. Ennio Iannella; Zaffiro Costruzioni S.r.l.; S.I.L. S.r.l.; Raggr. Marziali Fabrizio - De Nuntis Ermete; Manetta Ascenzio; Co.Ge.Ve. S.r.l.; De Nuntis Fabio; Astro Appalti S.r.l.; Edilvalli S.r.l.; Venicio Verticchio; Raggr. Marziali Paolo - Cofix S.r.l.; Giambattista Celletti S.r.l.; Idrocostruzioni S.r.l.; S.IM.A. S.r.l.; Favellato Claudio; S.E.C.E.S. S.a.s.; Russo Vito S.a.s.; Zaccagnino Vito Costr. Gen.; Fedele Di Donato; Terralavoro Costruz. S.a.s.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Tecnoasfalti S.r.l.; Fip Industriale S.p.a.; S.I.C.E.C. S.r.l.; Tecnofield S.p.a.; Raggr. Edil Met S.n.c. - D'Alessandro Paolo Gabriele; Giuseppe Papa; Antonio Papa; Dolomiti Rocce S.r.l.; S.A.V.A. a r.l.; Tesit S.p.a.; Schiavo & C. S.p.a.; Lauro S.p.a.; Teknosint S.r.l.; S.I.N.C.E.S. S.r.l.; Petrichella Verginio S.n.c.; Prismo S.r.l.; S.C.A.F. S.p.a.; Tec. Inn. S.r.l.; Ballan Italo; Geom. Tommaso Nenni; Laziale Strade S.r.l.; Cotea S.r.l.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Cise S.e.l.

Aggiudicatario: dott. Biagio Dezio Costruzioni - Afragola (NA).

2. Codice appalto n. 0618/A01 - Commessa n. 43.3456.

Autostrada Milano-Napoli, tratto: Vado-Firenze.

Lavori: ripristino del Viadotto Settefonti alla progr. Km. 248+383.

Importo complessivo massimo: L. 6.969.348.402.

Pubblico incanto esperito il 14 novembre 1996.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti Imprese:

Romagnoli S.p.a.; Ingg. Provera E Carrassi S.p.a.; Carena S.p.a.; Tuccillo Costruzioni S.p.a.; Raggr. Tecnoviadotti S.r.l.; Fip Industriale S.p.a. - S.I.C.E.C. S.r.l. - Tecnofield S.p.a.; Dott. Ing. Antonio Della Morte S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Adanti S.p.a.; O.S.R. S.p.a.; Furlanis E Sici S.p.a.; Cos. Ma. Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a.; Ingg. Carriero e Baldi S.p.a.; Oberosler S.n.c.; Impresa Castelli S.p.a.; Asfalti Sintex S.p.a.; Gambogi Costruzioni S.p.a.; Raggr. P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. - Guidi Antonio S.a.s.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; S.A.C.A.I.M. S.p.a.; Zecchina Costruzioni S.p.a.; Lauro S.p.a.; Raggr. A.C.M.A.R. Soc. Coop. a r.l. - S.CO.E.S. a r.l.; Consorzio Ravennate delle Coop. di Produz. e Lavoro; Raggr. Codelfa Prefabbricati S.p.a.; Grassetto S.p.a.; Baldassini - Tognozzi S.p.a.; Bonatti S.p.a.; Rizzani De Eccher S.p.a.; Con.I.Cos. S.p.a.; Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l.; Todini Costruzioni Generali S.p.a.; Impresa Giuseppe Orsini S.p.a.; Raggr. S.T.E.I.A.M. S.p.a. - Tecnoconsolidamenti S.r.l.; Mambri Costruzioni S.r.l.; Schiavo & C. S.p.a.; Raggr. S.A.F.A.B. S.p.a. - Geosonda S.p.a.; Isa Costruzioni Generali S.p.a.; Lombardini S.p.a.; S.C.A.C. S.p.a.; Co.E.Stra. S.p.a.; Raggr. Freyssinet Sa Ce.S.A.P. S.p.a.; Salc S.p.a.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.

Aggiudicatario: Baldassini - Tognozzi S.p.a. - Firenze.

3. Codice appalto n. 0119/A10 - Commessa n. 44.4370.

Autostrada Genova - Savona

Lavori: ripristino delle strutture ammalorate del Viadotto Rumaro al Km. 23+110 - Carr. Est.

Importo complessivo massimo: 2.150.000.000.

Pubblico incanto esperito il 21 novembre 1996.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti Imprese:

Damonte Costruzioni S.p.a.; Raggr. S.I.A.L.P. S.p.a. S.T.A.I.C. S.r.l.; Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l.; Cogedim S.r.l.; O.S.R. S.p.a.; Carena S.p.a.; P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; Tecnosviluppo S.p.a.; Schiavo & C. S.p.a.; Tecnoviadotti S.r.l.; Monti S.p.a.; Oberosler S.n.c.; Raggr. Steas Società Tecnologie Applicative Specializzate S.r.l. - Carpineto S.r.l. - Stecos Società Tecnologie Costruttive S.r.l.; Raggr. Fip Industriale S.p.a. - Tecnofield S.p.a.; Ruscilla geom. Dello S.p.a.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Codelfa Prefabbricati S.p.a.; Geosonda S.p.a.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.

Aggiudicatario: Tecnoviadotti S.r.l. - Bolzano.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Finteca - Gruppo IRI

Avv. Roberto Pecorario - Dott. Angelo Manno

S-26437 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA*Bando di gara per licitazione privata*

1. Provincia di Latina, via Costa n. 2, - 04100 Latina; centralino Tel. 0773/4011 - Fax 0773/663556 / 662454.

2. Licitazione privata per l'appalto dei lavori parte a corpo e parte a misura relativi al progetto del Disinquinamento Litorale di Formia - Completamento funzionale rete fognante, con risanamento igienico-ambientale dell'impianto di depurazione, nell'importo a base d'asta di L. 4.200.000.000, da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a base d'asta - Il prezzo convenuto delle opere a corpo è fisso ed invariabile, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F).

Saranno escluse automaticamente le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

3. I lavori saranno realizzati nell'ambito del Comune di Formia;

Le prestazioni riguardano la realizzazione di una condotta fognaria ed una idrica, interessanti alcune vie del centro urbano di Formia, completa di allacci alle utenze, compresi alcuni sollevamenti, un impianto di deodorizzazione presso il depuratore cittadino ed una palazzina di servizio, presso il medesimo impianto. Lo scopo è quello di intercettare i numerosi scarichi a mare per ricondurli all'impianto di depurazione cittadino e ripristinare parte della rete idrica fatiscente del centro urbano. Le opere sono ricomprese in un unico lotto di lavori e non sono scorporabili.

La categoria prevalente d'iscrizione all'A.N.C. è la 10^a, per importo adeguato.

4. L'appalto dovrà essere eseguito in giorni quattrocentottanta (480), con decorrenza dalla data di consegna dei lavori.

5. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, è fissato per le ore 13 del giorno *17 gennaio 1997* all'indirizzo di cui al punto 1.

6. L'esecutore dei lavori dovrà prestare una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

7. L'appalto è finanziato con contributo regionale in conto capitale di L. 6.500.000.000, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 30/88.

I pagamenti saranno effettuati, ai sensi del capitolato speciale d'appalto, su presentazione di stati e certificati di avanzamento, tutte le volte che l'ammontare dei lavori e forniture raggiungerà il 25% dell'importo contrattuale, al netto di ogni pattuita ritenuta.

8. I concorrenti avranno la facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.lgs n. 406/91.

9. I partecipanti, in particolare, dovranno corredare la domanda con dichiarazione in carta legale, a firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, dalla quale risulti:

a) l'insussistenza, a carico del concorrente, delle cause di esclusione dalla partecipazione all'appalto previste dal 1° comma dell'art. 18 del D.lgs n. 406/91.

b) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2° lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno 1,50 volte l'importo base d'asta;

c) il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della precedente lettera b).

10. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta (90) giorni dalla data di esperimento della licitazione privata.

11. Successivamente all'invito, gli offerenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendano subcedere, alle condizioni di cui all'art. 18 della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.lgs n. 406/91, norme che qui si intendono interamente richiamate.

12. Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, saranno ammesse alle condizioni previste dal D.lgs n. 406/91.

13. Il termine massimo entro il quale la provincia di Latina provvederà alla spedizione degli inviti a presentare offerta, è di giorni novanta (90) decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere corredate, pena l'esclusione:

a) dal certificato in originale o in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva di iscrizione all'A.N.C., autenticata a norma di legge, per la categoria sopra richiesta e per importo adeguato;

b) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o Società, come previsto al precedente punto 9., lettere a) b) e c).

15. La Provincia di Latina si riserva la facoltà di consegnare i lavori anche in carenza di Contratto, attesa l'esigenza di dare immediato inizio ai lavori medesimi, pena la perdita del finanziamento concesso.

Latina, 20 dicembre 1996

Il responsabile del procedimento:
ing. Massimo Di Marco

S-26438 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE CARLO POMA

Mantova, v.le Albertoni n. 1

Bando pubblico incanto per l'aggiudicazione dei contratti di assicurazione a copertura di rischi vari per un periodo di anni tre, a decorrere dal 1° luglio 1997.

1. Ente appaltate: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma» con sede in Mantova, v.le Albertoni n. 1, tel. 0376/2011 - fax 0376/362538.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CRC:

servizi assicurativi ai sensi del D.Lgs. 157/95;

categoria di servizio: 6A;

riferimento CPA: n. 812, 814;

descrizione del servizio: servizio assicurativo a copertura dei seguenti rischi, che costituiscono lotto unico:

responsabilità civile RCT-RCO

incendio e altri eventi

veicoli e natanti

danni accidentali totali a garanzia dei dipendenti che utilizzano propri mezzi di trasporto per missioni o adempimenti di servizio

infortuni cumulativa.

3. Base d'asta: presunto ammontare complessivo dei premi di polizza: L. 2.790.000.000.

4. Luogo della copertura assicurativa: Mantova, v.le Albertoni n. 1.

5. Procedura di gara: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 157/95 e, per quanto compatibile, della L.R. 106/80, successive modificazioni ed integrazioni, nonché del R.D. n. 827/1924.

6. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ovvero tasso imponibile più basso comprensivo di addizionali, ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Non sono ammesse varianti ai Capitolati approvati dall'Ente appaltante.

7. Imprese ammesse: compagnie di assicurazione non commissariate, direttamente tramite le loro direzioni generali o tramite le loro strutture locali, che possiedono le autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge all'esercizio dei rami assicurativi oggetto del presente appalto e che hanno ottenuto nel 1995 una raccolta di premi nel ramo danni, compresa RCA escluso il ramo vita e lavoro indiretto, non inferiore a L. 800.000.000.000.

8. Raggruppamento di imprese: è consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi.

9. Termine di presentazione delle offerte: 8 marzo 1997, entro le ore 12.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta sono indicate nel capitolato speciale d'appalto. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di 90 giorni dall'aggiudicazione.

11. Espletamento della gara: l'apertura delle offerte avrà luogo il 10 marzo 1997 alle ore 10, presso la Direzione Amministrativa dell'Azienda (v.le Albertoni, 1 di Mantova), in seduta pubblica.

Alle operazioni di gara potranno intervenire i soggetti che esibiranno al Presidente della gara procura o delega idonea a comprovare i poteri del Rappresentante la Compagnia concorrente.

12. Cauzioni: alla Compagnia aggiudicataria sarà richiesta cauzione definitiva pari al 3% dell'importo triennale dei premi. La cauzione verrà restituita entro 30 giorni dal termine di scadenza del contratto.

13. Modalità di finanziamento: fondi propri.

14. Data di invio bando alla CEE: 17 dicembre 1996.

15. Data di ricevimento del bando: l'Ufficio della pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ha ricevuto il bando in data 17 dicembre 1996.

16. Informazioni: il Capitolato speciale, contenente modalità, norme e condizioni per la partecipazione alla gara e per la presentazione delle offerte, può essere richiesto all'Unità Operativa Affari Generali e Legali (dalle ore 8,30 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso) tel. 0376/201412 - fax 0376/362538. Si esclude l'invio per posta o via fax.

Per l'effettuazione della presente procedura, l'Amministrazione si è avvalsa dell'assistenza del Broker Paros International Insurance Brokers S.r.l. (Foro Bonaparte 35, 20121 Milano, tel. 02/722761 - 02/86462717).

Mantova, 17 dicembre 1996

Il commissario straordinario: prof. Emanuele Preite.

S-26453 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedale Carlo Poma

Mantova, viale Albertoni n. 1

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/2011, fax 0376/201656.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione dei termini accelerati: necessità ed urgenza di formalizzare il procedimento di aggiudicazione per assicurare la continuità delle prestazioni.

c) Forma dell'appalto: licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e, in quanto applicabili, del decreto legislativo 24 giugno 1992, n. 358 e della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106 e successive modifiche e integrazioni.

3. a) Luogo della consegna: le forniture dovranno essere rese nella sede di cui al punto 1);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: «Materiali per dialisi (concentrato sterile, concentrato in kit, filtri dializzatori, kit da medicazione)» come specificati e suddivisi nel Capitolato Speciale;

c) suddivisibilità in lotti: come da Capitolato Speciale.

4. Termine di consegna: le consegne continuative saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale di fornitura.

5. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 18 della Direttiva 93/36/CEE, e 10 del decreto legislativo n. 358/92, con divieto di modificarne la com-

posizione soggettiva dopo la presentazione della domanda di partecipazione, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive, eventuali comunicazioni.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 18 gennaio 1997 (termine perentorio) a mezzo raccomandata postale o mediante consegna diretta, ad esclusivo rischio del mittente.

b) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Vedasi punto 1), specificando «Ufficio Protocollo»;

c) modalità di redazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale o resa legale, del valore corrente, esclusivamente in lingua italiana, con sottoscrizione del legale rappresentante della ditta o suo delegato; sono ammesse domande cumulative, con relativa documentazione, per la partecipazione a più lotti, purché in esse vengano specificati chiaramente i lotti per i quali la ditta intende concorrere.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare regolari offerte ad avvenuta esecutività dal provvedimento di ammissione.

8. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Situazione propria del fornitore - condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, devono essere allegati i seguenti documenti, in carta libera, anche riferiti a ciascuna delle eventuali imprese eventualmente costituite in apposito e temporaneo raggruppamento:

A) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti l'iscrizione alla C.C.I.A. ovvero per i non residenti, ad analogo Registro professionale e commerciale di cui all'art. 21 paragrafo 2, della direttiva 93/36/CEE;

B) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni e non si sia resa responsabile di una delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), c) d), e), f), g) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e situazioni equivalenti;

C) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, con cui la ditta comunichi il fatturato globale ed il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto del presente Bando, conseguiti negli ultimi tre esercizi finanziari documentabili (93-94-95), accompagnato dall'elenco delle forniture principali, effettuate sempre negli ultimi tre esercizi documentabili, presso strutture pubbliche o private.

Costituisce requisito per poter partecipare alla gara l'aver eseguito, nei suddetti tre esercizi, forniture del medesimo prodotto di cui al lotto in gara per un importo medio annuo, pari o superiore all'importo del lotto della presente gara; detti importi vanno considerati al netto di I.V.A.; l'aggiudicatario dovrà produrre successivamente idonee certificazioni rilasciate dalle amministrazioni sanitarie a riprova delle dichiarazioni;

D) idonea documentazione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, delle relative reti distributive e delle misure adottate per garantire la qualità delle procedure e dei prodotti, degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, delle procedure di assistenza e di controllo tecnico post-vendita;

E) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

F) campionatura idonea, come previsto nel Capitolato Speciale;

G) attestazione della ditta che la produzione è stata e continuerà ad essere effettuata secondo gli standard europei di qualità, debitamente certificati (metodo ISO 9000 e simili), attraverso:

standard generali dell'Azienda e della produzione nel settore interessato;

standard e requisiti del processo di produzione e del prodotto;

standard di progettazione;

standard ambientali;

processi di sterilizzazione e relativo controllo;

registrazione Ministero della sanità.

Le suddette dichiarazioni possono essere prodotte anche in forma cumulativa.

10. Criterio di aggiudicazione: La fornitura verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi diversi, indicati in ordine decrescente, e meglio specificati nel Capitolato speciale:

a) prezzo fino a punti 45;

b) qualità: come specificato, per i distinti lotti nel Capitolato speciale (art. 5) fino a punti 55.

11. Altre indicazioni: Per ulteriori informazioni e per ritirare copia del Capitolato Speciale, rivolgersi all'U.O. Provveditorato-Economato, viale Albertoni, 1 Mantova, tel. 0376/201215, 201385, fax 0376/201656. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda appaltante.

12. Data di spedizione e di ricezione del bando: Il presente Bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 dicembre 1996 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il commissario straordinario:
prof. Emanuele Preite

S-26454 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale Carlo Poma
Mantova, viale Albertoni n. 1

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/2011, fax 0376/201656.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione dei termini accelerati: necessità ed urgenza di formalizzare il procedimento di aggiudicazione per assicurare la continuità delle prestazioni.

c) Forma dell'appalto: licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e, in quanto applicabili, del decreto legislativo 24 giugno 1992, n. 358 e della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106 e successive modifiche e integrazioni.

3. a) Luogo della consegna: le forniture dovranno essere rese nella sede di cui al punto 1);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: «Guanti» come specificati e suddivisi nel Capitolato Speciale;

c) suddivisibilità in lotti: come da Capitolato Speciale.

4. Termine di consegna: le consegne continuative saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale di fornitura.

5. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 18 della Direttiva 93/36/CEE, e 10 del decreto legislativo n. 358/92, con divieto di modificarne la composizione soggettiva dopo la presentazione della domanda di partecipazione, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive, eventuali comunicazioni.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 18 gennaio 1997 (termine perentorio) a mezzo raccomandata postale o mediante consegna diretta, ad esclusivo rischio del mittente.

b) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Vedasi punto 1), specificando «Ufficio Protocollo»;

c) modalità di redazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale o resa legale, del valore corrente, esclusivamente in lingua italiana, con sotto-

scrizione del legale rappresentante della ditta o suo delegato; sono ammesse domande cumulative, con relativa documentazione, per la partecipazione a più lotti, purché in esse vengano specificati chiaramente i lotti per i quali la ditta intende concorrere.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare regolari offerte ad avvenuta esecutività dal provvedimento di ammissione.

8. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Situazione propria del fornitore - condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, devono essere allegati i seguenti documenti, in carta libera, anche riferiti a ciascuna delle eventuali imprese eventualmente costituite in apposito e temporaneo raggruppamento:

A) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti l'iscrizione alla C.C.I.A. ovvero per i non residenti, ad analogo Registro professionale e commerciale di cui all'art. 21 paragrafo 2, della direttiva 93/36/CEE;

B) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni e non si sia resa responsabile di una delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), c) d), e), f), g) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e situazioni equivalenti;

C) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, con cui la ditta comunichi il fatturato globale ed il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto del presente Bando, conseguiti negli ultimi tre esercizi finanziari documentabili (93-94-95), accompagnato dall'elenco delle forniture principali, effettuate sempre negli ultimi tre esercizi documentabili, presso strutture pubbliche o private.

Costituisce requisito per poter partecipare alla gara l'aver eseguito, nei suddetti tre esercizi, forniture del medesimo prodotto di cui al lotto in gara per un importo medio annuo, pari o superiore all'importo del lotto della presente gara; detti importi vanno considerati al netto di I.V.A.; l'aggiudicatario dovrà produrre successivamente idonee certificazioni rilasciate dalle amministrazioni sanitarie a riprova delle dichiarazioni;

D) idonea documentazione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, delle relative reti distributive e delle misure adottate per garantire la qualità delle procedure e dei prodotti, degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, delle procedure di assistenza e di controllo tecnico post-vendita;

E) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

F) campionatura idonea, come previsto nel Capitolato Speciale;

10. Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata col criterio, dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi diversi, indicati in ordine decrescente, e meglio specificati nel Capitolato speciale:

a) prezzo fino a punti 40;

b) qualità: come specificato, per i distinti lotti nel Capitolato speciale (art. 5) fino a punti 60.

11. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni e per ritirare copia del Capitolato Speciale, rivolgersi all'U.O. Provveditorato-Economato, viale Albertoni, 1 Mantova, tel. 0376/201215, fax 0376/201656.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda appaltante.

12. Data di spedizione e di ricezione del bando: Il presente Bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 dicembre 1996 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il commissario straordinario:
prof. Emanuele Preite

S-26455 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**Ospedale Carlo Poma**

Mantova, viale Albertoni n. 1

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/2011, fax 0376/201656.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione dei termini accelerati: necessità ed urgenza di formalizzare il procedimento di aggiudicazione per assicurare la continuità delle prestazioni.

c) Forma dell'appalto: licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e, in quanto applicabili, del decreto legislativo 24 giugno 1992, n. 358 e della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106 e successive modifiche e integrazioni.

3. a) Luogo della consegna: le forniture dovranno essere rese nella sede di cui al punto 1);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: «Sacche per prelievo ed altro materiale per Centro Trasfusionale» come specificato e suddiviso nel Capitolato Speciale;

c) suddivisibilità in lotti: come da Capitolato Speciale.

4. Termine di consegna: le consegne continuative saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale di fornitura.

5. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 18 della Direttiva 93/36/CEE, e 10 del decreto legislativo n. 358/92, con divieto di modificarne la composizione soggettiva dopo la presentazione della domanda di partecipazione, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive, eventuali comunicazioni.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 18 gennaio 1997 (termine perentorio) a mezzo raccomandata postale o mediante consegna diretta, ad esclusivo rischio del mittente.

b) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedasi punto 1), specificando «Ufficio Protocollo»;

c) modalità di redazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale o resa legale, del valore corrente, esclusivamente in lingua italiana, con sottoscrizione del legale rappresentante della ditta o suo delegato; sono ammesse domande cumulative, con relativa documentazione, per la partecipazione a più lotti, purché in esse vengano specificati chiaramente i lotti per i quali la ditta intende concorrere.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare regolari offerte ad avvenuta esecutività dal provvedimento di ammissione.

8. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Situazione propria del fornitore - condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, devono essere allegati i seguenti documenti, in carta libera, anche riferiti a ciascuna delle eventuali imprese eventualmente costituite in apposito e temporaneo raggruppamento:

A) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti l'iscrizione alla C.C.I.A. ovvero per i non residenti, ad analogo Registro professionale e commerciale di cui all'art. 21 paragrafo 2, della direttiva 93/36/CEE;

B) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni e non si sia resa responsabile di una delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), c) d), e), f), g) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e situazioni equivalenti;

C) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, con cui la ditta comunichi il fatturato globale ed il fatturato rela-

tivo a forniture identiche a quelle oggetto del presente Bando, conseguiti negli ultimi tre esercizi finanziari documentabili (93-94-95), accompagnato dall'elenco delle forniture principali, effettuate sempre negli ultimi tre esercizi documentabili, presso strutture pubbliche o private.

Costituisce requisito per poter partecipare alla gara l'aver eseguito, nei suddetti tre esercizi, forniture del/i prodotto/i di cui al lotto in gara per un importo medio annuo, pari o superiore all'importo del lotto della presente gara; detti importi vanno considerati al netto di I.V.A.; l'aggiudicatario dovrà produrre successivamente idonee certificazioni rilasciate dalle amministrazioni sanitarie a riprova delle dichiarazioni;

D) idonea documentazione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, delle relative reti distributive e delle misure adottate per garantire la qualità delle procedure e dei prodotti, degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, delle procedure di assistenza e di controllo tecnico post-vendita;

E) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

F) campionatura idonea, come previsto nel Capitolato Speciale;

10. Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata con i seguenti criteri:

per i lotti numero 3, 4: al prezzo più basso (art. 16, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92;

per i lotti numero 1, 2, 5, 6, 7, 8: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 cit. lett. b), valutabile in base ai seguenti elementi come specificato nel Capitolato speciale:

a) prezzo fino a punti 50;

b) qualità: come descritta, per i distinti lotti nel Capitolato speciale (art. 5) fino a punti 50.

11. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni e per ritirare copia del Capitolato Speciale, rivolgersi all'U.O. Provveditorato-Economato, viale Albertoni, 1 Mantova, tel. 0376/201215, 201385, fax 0376/201656.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda appaltante.

12. Data di spedizione e di ricezione del bando: Il presente Bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 dicembre 1996 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il commissario straordinario:
prof. Emanuele Preite

S-26456 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**Ospedale Carlo Poma**

Mantova, viale Albertoni n. 1

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/2011, fax 0376/201656.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione dei termini accelerati: necessità ed urgenza di formalizzare il procedimento di aggiudicazione per assicurare la continuità delle prestazioni.

c) Forma dell'appalto: licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e, in quanto applicabili, del decreto legislativo 24 giugno 1992, n. 358 e della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106 e successive modifiche e integrazioni.

3. a) Luogo della consegna: le forniture dovranno essere rese nella sede di cui al punto 1);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: «Materiale per Centrale di sterilizzazione e Tessuto non tessuto» come specificati e suddivisi nel Capitolato Speciale;

c) suddivisibilità in lotti: come da Capitolato Speciale.

4. Termine di consegna: le consegne continuative saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale di fornitura.

5. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 18 della Direttiva 93/36/CEE, e 10 del decreto legislativo n. 358/92, con divieto di modificarne la composizione soggettiva dopo la presentazione della domanda di partecipazione, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive, eventuali comunicazioni.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 18 gennaio 1997 (termine perentorio) a mezzo raccomandata postale o mediante consegna diretta, ad esclusivo rischio del mittente.

b) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Vedasi punto 1), specificando «Ufficio Protocollo»;

c) modalità di redazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale o resa legale, del valore corrente, esclusivamente in lingua italiana, con sottoscrizione del legale rappresentante della ditta o suo delegato; sono ammesse domande cumulative, con relativa documentazione, per la partecipazione a più lotti, purché in esse vengano specificati chiaramente i lotti per i quali la ditta intende concorrere.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare regolari offerte ad avvenuta esecutività dal provvedimento di ammissione.

8. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Situazione propria del fornitore - condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, devono essere allegati i seguenti documenti, in carta libera, anche riferiti a ciascuna delle eventuali imprese eventualmente costituite in apposito e temporaneo raggruppamento:

A) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti l'iscrizione alla C.C.I.A. ovvero per i non residenti, ad analogo Registro professionale e commerciale di cui all'art. 21 paragrafo 2, della direttiva 93/36/CEE;

B) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni e non si sia resa responsabile di una delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), c) d), e), f), g) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e situazioni equivalenti;

C) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, con cui la ditta comunichi il fatturato globale ed il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto del presente Bando, conseguiti negli ultimi tre esercizi finanziari documentabili (93-94-95), accompagnato dall'elenco delle forniture principali, effettuate sempre negli ultimi tre esercizi documentabili, presso strutture pubbliche o private.

Costituisce requisito per poter partecipare alla gara l'aver eseguito, nei suddetti tre esercizi, forniture del/i prodotto/i di cui al lotto in gara per un importo medio annuo, pari o superiore all'importo del lotto della presente gara; detti importi vanno considerati al netto di I.V.A.; l'aggiudicatario dovrà produrre successivamente idonee certificazioni rilasciate dalle amministrazioni sanitarie a riprova delle dichiarazioni;

D) idonea documentazione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, delle relative reti distributive e delle misure adottate per garantire la qualità delle procedure e dei prodotti, degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, delle procedure di assistenza e di controllo tecnico post-vendita;

E) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

F) campionatura idonea, come previsto nel Capitolato Speciale;

10. Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a sensi dell'art. 6,

primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi diversi, indicati in ordine decrescente, e meglio specificati nel Capitolato speciale:

a) prezzo fino a punti 40;

b) qualità: come specificato, per i distinti lotti nel Capitolato speciale (art. 5) fino a punti 60.

11. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni e per ritirare copia del Capitolato Speciale, rivolgersi all'U.O. Provveditorato-Economato, viale Albertoni, 1 Mantova, tel. 0376/201215, 201385, fax 0376/201656.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda appaltante.

12. Data di spedizione e di ricezione del bando: Il presente Bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 dicembre 1996 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il commissario straordinario:
prof. Emanuele Preite

S-26457 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Carlo Poma

Mantova, viale Albertoni n. 1

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/2011, fax 0376/201656.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione dei termini accelerati: necessità ed urgenza di formalizzare il procedimento di aggiudicazione per assicurare la continuità delle prestazioni.

c) Forma dell'appalto: licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e, in quanto applicabili, del decreto legislativo 24 giugno 1992, n. 358 e della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106 e successive modifiche e integrazioni.

3. a) Luogo della consegna: le forniture dovranno essere rese nella sede di cui al punto 1);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: «Garze e Cotone» come specificato e suddiviso nel Capitolato Speciale;

c) suddivisibilità in lotti: come da Capitolato Speciale.

4. Termine di consegna: le consegne continuative saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale di fornitura.

5. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 18 della Direttiva 93/36/CEE, e 10 del decreto legislativo n. 358/92, con divieto di modificarne la composizione soggettiva dopo la presentazione della domanda di partecipazione, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive, eventuali comunicazioni.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 18 gennaio 1997 (termine perentorio) a mezzo raccomandata postale o mediante consegna diretta, ad esclusivo rischio del mittente.

b) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Vedasi punto 1), specificando «Ufficio Protocollo»;

c) modalità di redazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale o resa legale, del valore corrente, esclusivamente in lingua italiana, con sottoscrizione del legale rappresentante della ditta o suo delegato; sono ammesse domande cumulative, con relativa documentazione, per la partecipazione a più lotti, purché in esse vengano specificati chiaramente i lotti per i quali la ditta intende concorrere.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare regolari offerte ad avvenuta esecutività dal provvedimento di ammissione.

8. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Situazione propria del fornitore - condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, devono essere allegati i seguenti documenti, in carta libera, anche riferiti a ciascuna delle eventuali imprese eventualmente costituite in apposito e temporaneo raggruppamento:

A) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti l'iscrizione alla C.C.I.A. ovvero per i non residenti, ad analogo Registro professionale e commerciale di cui all'art. 21 paragrafo 2, della direttiva 93/36/CEE;

B) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni e non si sia resa responsabile di una delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), c) d), e), f), g) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e situazioni equivalenti;

C) dichiarazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo la legislazione del paese di residenza, con cui la ditta comunichi il fatturato globale ed il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto del presente Bando, conseguiti negli ultimi tre esercizi finanziari documentabili (93-94-95), accompagnato dall'elenco delle forniture principali, effettuate sempre negli ultimi tre esercizi documentabili, presso strutture pubbliche o private.

Costituisce requisito per poter partecipare alla gara l'aver eseguito, nei suddetti tre esercizi, forniture del/i prodotto/i di cui al lotto in gara per un importo medio annuo, pari o superiore all'importo del lotto della presente gara; detti importi vanno considerati al netto di I.V.A.; l'aggiudicatario dovrà produrre successivamente idonee certificazioni rilasciate dalle amministrazioni sanitarie a riprova delle dichiarazioni;

D) idonea documentazione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, delle relative reti distributive e delle misure adottate per garantire la qualità delle procedure e dei prodotti, degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, delle procedure di assistenza e di controllo tecnico post-vendita;

E) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

F) campionatura idonea, come previsto nel Capitolato Speciale;

10. Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi diversi, indicati in ordine decrescente, e meglio specificati nel Capitolato speciale:

a) prezzo fino a punti 40;

b) qualità: come specificato, per i distinti lotti nel Capitolato speciale (art. 5) fino a punti 60.

11. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni e per ritirare copia del Capitolato Speciale, rivolgersi all'U.O. Provveditorato-Economato, viale Albertoni, 1 Mantova, tel. 0376/201215, 201385, fax 0376/201656.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda appaltante.

12. Data di spedizione e di ricezione del bando: Il presente Bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 dicembre 1996 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il commissario straordinario:
prof. Emanuele Preite

S-26458 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Settore Funzionale 21 - Appalti-Contratti
Piazza Signoria, Palazzo Vecchio

*Pubblicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 20
legge 19 marzo 1990, n. 55*

Risultato licitazione privata - Lavori di restauro conservativo di Villa Vogel - Capponi in via delle Torri, 23, aggiudicata secondo le modalità e la procedura previste dall'art. 21 legge 109/94, come modificata del D.L. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso.

Importo a base di gara L. 3.116.082.454.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese seguenti:

1) Arco Cons. Arezzo Cost. - Arezzo; 2) Anacapri Costr. - Mondragone (CE); 3) Acrr Appalti Centri Res.li Romani - Roma; 4) Edile Apuana Costr. S.r.l. - Massa; 5) Cooperativa Appennino S.r.l. - Calderara Di Reno (BO); 6) Baldini Boris Capogruppo in Associazione con Moresi Restauri e Costr.ni Firenze; 7) Berni arch. Gaetano - Firenze; 8) Baldassini e Tognozzi - Calenzano (FI); 9) Borini Costruz. - Torino; 10) Benemio Cost. - Magione (PG); 11) Bonciani Costr.ni S.p.a. - Firenze; 12) Carea - Bologna; 13) Cons. Ravennate delle Coop. Prod. Lav. - Ravenna; 14) Carniello Ruggero e C. S.r.l. - Sacile (PN); 15) Co.Gra.E. - Grosseto; 16) Cons. Etruria Soc. Coop. - Montelupo F.no (FI); 17) Cogefi S.r.l. - Fiuggi (FR); 18) Costr. Camardo Baranello (CB); 19) Cosman S.r.l. - Roma; 20) Costr. Cantagalli Sabatino - Teramo; 21) Consage S.r.l. Capogruppo in Associazione con ICA - Livorno; 22) Ciupi Alvaro e C. - Siena; 23) Chiodi Appalti e Costr. - Teramo; 24) Cos.Ma Costr. Maltauro - Vicenza; 25) Cifoelli Aldo - Isernia; 26) Co.Ge.Fir. S.r.l. - Firenze; 27) Calleri ing. Paolo - Siracusa; 28) Caec - Comiso (RG); 29) C.A.Rt. - Roma; 30) Cavagni S.-Costacurta S.r.l. - Padova; 31) Civita ing. Arturo Costr. - Napoli; 32) Coop. Muratori Sterratori e Affini - Montecatini T. (PT); 33) Co.Ge.Ve. S.r.l. - Roma; 34) Costr. Valerio Carducci - Prato; 35) C.E.A.C. S.r.l. - Napoli; 36) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. - Arezzo; 37) Casarole Sergio - Orvieto (TR); 38) Coe.Stra - Firenze; 39) Casini e Morandi - Firenze; 40) Coinpre in assoc. con Sima - Roma; 41) Consorzio Toscano Costruzioni - Firenze; 42) Cons. Coop. Costr. - Modena; 43) Cons. Veneto Coop.vo - Marghera (VE); 44) DEL.CI.LO. Sas - S. Nicola la Strada (CE); 45) D'angelo Ugo Costr. - Amalfi (SA); 46) Di Stasio Costr. Gen.li - Napoli; 47) Dell'Aquila Angelo Roma; 48) Donati S.p.a. - Roma; 49) Di Battista geom. L. - Gravina in Puglia (BA); 50) Di Biase Mario - Campobasso; 51) Damiano Costr. S.r.l. - Messina; 52) Dell'Aquila geom. M. - Roma; 53) Edil Sud La Casertana - Benevento; 54) Edilcarducci - Bagno A Ripoli (FI); 55) Ediltecnica - Foligno (Pg); 56) Edil Fiorente - Pistoia; 57) Edil Contract - Roma; 58) Edil Sarmi - Portici (NA); 59) Edil Atellana - Succivo (CE); 60) Edilit - Bari; 61) Edil Duemila - Venafro (IS); 62) E.A.Co.S. - Siena; 63) Edil Green - Sesto F.no (FI); 64) Esposito Costr. - Pomigliano D'arco (NA); 65) Edilgeo - Visciano (NA); 66) Edil Fa.Mar. - Roma; 67) Faesulae - Firenze; 68) Fubelli Lorenzo - Tivoli (Roma); 69) Giudici e Casali - Firenze; 70) Gpl Costr. Gen. - Ancona; 71) Grandino Geom. - Polla (SA); 72) Gemignani S.r.l. - Firenze; 73) Gen.co S.r.l. - Caserta; 74) Giampaoli S.p.a. - Roma; 75) Gedil - Signa (FI); 76) Garufi geom. D. - S. Giovanni La Punta (CT); 77) Iter Coop. Ravennate - Ravenna; 78) Ingegneria Costr. - Messina; 79) Ivir - Firenze; 80) Ige.Co. S.r.l. - Caprarola (VT); 81) Iride - Brolo (ME); 82) IBM S.r.l. - Magione (PG); 83) Ires Costr. e Restauri - Firenze; 84) Iteras - Fano di Argelato (BO); 85) Imest S.r.l. - Bari; 86) Imeco - Caserta; 87) La Ferlita Costr. - Catania; 88) Lunghi S.r.l. - Assisi (PG); 89) Figli di Augusto Lorenzini - Firenze; 90) Ing. Lombardi e C. Costr. - Napoli; 91) Massini e Gori - Montevarchi (AR); 92) Mizar Appalti - Roma; 93) M.G.A. Costr. - Palermo; 94) Marsigliese M. e C. - Policoro (MT); 95) Marino Costr. - Reggio Calabria; 96) Dott. ing. G. Mastrominico - S. Cipriano D'aversa (CE); 97) Ing. A. Montella e F. - Napoli; 98) Minuto Gioacchino - Firenze; 99) Costr. Minuto Giacinto - Firenze; 100) Maddaloni geom. L. - Nola (NA); 101) Mordini e Maiorelli - Firenze; 102) Marcozzi Costr. - Teramo; 103) Nicolì Costr. - L'Equile (LE); 104) Pisauro Bruno Costr. - Potenza; 105) Pomi Edil Appalti - Pomigliano D'Arco (NA); 106) Picciolini F. e C. - Siena; 107) Cosimo Pancani - Signa (FI); 108) Palazzolo Vincenzo e F. - Reggello (FI); 109) Pellino Costr. - Starpino (CE); 110) Guerrino Privato - Fonte (TV); 111) Ricci Gino in Assoc. con Soceis - Potenza; 112) Rosso geom. F. - Torino; 113) Romagnoli S.p.a. - Milano; 114) R.E.Co.R.D. - Roma; 115) Ranfagni - Rufina (FI); 116) F.lli Ragionieri - Firenze; 117) Impresa Rec - Roma; 118) Russo Silvio - Agropoli (SA); 119) Impr. Costr.

Santoro - Firenze; 120) S.I.E. S.r.l. - Conversano (BA); 121) Si.Ge.Co. - Parma; 122) Saporito Impr. Costr. - Livorno; 123) S.S. S.r.l. - Tre Castagni (CT); 124) S.A.C.A.I.M. - Venezia; 125) Spoladore - Vigonza (PD); 126) Impr. OO.PP. F. Sgerza - Bari; 127) Soreco - Napoli; 128) Speci - Pomezia (RM); 129) Seas - Umbertide (PG); 130) Impr. Sapec - Roma; 131) Sire - Firenze; 132) Sogea in assoc. con Petruso - Palermo; 133) Saced - Napoli; 134) Costr. P. Sibilio - Napoli; 135) Siced - Campi B.zio (FI); 136) Tofanelli Costr. - Pistoia; 137) Tedesco Costr. - Angri (SA); 138) Soc. Edile Te-Fas - Napoli; 139) Travia Santi - Messina; 140) Tre Elle - Roma; 141) Tondini - Perugia; 142) Tecos - Parma; 143) Torredile - Firenze; 144) Viola Costr. - Torre Ann.ta (NA); 145) Velardo Costr. Pompei (NA); 146) Vetrano Salvatore - Napoli; 147) Verticchio V. - Roma; 148) ingg. Zerbo-Francalancia - Venezia; 149) Zoppoli e Pulcher - Torino; 150) C.E.I.C. - Barete (AQ); 151) C.E.A.L. - Livorno.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri 1), 3), 7), 11), 12), 13), 14), 15), 17), 19), 25), 27), 28), 34), 35), 39), 41), 43), 46), 48), 50), 53), 54), 55), 56), 59), 62), 63), 64), 66), 67), 68), 69), 75), 78), 79), 80), 81), 83), 84), 86), 87), 89), 92), 94), 98), 100), 101), 102), 103), 106), 107), 108), 112), 113), 114), 115), 116), 117), 119), 120), 134), 137), 139), 141), 142), 143), 145).

L'appalto è stato aggiudicato alla impresa SIRE S.r.l. con sede in Firenze, via De Sanctis, 70, che ha offerto il ribasso del 13,28% sui prezzi a base di gara.

Il sindaco: prof. M. Primicerio

Il segretario generale: dott. G. Antinori

F-1179 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE S.F. 21 - Appalti-Contratti

Avviso di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che viene indetta, con procedura d'urgenza, da questo Comune, con sede in piazza Signoria (Palazzo Vecchio) Fax 055/2624338, la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Risanamento idraulico zona Campo di Marte - Costruzione scolmatore acque di piena - primo lotto - Delibera G.C. 376/3149 del 16 settembre 1996. Importo presunto a base di gara L. 3.484.479.924. Iscrizione A.N.C. cat. 10/A per l'importo di almeno L. 3.000.000.000. Modalità di pagamento: come da capitolato - Finanziamento: Mutuo Istituto Mobiliare Italiano - capofila - Termine esecuzione lavori: 320 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna - Cauzioni: come da capitolato. È dovuta cauzione provvisoria ex art. 30 legge n. 109/94.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. sopra indicata, valida agli effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962 n. 57 e succ. modifiche.

Per l'aggiudicazione dei lavori sarà eseguita la procedura di cui all'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 lett. a) del D.L. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere posto a base di gara. Pertanto i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile. Saranno ammesse a partecipare anche Imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e segg. D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le Imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti. Non saranno ammesse Imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente avviso ai fini della prequalificazione.

Le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla predetta gara entro 30 gg. dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica mediante domanda redatta su carta bollata da L. 20.000, che deve pervenire entro il suddetto termine al Comune di Firenze - S.F. 42 - Palazzo Vecchio - piazza Signoria. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Saranno ammesse Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lvo 406/91.

Le Imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993;

di essere iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori nella categoria ed importi richiesti, allegando il relativo certificato, valido alla data della domanda (detta certificazione è richiesta solo per le Imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE iscritte a detto Albo);

dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori dell'Impresa negli ultimi 3 esercizi;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi, con dichiarazione se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione della opera;

dichiarazione della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta, con riferimento all'ultimo quinquennio;

dichiarazione del costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, (riferito all'ultimo quinquennio);

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda dovranno essere allegate idonee dichiarazioni bancarie in busta sigillata.

Nel caso di Imprese riunite le dichiarazioni e quant'altro richiesto dovranno essere presentate da tutte le Imprese.

I requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, nella percentuale minima del 20% ciascuna.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Si richiama l'attenzione sul comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dell'art. 34 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3/bis dello stesso, che l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista, gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

Per quanto riguarda la segnaletica, nella lettera di invito sarà richiesto di corredare l'offerta della dichiarazione prevista dalla circolare 16 maggio 1996 n. 2357 del Ministero dei LL.PP..

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine sopraindicato e le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Responsabile del procedimento:

per la parte tecnica: ing. Alessandro Frittelli;

per la procedura di gara: dott. G. Zuffanelli.

Firenze, Palazzo Vecchio, 17 dicembre 1996

Il sindaco: prof. M. Primicerio

Il segretario generale: dott. G. Antinori

F-1180 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
S.F. 21 - Appalti-Contratti

Avviso di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che viene indetta, con procedura d'urgenza, da questo Comune, con sede in piazza Signoria (Palazzo Vecchio) Fax 055/2624338, la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Risanamento idraulico zona Campo di Marte - Costruzione scolmatore acque di piena - secondo lotto - Delibera G.C. 376/3149 del 16 settembre 1996. Importo presunto a base di gara L. 6.118.783.773. Iscrizione A.N.C. cat. 10/A per l'importo di almeno L. 6.000.000.000. Modalità di pagamento: come da capitolato - Finanziamento: Mutuo Istituto Mobiliare Italiano - capofila - Termine esecuzione lavori: 460 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna - Cauzioni: come da capitolato. È dovuta cauzione provvisoria ex art. 30 legge n. 109/94.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. sopra indicata, valida agli effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962 n. 57 e succ. modifiche.

Per l'aggiudicazione dei lavori sarà eseguita la procedura di cui all'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7, lett. a) del D.L. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere posto a base di gara. Pertanto i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile. Saranno ammesse a partecipare anche Imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e segg. D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti. Non saranno ammesse Imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente avviso ai fini della prequalificazione.

Le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla predetta gara entro 30 gg. dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica mediante domanda redatta su carta bollata da L. 20.000, che deve pervenire entro il suddetto termine al Comune di Firenze - S.F. 42 - Palazzo Vecchio - piazza Signoria. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data della presente pubblicazione.

Saranno ammesse Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lvo n. 406/91.

Le Imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993;

di essere iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori nella categoria ed importi richiesti, allegando il relativo certificato, valido alla data della domanda (detta certificazione è richiesta solo per le Imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE iscritte a detto Albo);

dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori dell'Impresa negli ultimi 3 esercizi;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi, con dichiarazione se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione della opera;

dichiarazione della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta, con riferimento all'ultimo quinquennio;

dichiarazione del costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, (riferito all'ultimo quinquennio);

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda dovranno essere allegate idonee dichiarazioni bancarie in busta sigillata.

Nel caso di Imprese riunite le dichiarazioni e quant'altro richiesto dovranno essere presentate da tutte le Imprese.

I requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, nella percentuale minima del 20% ciascuna.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Si richiama l'attenzione sul comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dell'art. 34 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3/bis dello stesso, che l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista, gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

Per quanto riguarda la segnaletica, nella lettera di invito sarà richiesto di corredare l'offerta della dichiarazione prevista dalla circolare 16 maggio 1996 n. 2357 del Ministero dei LL.PP..

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine sopraindicato e le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Responsabile del procedimento:

per la parte tecnica: ing. Alessandro Frittelli;

per la procedura di gara: dott. G. Zuffanelli.

Firenze, Palazzo Vecchio, 17 dicembre 1996

Il sindaco: prof. M. Primicerio

Il segretario generale: dott. G. Antinori

F-1181 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Bando - Avviso di gara a procedura ristretta
(a' sensi del decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Comune di Gallarate (Provincia di Varese), via Verdi n. 2, tel. 0331/754111, telefax 0331/773886.

2. Servizio di manutenzione verde pubblico cittadino. Categoria n. 1 - n. C.p.c. 6112, 6122, 633, 886 del D.Lgs. n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: aree a verde, aiuole spartitraffico e giardini pubblici di proprietà comunale ubicati nel territorio del comune. Importo presunto del servizio, esclusa I.V.A. L. 800.000.000.

4. a) -;

b) riferimenti legislativi: tipo di gara a' sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 art. 6, comma 1, lett. a);

c) -.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni due.

8. a) i documenti riguardanti l'appalto possono essere visionati o richiesti in copia presso il settore LL.PP., via Cavour n. 2, Gallarate (tel. 0331/754272 - fax 0331/770820);

b) termine ultimo per richiesta di tali documenti: entro il giorno 4 febbraio 1997;

c) il costo per il rilascio di copia della documentazione è di L. 5.000 e dovrà essere regolarizzato presso l'ufficio Economato dell'ente o tramite vaglia postale intestato all'Economo comunale.

9. a) All'apertura dell'offerta potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente;

b) l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 11 febbraio 1997 alle ore 9,30 presso l'ente appaltante.

10. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo netto d'appalto nelle forme previste dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

11. Modalità di finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione comunale.

Modalità di pagamento: mediante rimessa diretta a mezzo mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

12. È ammessa la partecipazione alla gara di ditte riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

13. I legali rappresentanti delle imprese partecipanti dovranno rendere, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione cumulativa ed in competente bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero secondo la legislazione del Paese di residenza, nella quale si attesti:

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui la ditta ha sede, od ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E.;

gli Istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria-economica della ditta in relazione all'appalto;

fatturato globale dell'impresa relativa ai tre ultimi esercizi finanziari pari almeno a L. 800.000.000;

principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

il numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone;

di conoscere compiutamente e di approvare tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e del presente bando e di accettarle senza riserva alcuna. Unitamente alle dichiarazioni sopra indicate dovrà altresì essere presentato, a pena di esclusione certificato del Casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi da quello della gara relativamente ai soggetti muniti di legale rappresentanza.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

15. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95 espresso in termini di ribasso percentuale unica da applicarsi indistintamente su tutti i prezzi di cui al relativo elenco allegato al capitolato speciale d'oneri.

Si preavverte che anche in presenza di un'unica offerta valida si potrà procedere ugualmente all'aggiudicazione.

In caso di offerte risultanti basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, sarà osservata la procedura di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

16. L'offerta redatta in lingua italiana ed in competente bollo dovrà essere racchiusa in una busta firmata sui lembi di chiusura.

La documentazione di cui al punto 13), unitamente alla predetta busta contenente l'offerta, dovrà essere racchiusa in una seconda busta, anch'essa firmata sui lembi, con all'esterno l'indicazione della ditta con il relativo indirizzo, l'oggetto e la data dell'appalto.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare ovvero mediante corriere al Comune di Gallarate - Uff. Protocollo, via Verdi n. 2 entro il giorno 10 febbraio 1997.

È ammesso il subappalto nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 3 dicembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il segretario generale: Elio Minelli

Il coordinatore caposettore LL.PP.:
dott. ing. Arcangelo Altieri

M-10075 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO Assessorato ai lavori pubblici

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 legge 55/90, si rende noto che all'albo Pretorio di questa amministrazione sono pubblicati gli esiti dei seguenti pubblici incanti:

1) pubblico incanto relativo ai lavori di completamento e sistemazione aree esterne presso l'Istituto Tecnico per Geometri Sant'Elia di Cantù, aggiudicato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1255/28911 del 4 dicembre 1996 all'associazione temporanea di imprese tra Tecno Gi. Strade di Grandate, Consonni Strade di Inverigo e Gini Giuseppe di Grandate, via Ugo Foscolo n. 12 Grandate, con un ribasso percentuale del 5,96% e, quindi, per un importo netto contrattuale di L. 960.237.101.

Imprese partecipanti n. 45. Imprese ammesse n. 43;

2) pubblico incanto relativo al servizio assicurativo per il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997, aggiudicato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1160/24769 del 12 novembre 1996 al raggruppamento di impresa «La Fondiaria Assicurazioni - S.p.a.» di Como e «La Milano Assicurazioni - S.p.a.» di Milano, per un importo lordo contrattuale di L. 279.000.000.

Imprese partecipanti n. 2.

Data di invio alla *Gazzetta Ufficiale* 16 dicembre 1996.

Como, 12 dicembre 1996

Il dirigente servizio LL.PP.: dott. Matteo Accardi.

M-10066 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda Ospedaliera

D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - Tel. 0332/278479.

2. a) procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) contratto di somministrazione.

3. a) luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, Varese;

b) somministrazione biennale di materiale specifico monouso per emodinamica per l'importo complessivo presunto di L. 6.000.000.000 I.V.A. compresa;

c) possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.

4. Le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.

5. a) richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti viale Luigi Borri 57, 21100 Varese (Italia) tel. 0332/278479;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 31 gennaio 1997.

6. a) Termini di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 10 febbraio 1997;

b) indirizzo: Ufficio protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri 57, 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana

7. a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le somministrazioni sono finalizzate dalla Regione Lombardia, pagamento entro 90 giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: indicate nella lettera di invito.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 7 b).

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16 1° comma, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

14. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'asta e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato ai punti 5a e 5b.

15 Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Varese, 16 dicembre 1996

Il direttore generale: Renzo Tellini

Il direttore amministrativo: Carlo Ballerio

M-10084 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Sistema informativo Comunale
Milano, via G.B. Vico n. 18

Bando di gara CEE n. 3667.500/96

È indetta gara pubblica nella forma dell'appalto concorso a normativa C.E.E., secondo quanto disposto dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come integrato dalla direttiva CEE n. 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993, per l'acquisizione, mediante contratto di somministrazione della durata di un anno, di personal computer, stampanti e unità accessorie sottospecificate:

n. 50 personal computer Pentium PRO 200Mhz - 64Mb - HDD 4Gb;

n. 600 personal computer Pentium 166Mhz - 16Mb - HDD 1,2GB;

n. 20 notebooks CPU INTEL Pentium 133Mhz - 16Mb;

n. 1000 MB RAM addizionale;

n. 10 scanner tipo ScanMaker III 36 BIT;

n. 500 stampanti - 24 aghi/300 cps/136 colonne - alimentatore automatico fogli singoli;

n. 50 stampanti a getto d'inchiostro colore A4;

n. 100 stampanti di pagina A4 6pm - 2Mb Ram;

n. 50 stampanti di pagina A4 10pm - 10Mb Ram - Sk di rete;

n. 670 antivirus x Windows 95;

n. 650 scheda Ethernet doppio connettore BNC - UTP certificate Novell, Windows NT e compatibile NE 3000 Bus PCI.

L'importo presunto a base d'appalto è di L. 4.500.000.000 più I.V.A.

Le singole apparecchiature costituenti la fornitura verranno richieste dal Comune di Milano con apposito ordine scritto.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 26, punto 1, lettera b) della direttiva CEE 93/36, tenendo conto dei seguenti parametri: 50 punti al prezzo più basso, 40 punti alla qualità e valore tecnico del prodotto e 10 punti alle referenze e capacità produttiva dell'azienda nonché valutazione dell'assistenza tecnica ai fini della manutenzione.

La domanda redatta in «lingua italiana» su competente bollo, corredata dai documenti sotto indicati, dovrà pervenire al Comune di Milano - S.I. Com. - Ufficio Protocollo, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 24 gennaio 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», nonché l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui le ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., per le ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo punto 7), lettera b);

2) dichiarazione di istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

3) per quanto riguarda la potenzialità economica dell'azienda:

A) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1993, 1994 e 1995 da cui risulti un volume d'affare annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi);

B) attestazione che indichi l'effettivo fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alla vendita di prodotti hardware e software indicati in premessa (personal computer, stampanti e unità accessorie) e che non sia inferiore ad una media annua di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi).

Per le società che intenderanno costituire «raggruppamenti di fornitori» ai sensi dell'art. 10 del D.L.gvo 24 luglio 1992 n. 358, così come integrato dall'art. 18 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si precisa quanto segue:

società designata capo gruppo: dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica prevista ai precedenti punti A e B;

le imprese cosiddette «mandanti» dovranno invece dimostrare di possedere cumulativamente la restante percentuale e comunque a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% della potenzialità economica dei precedenti punti A e B.

Non è consentito, a pena d'esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come azienda singola e quale componente di un raggruppamento di imprese;

4) elenco delle principali forniture (riferite agli oggetti di gara) con importo globale distinto anno per anno, effettuate durante l'ultimo triennio, con rispettivo importo, data e destinatario, significando che, come previsto dall'art. 23, punto 1, lettera a) della direttiva CEE 93/36, per le forniture effettuate ad Autorità pubbliche le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'Autorità competente;

5) numero dei tecnici addetti al servizio di manutenzione onsite, disponibili presso la sede che dovrà provvedere per il servizio stesso nei riguardi della Civica Amministrazione ed una descrizione dell'impostazione delle strutture preposte a tale compito;

6) dichiarazione con la quale la ditta si impegna, durante il periodo di garanzia dei prodotti, ad effettuare, a titolo gratuito, senza cioè alcun aggravio di costi per l'amministrazione comunale, gli interventi tecnici entro le 3 ore dalla chiamata, per i casi di massima urgenza, e, per norma, entro le 8 ore lavorative dalla chiamata stessa;

7) una dichiarazione, successivamente verificabile autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la normativa vigente nel Paese in ambito CEE di appartenenza della ditta concorrente, con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità, che la ditta stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 20, lettere a), b), c), e) ed f) della direttiva CEE 93/36 sopra richiamata;

b) è fabbricante dei prodotti oggetto di gara, oppure «importatore esclusivo» o «concessionario» di vendita di specifiche imprese fabbricanti di detta strumentazione;

c) opera sul mercato da almeno 3 anni nell'ambito della vendita e/o produzione di apparecchiature informatiche;

d) offre prodotti conformi alle indicazioni del decreto legislativo del 19 settembre 1994 n. 626 e successive modificazioni e integrazioni, dove viene recepita fra l'altro, la direttiva CEE 90/270 in materia di prescrizioni minime per la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) al 7), costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel bando di gara stesso e nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta anche i «raggruppamenti di fornitori» come previsto dall'art. 10 del D.Lgvo 24 luglio 1992 n. 358, così come richiamato dall'art. 18 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

Per i raggruppamenti di imprese sia le società «capogruppo» che le «mandanti» dovranno presentare tutta la documentazione prevista dal punto 1) al punto 7).

Va chiarito che in caso di «raggruppamenti di fornitori» la domanda di partecipazione alla gara e la successiva offerta devono essere sottoscritte, pena l'esclusione dalla gara stessa, da tutte le aziende facenti parte del raggruppamento.

La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Vista la specificità degli oggetti da fornire non è consentito subappaltare a terzi parte della fornitura.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 60 giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione alla gara.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al S.I. Com. - Ufficio Contabilità - Delibere e Contratti in via G.B. Vico n. 18, 20123 Milano, tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Valenti Alfredo.

Il presente avviso è stato inviato in data 12 dicembre 1996 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale della Comunità europea». Il bando stesso è stato ricevuto dal predetto ufficio in data 12 dicembre 1996.

Milano, 13 dicembre 1996

Il direttore di settore: dott. Pietro Grech.

M-10070 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., Milano, P.le Cadorna n. 14, tel. 02/8511242 - fax 02/8692838.

2. Ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. L'appalto è in unico lotto. L'importo a base di gara è di L. 2.357.985.364. + I.V.A.

Opere da realizzarsi: sovrappasso veicolare alla linea ferroviaria F.N.M.E. Novara-Seregno collegante la via Roccolo e la via Cellini nel Comune di Busto Arsizio (VA).

Categoria ANC richiesta: 6 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 210 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Gli elaborati costituenti la progettazione esecutiva, il capitolato generale d'appalto e il capitolato tecnico, la bozza di contratto ed il «Foglio di prescrizioni» per la partecipazione alla gara, possono essere esaminati presso il Servizio Approvvigionamenti, piazzale Cadorna n. 14, 7° piano, tel. 02/8511662. Le Ditte che intendono presentare offerta, a pena di esclusione, dovranno richiedere, con almeno 5 (cinque) giorni di preavviso con telegramma o fax, e ritirare, almeno 5 (cinque) giorni prima del termine di presentazione dell'offerta, copia di tale documentazione al prezzo di L. 800.000. (lire ottocentomila) + I.V.A. 19%, da versare sul c/c postale n. 37679206 intestato a F.N.M.E. S.p.A., P.le Cadorna n. 14, Milano, specificando la causale di versamento. Dell'avvenuto ritiro sarà rilasciata certificazione.

6. Le offerte redatte in conformità a quanto indicato nel «Foglio di prescrizioni» dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 febbraio 1997 a: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A., P.le Cadorna n. 14/16, 20123 Milano, Ufficio Protocollo.

Lingua italiana.

7. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 4 febbraio 1997 alle ore 11 presso la sede F.N.M.E. S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, Milano.

Potranno partecipare i rappresentanti delle ditte offerenti.

8. A garanzia del corretto adempimento contrattuale, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, eventualmente maggiorata secondo il disposto dell'art. 30 c.2 della legge 109/94.

9. Finanziamento art. 3 legge n. 385 del 15 dicembre 1990 (come da D.M. Trasporti n. 1750 del 5 agosto 1993).

Anticipazione all'Appaltatore pari al 10% dell'importo contrattuale, previa costituzione di garanzia fidejussoria di pari importo; pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della fattura emessa a seguito del verbale di constatazione del Funzionario del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, U.S.T.I.F. della Lombardia, sulla base di stati di avanzamento lavori trimestrali.

10. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95.

11. A pena di esclusione, all'offerta dovranno essere allegati, secondo le modalità previste nel «Foglio di prescrizioni» i seguenti documenti:

11.1 dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante della ditta, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate all'art. 18 D.Lgs. 406/91;

b) di essere in possesso dei requisiti minimi previsti dall'art. 5 del D.C.P.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

c) di aver preso visione dei documenti contrattuali e di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, generali e speciali, e le specifiche tecniche che regolano l'esecuzione dell'appalto;

d) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori; di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed in particolare delle soggezioni sull'esecuzione dell'opera derivanti dalla presenza dell'esercizio ferroviario; di aver considerato le soggezioni derivanti dalla esecuzione dei servizi tecnologici interferenti con il sovrappasso oggetto di gara (con programma che potrà essere reso noto anche successivamente alla consegna dei lavori) a cura degli Enti titolari dei servizi stessi; di avere considerato tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del ribasso offerto;

e) di considerare inclusi nei prezzi anche gli oneri non specificamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione dell'appalto e per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;

f) di considerare i prezzi medesimi remunerativi e di accettare l'invariabilità degli stessi per tutta la durata del contratto.

11.2 Dichiarazione redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal rappresentante, conforme allo schema allegato al «Foglio di prescrizioni».

11.3 Cauzione di L. 47.000.000. (lire quarantasettemilioni), ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge 109/94.

11.4 L'elenco dei lavori o prestazioni che la ditta intende eventualmente subappaltare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive integrazioni e modificazioni, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

11.5 Certificato di iscrizioni all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 6 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000 rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella di pubblicazione del presente bando.

11.6 Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente bando, attestante l'attività della ditta e il nominativo od i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla.

12. Le offerte saranno ritenute valide per tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione.

13. Qualora le offerte valide siano almeno 5 (cinque), ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95, saranno considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse

14. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

15. Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Massimo Stoppini.

Il presidente: rag. Vincenzo Perdicaro.

M-10087 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO (Provincia di Milano)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Soggetto appaltante: comune di Concorezzo (Milano), via Repubblica n. 12, telefono 039-628001, fax 039-6040833.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto. L'aggiudicazione sarà effettuata a mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta costituito dall'importo delle opere a corpo (massimo ribasso) ai sensi dell'art. 21 legge 109/1994 e del combinato disposto artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-bis del citato articolo 21 legge 109/94.

3. Luogo esecuzione lavori: comune di Concorezzo, via De Giorgi.

4. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione dei lavori inerenti la riconversione dell'edificio esistente denominato «Villa Teruzzi» in Residenza Sanitaria Assistenziale per 60 ospiti anziani con ristrutturazione ed ampliamento dello stesso.

L'opera non è divisa in lotti e non sono previste opere scorporabili.

5. Entità delle prestazioni: importo a base d'asta L. 4.135.633.407, I.V.A. esclusa.

6. Categorie A.N.C. prevalenti: 2^a, importo L. 3.000.000.000; 5^a c), importo L. 1.500.000.000.

7. Termine esecuzione lavori: 609 (seicentonove) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

8. Soggetto ed indirizzo a cui richiedere documentazione: il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari saranno visibili il martedì ed il venerdì dalle ore 9 alle 12 all'ufficio LL.PP. e potranno essere richiesti solo su ordinazione, tramite fax o telefono, con versamento dei costi di riproduzione direttamente allo stesso ufficio.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 29 gennaio 1997 ore 12.

10. Apertura delle offerte: 30 gennaio 1997 ore 9 presso la sede municipale di via Repubblica n. 12. Potranno presenziare alla gara i rappresentanti delle società concorrenti.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: all'atto dell'offerta dovrà essere presentata una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori (art. 30 legge 109/94).

12. Finanziamenti e pagamenti: opera finanziata come segue: in parte mediante contributo regionale a rimborso (FRISL) in parte con risorse proprie (OO.UU.). I pagamenti avverranno in acconto in corso d'opera ogni qualvolta si raggiungono lavori pari all'importo di L. 400.000.000.

13. Imprese riunite: sono ammesse a partecipare al pubblico incanto le imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

14. Modalità presentazione offerte: i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi dieci giorni dalla data di esperimento della gara. Ci si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Subappalto: il subappalto è consentito alle condizioni e limiti di cui all'art. 18, comma 3, legge 55/90, come sostituito ed integrato dall'art. 34 legge 109/94. Le categorie non prevalenti ai fini del subappalto sono: 5-a L. 446.124.000; 5-b L. 258.519.000; 5-d L. 110.800.000.

I concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e dovranno indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al n. 4) comma 3 dell'art. 18 sopra citato.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Ammissione imprese estere: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

17. Condizioni richieste:

A) referenze bancarie documentate con la produzione di attestazioni rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti bancari attestanti che l'impresa abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

B) dichiarazione cumulativa autenticata o autocertificazione del legale rappresentante della società, redatta su carta bollata, attestante, sotto la sua personale responsabilità, con riserva di successiva prova:

a) il possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

a1) cifra d'affari globale in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari all'importo a base d'asta;

a2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra globale di affari in lavori;

b) l'inesistenza delle condizioni di esclusione elencate nello art. 18 del D.Lgs 406/91, nonché l'assenza di provvedimenti o procedimenti, di cui alla L. 646/82 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) elenco dei lavori eseguiti, con l'indicazione dell'importo, del periodo e luogo di esecuzione, da cui risultino lavori eseguiti nella categoria prevalente, per un importo complessivo almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'appalto.

18. Altre informazioni: le imprese concorrenti, dovranno far pervenire, pena esclusione, l'offerta al protocollo generale del comune, in qualsiasi modo ritenuto idoneo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 gennaio 1997 in plico controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca, riportante la seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 30 gennaio 1997 ore 9 relativo ai lavori inerenti la riconversione dell'edificio esistente denominato «Villa Teruzzi» in R.S.A. per 60 ospiti anziani» e l'indicazione dell'impresa mittente.

Nel plico dovrà essere inclusa, pena esclusione, la seguente documentazione:

A) offerta economica, redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della società, indicante il ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, inclusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione «offerta economica». In caso di discordanza sarà ritenuto valido il ribasso più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta deve inoltre specificare di aver tenuto conto nella formulazione della stessa degli oneri previsti per il piano di sicurezza ed il rispetto dello stesso ai sensi dell'articolo 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

B) dichiarazione, redatta su carta legale, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa contenente:

attestazione di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera;

accettazione di tutte le clausole contenute nel capitolato speciale d'appalto;

comunicazione di elezione del domicilio legale per tutta la durata dell'appalto, dove la stazione appaltante ed il D.L. in ogni tempo potranno indirizzare ordini e notificare atti giudiziari;

C) idonea cauzione pari al 2% dei lavori da appaltarsi, da prestarsi in qualsiasi modo legale ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

D) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 2, importo di L. 3.000.000.000; categoria 5-c, importo di L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno (originale o copia autentica);

E) documentazione di cui al precedente punto 17;

F) certificato generale (originale o copia autentica) del casellario giudiziale di data non anteriore a 3 mesi, del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare per le imprese individuali; del direttore tecnico e degli altri soci per le società in nome collettivo; del direttore tecnico e degli accomandatari per le società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

G) certificato del tribunale competente, sezione fallimentare (originale, copia autentica o dichiarazione sostitutiva legge 15/68), di data non anteriore a 2 mesi, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali situazioni non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

H) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 C.C.;

I) le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono altresì presentare regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio;

L) imprese riunite: per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs 406/1991, la capogruppo dovrà presentare, oltre all'offerta, la documentazione di cui ai precedenti punti B), C), E) nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti D), F), G), H), I).

Si precisa che i requisiti finanziari e tecnici indicati al punto 17. «Condizioni richieste» previsti per l'impresa singola dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola. La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 22 della prescritta legge;

b) la procura relativa al mandato di cui sopra risultante da atto pubblico.

Per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà altresì presentare un certificato di iscrizione all'A.N.C. pari ad almeno un quinto della classifica di iscrizione delle categorie richieste per partecipare alla gara.

Le Imprese straniere riunite dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese riunite italiane o quella considerata equivalente secondo la legislazione degli Stati di appartenenza. Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati tradotti in lingua italiana.

19. I soggetti esecutori delle opere di cui all'art. 1 legge 5 marzo 1990, n. 46, dovranno produrre, prima dell'inizio delle opere stesse, attestazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla legge stessa.

Nel caso di presentazione di dichiarazioni sostitutive, i certificati di cui sopra saranno presentati dalla sola impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

20. La mancanza delle dichiarazioni, dei documenti e dei certificati richiesti sono causa di esclusione dalla gara.

Concorezzo, 16 dicembre 1996

Il sindaco: dott. Alberto Bernareggi

Il segretario generale: dott. sergio Pizzuti

M-10098 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/8055841 - fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: lavori

3. Oggetto: sostituzione dell'armamento metropolitano a ramponi «Delta» e costruzione nuovi masselli in resina con ramponi «SKL 3» delle linee metropolitane 1 e 2.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 135 dell'11 giugno 1996.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata

6. Imprese invitate:

1) CLF, Coop. lavori Ferroviari S.c.r.l.; 2) Perotti S.p.a.; 3) Ing. Esposito Salvatore; 4) R.I.C. S.p.a.; 5) Consorzio C.I.F.A.R. (composto dalle imprese: Monacelli & C.; Costruzioni Ferroviarie Rampini; impresa Pasolini & C.; Arfer S.r.l.); 6) I.P.A. S.p.a.; 7) Iclet Armamento; Ferroviario S.p.a. in associazione con Seap S.r.l.; 8) Semenzato Luciano S.r.l.; 9) Gcf, Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.a.; 10) Scala V. & Figli S.r.l.; 11) impresa F. Ventura S.r.l.; 12) Salcef S.p.a.

7. Imprese partecipanti: 2) 3) 5) 7) 11).

8. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 ottobre 1996.

9. Ditta aggiudicataria: Iclet Armamento Ferroviario S.p.a. (in associazione con Seap S.r.l.), p.zza Garibaldi n. 1, Busto Arsizio (VA).

10. Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1) della legge 109/94, così come modificata dal D.L. 101/95 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Il capo servizio approvati:
Costantino Biagi

M-10090 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza XX settembre n. 20
Tel. 0881/7911 - Fax 0881/776181

Bando di gara

Costruzione palestra annessa al Polivalente di Sannicandro Garganico. Importo a base d'asta L. 2.336.000.000.

Costruzione palestra annessa al Polivalente di Cerignola. Importo a base d'asta L. 2.299.000.000.

I detti lavori fanno capo a due distinte licitazioni private.

1. Massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di appalto. Si procederà, per le offerte anomale, all'esclusione automatica secondo le modalità previste dall'art.7 legge 216/95.

2. Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3. Costruzione in Sannicandro Garganico e in Cerignola di due palestre autonomamente funzionanti.

Cat. A.N.C. 2°. Importo di iscrizione L. 3.000.000.000 per ciascuno degli appalti.

4. Termine per l'esecuzione: giorni trecento.

5. Cauzione provvisoria e cauzione definitiva come per legge.

6. Fondi bilancio provinciale. Pagamenti secondo modalità del capitolato speciale d'appalto.

7. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi D.Lgs. 406/91, artt. 22 e seguenti.

8. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro le ore dodici del giorno precedente a quello fissato per la gara.

9. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta normativa vigente.

10. Ammissione di imprese anche se non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato aderente alla C.E.E. secondo modalità di legge.

11. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Le domande in carta legale dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro le dodici del giorno 30 gennaio 1997 pena l'esclusione. Dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dall'impresa o delle imprese in caso di riunioni con firma autenticata pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

13. Nella domanda dovrà essere dichiarato, pena esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante dall'attività diretta o indiretta dell'impresa pari a L. 2.500.000.000 per ciascuno degli appalti;

b) costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori. Nei raggruppamenti o consorzi la percentuale di cui alle lettere a), b) da possedersi dalla capogruppo e individualmente dalle mandanti deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%.

c) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 406/91.

Dovrà essere allegato anche, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta e almento una referenza di primario istituto di credito, in busta chiusa sigillata.

14. Non saranno ammesse le imprese individuali e le società commerciali che abbiano in comune persone munite di rappresentanza legale.

15. La richiesta di invito non vincola l'ente.

Foggia, 18 dicembre 1996

L'ingegnere capo: ing. Potito Belgioioso.

C-34651 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda U.S.L. FR

Frosinone, via A. Fabi

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicataria: Azienda U.S.L. FR, via A. Fabi, 03100 Frosinone, tel 0775/8821, fax 294667.

2. Categoria di servizio: bancari e finanziari (tesoreria).

3. Luogo di esecuzione: Frosinone.

4.a) Requisiti: D.M. 5 maggio 1981 (*Gazzetta Ufficiale* 20 maggio 1981, n. 136);

b) riferimenti disposizioni legislative: D.M. 21 settembre 1981 (*Gazzetta Ufficiale* 12 novembre 1981, n. 132).

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Limiti al numero degli inviti: non previsto.

7. Durata del contratto: anni tre.

8. Forma giuridica del raggruppamento: imprese in associazione temporanea ai sensi dell'art. 11 del D.Leg.vo 157/95. Tutte le certificazioni, attestazioni e requisiti specificatamente richiesti nel presente bando e nello schema di convenzione, a pena di esclusione, dovranno essere presentate da tutte le imprese del gruppo.

L'offerta congiunta sarà firmata da tutte le imprese e dovrà specificare i servizi che saranno espletati da ciascuna. Tutte le associate assumeranno responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda impegnandosi ad informarsi alla disciplina prevista dall'art. 1 dal D.Leg.vo 359/92.

9.b) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: fissato alle ore 14 del 37° giorno dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti: 120 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

11. Documenti da allegare alla domanda: alla domanda, a pena di esclusione, le aspiranti dovranno allegare dichiarazione, successivamente verificabile, resa con le modalità di cui alla legge 15/68 attestante che:

non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358;

sono in possesso dei requisiti tecnici previsti dal D.M. 5 maggio 1981.

12. Criteri per l'aggiudicazione: art. 63, punto 2, lettera b) L.R. del Lazio n. 58/80 e art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi a: Dipartimento provveditorato presso l'amministrazione appaltante di cui al punto 1.

13. Data d'invio del bando all'U.P.U. CEE: 18 dicembre 1996.

14. Data di ricezione del bando: 19 dicembre 1996.

p. Azienda U.S.L. FR

Il direttore generale f.f.: dott. Lino Capobianco

C-34653 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Centro per l'Informazione

Bando di gara per appalto-concorso di fornitura in ambito CEE Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero degli Affari Esteri, Segreteria Generale, Centro per l'informatica, piazzale della Farnesina, 1 - 00194 Roma, n. fax 06/36913796.

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso a procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 9 punto 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) il ricorso alla procedura ristretta accelerata è dettato dall'urgenza di completare la sostituzione di apparecchiature obsolete ancora installate presso questa amministrazione;

c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto dell'appalto: fornitura, consegna ed installazione di n. 170 personal computer Intel Pentium 166 con Windows '95 ultima versione, Windows '95 Plus, Microsoft Office per Windows '95 (quest'ultimo fornito dall'Amministrazione) preinstallati, con CD ROM interno e kit multimediale.

Le specifiche tecniche delle apparecchiature saranno riportate nell'apposito capitolato tecnico che verrà allegato alla lettera di invito a presentare offerta.

Importo massimo ammesso della fornitura: L. 600.000.000 (seicentomilioni) I.V.A. compresa;

c) suddivisione in lotti: la fornitura è costituita da un unico lotto.

4. Termine di consegna: consegna ed installazione entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di ricezione della notifica, tramite lettera raccomandata, dell'avvenuta approvazione del contratto secondo i termini di legge.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: non è ammesso il raggruppamento d'impresa.

6. a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 11 del giorno 29 gennaio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni naturali, consecutivi e continui dal termine sub 6. a).

8. Condizioni minime: l'istanza redatta in carta semplice, deve essere corredata di dichiarazione, autenticata nelle forme previste dalla legge 15/68, attestante di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92, ovvero documentazione sostitutiva prevista al secondo e terzo comma dello stesso art. 11; certificato in carta legale di iscrizione alla Camera di Commercio, ovvero nel registro professionale di Stato se straniero; idonee dichiarazioni bancarie previste dall'art. 13, primo comma, lettera a); dichiarazione in carta libera con firma del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, concernente l'importo globale delle forniture degli ultimi tre anni e l'importo relativo alle forniture similari a quelle oggetto della gara, sempre realizzate negli ultimi tre anni, secondo quanto previsto al pun-

to 1, lettera c) dell'art. 13, del decreto legislativo 358/92; dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti fornita mediante la documentazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), ed e) del decreto legislativo 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa tenuto conto dei seguenti parametri (in ordine decrescente d'importanza: 1) il prezzo, 2) la qualità in termini di valore tecnico, funzionale ed estetico, 3) eventuale miglioramento dei termini di consegna ed installazione e dei termini e modalità del servizio di assistenza in garanzia 4) anno di commercializzazione delle apparecchiature.

10. Altre informazioni:

a) validità dell'offerta centoventi giorni dalla data di emissione. Il collaudo sarà effettuato in sito (vedi punto 1) e a tutti gli effetti si intende CIF Ministero Affari Esteri, piazzale della Farnesina, 1, Roma;

b) la fornitura è soggetta alle vigenti norme di contabilità generale dello Stato, al Capitolato d'Oneri Generali per le forniture di servizi approvato con D.M. 28 ottobre 1985 ed al Capitolato d'Oneri per gli acquisti e la locazione di apparecchiature e di prodotti diversi e per la prestazione di servizi in materia di informatica approvato con D.M. 8 febbraio 1986, entrambi pubblicati sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 51/86.

c) il Ministero degli Affari Esteri, Segreteria Generale, Centro per l'informatica, all'atto della presentazione dell'offerta richiederà un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo della fornitura che, in caso di aggiudicazione dovrà essere trasformato in deposito cauzionale definitivo a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali;

d) il termine di cui al punto 6. a) è perentorio e quindi non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopraindicata anche se il ritardo fosse imputabile all'Amministrazione postale.

e) la richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione;

f) ulteriori informazioni possono essere richieste, via fax al numero 06/36913796, indicando in oggetto: «Richiesta informazioni gara Personal Computer».

11. Data di invio e di ricezione del bando: 19 dicembre 1996.

Il capo del centro per l'informatica
Consigliere d'Ambasciata: Guido Scalici

C-34655 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli
Servizio Gare, Appalti e Contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1
Tel. 7949331 - Fax 081 5525763

Bando di gara

Oggetto: Appalto con sistema del pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 16 lett. b) di decreto legislativo 358/92 per la fornitura di n. 75 stazioni di lavoro (PC con relativi impianti ed accessori). Importo complessivo presunto di L. 328.000.000 + I.V.A. al 19%. Importo complessivo lordo di L. 392.320.000.

È indetto pubblico incanto per l'affidamento della fornitura in oggetto indicata.

La gara avrà luogo nel Palazzo della Provincia di Napoli il giorno 5 febbraio 1997 alle ore 10,30, con il metodo di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 358/92;

Oggetto della fornitura n. 75 PC con stampanti e accessori aventi le caratteristiche descritte nella scheda allegata al capitolato d'appalto.

La fornitura è finanziata con i fondi del bilancio provinciale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 358/92 (offerta più vantaggiosa) max 1000 punti determinabile in base ai seguenti criteri:

a) valutazione economica da un minimo di punti 250 ad un massimo di 500;

b) valutazione tecnica globale da un minimo di punti 250 ad un massimo di 500 così assegnati:

1) caratteristiche minime richieste CLOCK 166 Mhz da un minimo di punti 50 ad un massimo di 100;

2) caratteristiche minime richieste RAM 16 Mb da un minimo di punti 50 ad un massimo di 100;

3) caratteristiche minime richieste Hard Disk 2 Gb da un minimo di punti 50 ad un massimo di 100;

4) garanzia totale non inferiore ad un anno ON SITE da un minimo di punti 50 ad un massimo di 100;

5) manutenzione assistenza e tempi di intervento da un minimo di punti 50 ad un massimo di 100.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Ente, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato non più tardi delle ore 12 del giorno precedente non festivo quello fissato per la gara suindicata, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi recante l'indicazione della gara e la denominazione della ditta, contenente i seguenti documenti:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con l'indicazione della partita I.V.A. con la quale si attesta:

a) di obbligarsi ad eseguire la fornitura ai prezzi offerti, che riconosce remunerativi e compensativi;

b) di aver preso piena ed integrale conoscenza del capitolato speciale d'appalto e di accettarne tutte le condizioni;

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusioni della partecipazione alle gare per pubbliche forniture di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d) di essere in regola con la vigente normativa che regola i rapporti di lavoro con i propri dipendenti.

Ed in particolare, che il personale addetto all'installazione e messa in funzione delle apparecchiature è regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro. Per quanto riguarda la dichiarazione alla precedente lettera c) l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori accertamenti;

2) condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge 15/68 concernente la cifra degli affari globali e la cifra degli affari relativi a forniture oggetto di appalto realizzate negli ultimi esercizi;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il relativo importo, data e destinatario, per importo complessivo non inferiore a base di gara;

3) ricevuta del Tesoriere Provinciale attestante il versamento della cauzione pari al 10% dell'ammontare presunto del prezzo base complessivo della gara, o cauzione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

4) certificato d'iscrizione in originale o copia certificata conforme in data non anteriore a tre mesi a quella della gara alla CCIAA o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, per la categoria relativa all'oggetto della presente gara. Detto certificato dovrà altresì attestare:

a) i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

b) che a carico della società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa aperta in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni. In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge. La predetta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di iscrizione nonché la categoria di attività e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Detto certificato dovrà altresì attestare: che l'aggiudicatario dovrà, comunque, esibire il certificato in originale prima dell'inizio della fornitura. Le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzio devono altresì presentare, regolare certificato di iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio;

5) certificazioni penali: per le ditte individuali:

per le ditte individuali:

certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per eventuale direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

per le società Commerciali, Cooperative o loro consorzi:

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per l'eventuale direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per l'eventuale direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per l'eventuale direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi.

Non è ammessa l'esibizione di copie, anche se autenticate, nè dichiarazioni sostitutive delle certificazioni penali.

Perciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, la capogruppo dovrà presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 3) in nome proprio e delle imprese mandanti nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 4), 5).

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate a norma dell'art. 10 comma 2 del decreto legislativo 358/92.

Nel caso di aggiudicazione le imprese riunite dovranno ottemperare a quanto prescritto dall'art. 10 comma 4 del decreto legislativo n. 358/92;

6) nell'offerta, in competente bollo sottoscritta con firma leggibile per esteso dal legale rappresentante della ditta dovrà essere espressa:

a) offerta economica in lettere e cifre con la percentuale di ribasso sul importo a base d'asta.

b) offerta tecnica dichiarazione relativa ai seguenti elementi minimi indicati:

- 1) CLOCK 166 MHZ;
- 2) RAM 16 Mb;
- 3) HARD DISK Gb;
- 4) garanzie totale non inferiore ad un anno ON SITE;
- 5) manutenzione, assistenza e tempi di intervento.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovrà essere inserito altro documento.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non è ammessa richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara:

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possono accampare alcune pretese al riguardo.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

Il Presidente si riserva, altresì in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli Uffici Provinciali, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai presenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi. L'aggiudicazione ha mero valore di proclamazione di risultanze il che, pertanto, essa non vincola l'Amministrazione L'Amministrazione Provinciale con suo provvedimento deliberativo procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione mezzo raccomandata R.R. pena decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni fatte in sede di gara;

2) la ricevuta dell'Ufficio Economato dell'Ente per deposito spese di contratto, di registro ed accessorie (a carico dell'appaltatore, a norma dell'art. 14 del succitato capitolato di appalto).

Ove nel termine fissato la ditta non avesse ottemperato a quanto richiesto e non si fosse presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Ente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F).

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando fa espresso riferimento in quanto applicabili, a quelle del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modifiche.

Agli effetti della registrazione il contratto riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale I.V.A. sconterà la tassa fissa ai sensi della tariffa, parte I del D.P.R. 26 aprile 1986.

È vietato, in modo assoluto sub-appaltare la fornitura assunta.

Il capitolato speciale di appalto e le schede tecniche sono visibili nei giorni di lunedì, mercoledì, e giovedì in orario d'ufficio esclusivamente presso il Servizio Contratti piazza Matteotti Napoli.

Napoli, 18 dicembre 1996

Il dirigente del servizio contratti:
Il dirigente: dott.ssa Giovanna Napolitano

C-34658 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE Ufficio Organizzazione e Formazione del Personale

Avviso esito di gara

Si rende noto che la Giunta regionale con deliberazione n. 2235 di data 9 ottobre 1990 ha aggiudicato alla Società SEA S.r.l. di Trento la gara per la realizzazione dei corsi di formazione previsti dal D.Leg.vo 19 settembre 1994, n. 626 e S.m., svoltasi ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, per l'importo di L. 49.500.000.- Alla gara hanno partecipato n. 4 ditte. L'aggiudicazione è avvenuta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione 1, Affari del personale, Ufficio Organizzazione e formazione del personale al numero telefonico 0461-201277 oppure tramite fax n. 0461-201051.

Il presidente della giunta regionale:
dott. Tarcisio Grandi

C-34654 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento, piazza Aldo Moro, Agrigento. Tel. 593111, fax 25733.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, senza prefissione di alcun limite di ribasso. Ai fini della individuazione delle offerte anomale l'amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. L'asta sarà presieduta da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia Regionale di Agrigento.

3. Categoria del servizio:

a) categoria 1. Denominazione: servizi di manutenzione e riparazione. Numero di riferimento della C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886;

b) categoria 11. Denominazione: servizi di consulenza gestionale e affini. Numero di riferimento: 865,866 (allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

3.bis) Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: provincia di Agrigento;

b) oggetto: servizio di gestione tecnico-operativa manutentiva (preventiva e correttiva) della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria e controllo dell'inquinamento atmosferico nell'hinterland empedoclino. Consulenza ed assistenza tecnico-professionale in materia di tutela ambientale;

c) importo a base d'asta L. 118.650.000. Il servizio è finanziato con fondi del bilancio provinciale. I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto;

d) è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto dell'appalto.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di consegna del servizio.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7 della legge regionale n. 21/85, introdotta dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'ufficio contratti, nella persona del funzionario responsabile sig. Pietro Mortellaro.

6. Il capitolato speciale d'appalto e gli atti relativi sono visionabili presso il settore Territorio e Ambiente della Provincia Regionale di Agrigento, siti in viale della Vittoria n. 323 dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo. Gli interessati previo pagamento a titolo di contributo spese della somma di L. 500 a facciata a mezzo di vaglia bancario non trasferibile intestato alla Provincia Regionale di Agrigento, possono richiedere copia dei suddetti documenti dietro domanda fatta pervenire non oltre 5 giorni prima dalla celebrazione della gara e l'amministrazione rilascerà copia di tali documenti entro tre giorni dalla richiesta.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 13 febbraio 1997 i documenti indicati al seguente paragrafo 10;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico deve inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «Offerta per la gara dell'anno 1996 il giorno 13 febbraio 1997 del mese di gennaio alle ore 10 in ordine all'appalto del servizio di gestione tecnico-operativa manutentiva (preventiva e correttiva) della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria e controllo dell'inquinamento atmosferico nell'hinterland empedoclino. Consulenza ed assistenza tecnico-professionale in materia di tutela ambientale»;

c) il plico dovrà essere indirizzato alla Provincia Regionale di Agrigento, piazza A. Moro - 92100 Agrigento;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate;

e) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita l'anno 1997 il giorno 13 febbraio 1997 del mese di gennaio alle ore 10.

9. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

10. Elenco dei documenti da presentare:

1) l'offerta indicante il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere. La predetta offerta di ribasso, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o

dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel quale caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

2) una dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, redatta su carta bollata con la quale la ditta attesti di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

3) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per oggetto inerente l'appalto di che trattasi, rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68. Da detto certificato deve risultare l'iscrizione della ditta per gli adempimenti relativi alla legge 46/90 categorie a, b, c;

4) il certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

A) impresa individuale: per il titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

6) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5 e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

d) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali. Si chiarisce che la presentazione della dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara; mentre, in ogni caso la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

8) dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità economica e finanziaria, attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

9) dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre anni presso enti pubblici e/o istituzioni pubbliche nel settore del controllo della qualità dell'aria e dell'inquinamento atmosferico. Detta dichiarazione dovrà contenere l'impegno a produrre, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti, relativi a servizi analoghi a quello oggetto della gara indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisanti se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Da tale dichiarazione deve risultare l'esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

10) dichiarazione da parte dell'impresa dalla quale risulti che la stessa abbia in organico il seguente personale tecnico-scientifico: un fisico, un chimico e un biologo di comprovata esperienza nella materia oggetto del presente appalto. La ditta dovrà precisare che detti esperti professionisti a semplice richiesta dell'amministrazione dovranno operare in «equipe» con il personale tecnico in atto operante nell'organico dell'ente Provincia (ingegnere, geologo, agronomo, geometra ecc.) per qualsiasi attività inerente la tutela dell'ambiente. Nel caso in cui la ditta non abbia nel proprio organico alcune delle figure professionali sopra indicate, la stessa dovrà produrre dichiarazione autenticata di accettazione del o dei professionisti abilitati a sostituire le figure professionali mancanti con allegato curriculum professionale atto a dimostrare la specifica competenza degli stessi a collaborare in via continuativa con la ditta richiedente per tutta la durata dell'appalto. Analogamente dovrà essere prodotta dichiarazione attestante la disponibilità nel proprio organico di personale tecnico specializzato idoneo all'espletamento della attività tecnico-manutentiva che la rete provinciale di monitoraggio sulla qualità dell'aria comporta;

11) in caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui ai predetti punti 8) e 9) devono essere presentate da ciascuna impresa riunita. Da tali dichiarazioni deve risultare che le imprese riunite nel loro complesso abbiano eseguito negli ultimi tre esercizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

13) per ciò che concerne il raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

14) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 11), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

15) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti del quale siano in corso procedure di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana e la legislazione del paese di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

5) si precederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando in una offerta vi sia una discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'ente;

8) ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/93 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra di loro si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si precisa che si procederà al miglioramento, ai sensi del 1° comma del predetto art. 77, dell'offerta anche se presente una sola delle imprese che hanno offerto ribasso uguale;

10) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione deve presentare:

a) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490: certificato di residenza di data non anteriore ad un mese; stato di famiglia di data non anteriore ad un mese; autocertificazione redatta nelle forme e per gli effetti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490. I suddetti documenti e le autocertificazioni dovranno riguardare: il firmatario o i firmatari dell'offerta; il titolare dell'impresa; il legale rappresentante; tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo; tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio. In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite. In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del rogito;

b) deposito cauzione nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e può essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

c) certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti eseguiti negli ultimi tre anni, indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisamente se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito, ciò a comprova della dichiarazione formulata in sede di gara, relativa alla capacità tecnica;

d) il piano di sicurezza del cantiere, redatto secondo la circolare dell'Assessorato regionale della sanità del 4 ottobre 1993 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 58 del 4 dicembre 1993;

11) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo n. 159/95 ed è stato inviato alla G.U.C.E. il 12 dicembre 1996.

Il presidente: avv. S. Vivacqua

Il segretario generale: (firma illeggibile)

C-34657 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
Servizio Contratti

Ente appaltante Provincia di Napoli - Servizio Contratti - P.zza Matteotti n. 1 - Tel. 081/7949111 Fax 081/7949308-081/5525763.

Oggetto: servizio triennale assicurazione immobili Patrimonio Provincia di Napoli per responsabilità civile e rischi da incendio - Importo a base di gara L. 832.410.0000 per l'intero triennio comprensive di oneri fiscali.

È indetta gara a mezzo di pubblico incanto per affidamento servizio in oggetto indicato da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.L.vo 157/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti parametri:

1) prezzo cui si assegnerà un massimo di punti 700;

2) merito tecnico cui si assegnerà un massimo di punti 300 secondo i criteri di valutazione indicati all'art. 4 del Capitolato di Appalto.

Categorie di riferimento CPC di cui al citato decreto ex 81, 812, 814.

Luogo di esecuzione Napoli e provincia.

Oggetto della fornitura specificato all'art. 1 del Capitolato di Appalto.

La predetta gara si terrà in data 11 febbraio 1997 alle ore 10, presso la Sala Giunta dell'Ente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio provinciale.

La durata contrattuale della polizza è di anni 3 (tre) dalla data di stipula della stessa.

Capitolato di Appalto visibile nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì ed in orario di ufficio presso il Servizio Contratti.

Pagamenti secondo quanto stabilito all'art. 7 del Capitolato d'Appalto.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: sei mesi dalla data fissata per la gara.

Le società di assicurazione interessate o loro associazioni, con capitale interamente versato superiore a L. 50.000.000.000 (cinquanta miliardi), iscritte nell'elenco delle società di assicurazione pubblicato annualmente mediante decreto del Ministero dell'industria, Commercio e Artigianato e in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, dovranno far pervenire il plico contenente la documentazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, queste ultime contenute in separate buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, all'indirizzo indicato in epigrafe, entro e non oltre giorni 52 dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi, recante l'indicazione dell'oggetto e della data della gara ed il nominativo della società dovrà contenere la seguente documentazione in competente bollo ed in lingua italiana:

a) certificato d'iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. in originale o copia certificata conforme, dal quale risulti l'importo del capitale sociale interamente versato; per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia è richiesto certificato d'iscrizione, secondo le modalità vigenti, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese di appartenenza;

b) certificati rilasciati e vistati da pubbliche amministrazioni, in originale o copia certificata conforme, dalle quale risulti che il concorrente abbia fornito, negli ultimi tre anni non meno di dieci polizze annue e per importi annui non inferiori a L.100.000.000, (cento milioni) relative ad assicurazioni per incendio e per responsabilità civile;

c) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 con la quale l'impresa di assicurazione attesti:

di aver preso visione del Capitolato di Appalto e di tutte le condizioni e prescrizioni in esso riportate e di accettarle, senza riserva alcuna, ritenendole ripetute e trascritte nella presente dichiarazione;

di essere affidata almeno presso le due banche di interesse nazionale che rilasceranno, prima dell'emissione della polizza, idonee dichiarazioni;

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157;

d) offerta tecnica;

e) offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante, recante il prezzo offerto in cifre ed il lettere.

Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove non pervenga in tempo utile all'Amm.ne.

All'aggiudicazione dell'appalto si provvederà con delibera di Giunta.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 20 dicembre 1996 e ricevuto in pari data.

Lì, 16 dicembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Giovanna Napolitano.

C-34659 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Bando di licitazione privata

Questo Comune espletterà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori di recupero e ristrutturazione dell'edificio Asilo Nido ex Onmi di Spalto Marengo.

L'appalto ha le seguenti caratteristiche:

a) luogo di esecuzione: Alessandria;

b) opere consistenti in: demolizione di tramezzature interne nei tre piani, scrostatura di intonaco e rimozione dei serramenti e dei pavimenti nei tre piani, apertura di vani in murature portanti esistenti con relativa apposizione di putrelle in acciaio, modifica delle aperture esterne ai tre piani, formazione di sottofondi in calcestruzzo per pavimentazioni ai tre piani, formazione di nuovi tavolati interni in muratura di mattoni forati ai tre piani oggetto di intervento, intonacatura al civile di tutte le superfici murarie, formazione di pavimenti, zoccolini in gomma e rivestimenti in piastrelle dei locali, formazione di isolamento termoacustico dei pavimenti di tutti i piani ed integrale di alcune stanze (locale piscina, palestra, ecc.), fornitura e posa di serramenti interni ed esterni, rifacimento completo degli impianti elettrico, di riscaldamento ed idrico-sanitario, installazione di piscina e vasca per idroterapia all'interno dell'edificio, compresa la relativa impiantistica e la creazione di locale tecnico nel cortile, installazione di ascensore e montavivande, previa realizzazione dei relativi locali tecnici e dei vani corsa in c.a., realizzazione di intercapedine ventilata interna ed esterna, formazione di solaio su intercapedine al piano terra, formazione di pensilina e passerella all'ingresso principale, rifacimento del tetto e relativo isolamento, rifacimento intonaco in facciata, creazione di cornici intorno alle finestre, rifacimento lattonerie, installazione ringhiere in ferro e formazione di pergolato al piano primo e secondo;

c) importo base: L. 2.434.969.439;

d) non vi sono parti dell'opera scorporabili;

e) termine di esecuzione: 365 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Garanzie e coperture assicurative previste all'art. 30 della legge 1° febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni da presentare:

cauzione provvisoria di cui al comma 1, L. 48.700.000;

cauzione definitiva per l'importo e le ipotesi previste al comma 2;

polizza assicurativa ai sensi del comma 3 per i rischi ivi previsti fino a L. 2.434.969.439 (valore dell'opera oggetto dell'appalto) e per responsabilità civile per danni a terzi per il massimale di L. 1.000.000.000.

L'opera è finanziata in parte (L. 1.300.000.000) con oblazione Sindacato Trasporti (FILIT-CGIL, FIT-CISL, UIL-TRASPORTI, FISAFS CISAL, COMU SMPA), in parte (L. 152.000.000) con contributo Regione Piemonte e la rimanenza (L. 1.548.000.000) con la Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale ed i pagamenti saranno effettuati nei termini previsti nel progetto; si applica l'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983 n. 131.

Responsabile del procedimento: ing. Mario Gastaldi.

La gara si svolgerà con la procedura prevista all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e l'appalto verrà aggiudicato all'Impresa che avrà presentato l'offerta con il maggior ribasso.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

Verranno considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i., le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, tale procedura non sarà esercitata nel caso che le offerte valide siano inferiori a cinque.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

Saranno ammesse a presentare offerte Imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea o in consorzio prima della presentazione delle offerte medesime ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Saranno ammesse Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, potranno richiedere a questo Comune - Servizio Contratti, p.zza della Libertà, 1, tel. 0131/202253 - fax 0131/202371, di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire la domanda, redatta in lingua italiana ed in carta legale, entro *diciannove giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni.

Nella domanda dovrà essere indicato, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) la cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa che non dovrà essere inferiore all'importo a base d'appalto, determinata a sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991;

b) il costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 243.496.943.

Per le associazioni d'impresе, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, gli anzidetti requisiti dovranno essere posseduti almeno nella misura del 40% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

c) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i.

Alla richiesta di invito dovrà inoltre allegarsi, in originale o copia autentica ed in carta legale, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 - prevalente e l'importo di almeno L. 3.000.000.000 ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 20 della citata legge n. 15/1968.

Ai fini di eventuali subappalti si fa riferimento all'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 19 marzo 1990 n. 55, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via loro corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il Comune spedirà gli inviti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Alessandria, 13 dicembre 1996

Dirigente servizio contratti: dott.ssa R. Legnazzi

Dirigente servizio edilizia pubblica - sett. LL.PP.:
ing. M. Gastaldi

C-34661 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA

Avviso di asta pubblica

a) Soggetto appaltante: Comune di Caserta, piazza Vanvitelli - 80100 Caserta.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge 216/95. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso con il criterio del massimo ed unico ribasso percentuale sull'importo delle opere a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94.

c) Oggetto dell'appalto:

c1) lavori di recupero delle pavimentazioni in basolato del centro storico. Importo a base d'asta è di L. 2.239.905.560.

c2) Lavori di costruzione di un collettore fognario in località Cugnulillo. Importo a base d'asta è di L. 2.043.984.177.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: il luogo di esecuzione è ubicato nel territorio di Caserta. Le caratteristiche generali dell'opera sono riportate negli elaborati di progetto. Per i lavori di cui al punto c1) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 6 per importo adeguato. Per i lavori di cui al punto c2) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 10a per importo adeguato. Non sono previste opere scorporabili.

e) Termine di esecuzione: il termine di esecuzione degli appalti è desumibile dai rispettivi C.S.A.

f) Caratteristiche generali dell'opera e documentazione: gli elaborati progettuali dell'opera, il capitolato d'appalto ecc., sono visibili nei giorni feriali dalle ore 12 alle ore 13.30, presso gli uffici del settore LL.PP. del comune di Caserta, p.zza Vanvitelli.

g) Termine di ricezione delle offerte: Il termine ultimo per la valida presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno precedente a quello stabilito per l'espletamento della gara.

h) Data di svolgimento: l'apertura delle offerte per l'aggiudicazione dei lavori avverrà in seduta pubblica alle ore 9 del giorno 28 gennaio 1997, presso la sala consiliare del comune di Caserta.

i) Cauzione provvisoria: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2%.

j) Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal C.S.A.

k) Soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta: sono ammessi a partecipare alla gara, le ditte in possesso degli idonei requisiti di legge.

l) Facoltà degli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro un periodo di tempo non inferiore a 120 gg. dalla scadenza della presentazione dell'offerta.

m) Norme sul subappalto: si applicano le norme previste di cui all'art. 34 del D. L.vo 406/91 così come modificato dall'art. 34 della L. 11 febbraio 1994 n. 104.

n) Ammissibilità delle offerte: Non sono ammesse offerte in aumento.

o) Validità della gara - Modalità di aggiudicazione: la gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p) Ammissibilità delle imprese straniere: è ammissibile la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

q) Piani di sicurezza: l'offerta dovrà tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

r) Facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis della legge 155/89. L'Amm.ne si riserva questa la facoltà.

s) Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è l'ing. Marcello Iovino, dirigente del V settore lavori pubblici del Comune di Caserta, al quale ci si può rivolgere per eventuali maggiori informazioni.

Disciplinare di gara:

A) Modalità di partecipazione. Per partecipare alle aste di cui sopra, le ditte interessate dovranno far pervenire, mediante servizio postale di Stato e non più tardi del giorno precedente a quello stabilito per lo svolgimento delle aste, offerte relative ad ogni singola gara, in plico raccomandato, al seguente indirizzo: Città di Caserta - Ufficio protocollo, piazza Vanvitelli, 81100 Caserta. Tale plico, sigillato con ceralacca e controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa sui lembi di chiusura, dovrà riportare all'esterno l'indicazione dell'impresa mittente, l'oggetto dei lavori ed il relativo importo.

B) Offerta e documentazione. Il suddetto plico, sigillato con ceracca e controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa sui lembi di chiusura, dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. Offerta redatta in competente bollo con l'indicazione del ribasso percentuale in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e completa della seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno... relativa ai lavori di... Importo lavori a base d'asta L.....». Tale offerta, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta (nonché con indicazione del luogo e data di nascita, del codice fiscale o partita IVA) sarà chiusa in apposita busta che non dovrà contenere altri documenti. Nell'offerta dovrà essere precisato, a pena di esclusione, il periodo di validità della stessa, tenute presenti le prescrizioni specificatamente indicate nell'avviso di gara.

2. Un certificato di data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la gara, attestante: 1) per la gara di cui al punto c1), l'iscrizione della impresa concorrente all'A.N.C. per la cat. 6 per l'importo adeguato all'appalto; 2) per la gara di cui al c2) l'iscrizione della impresa concorrente all'A.N.C. per la cat. 10a per l'importo adeguato all'appalto.

3. Certificato generale del casellario giudiziale: di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara, in originale:

a) per le imprese individuali: riferito al titolare dell'impresa e al direttore tecnico, se persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: riferito ai direttori tecnici ed a tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; ai direttori tecnici ed a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; ai direttori tecnici ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società e consorzi.

4. Certificazione della competente cancelleria del Tribunale in data non anteriore di mesi tre a quella fissata per la gara in esame da cui risulti:

a) per le imprese individuali:

a1) che l'impresa si trova nel pieno del libero esercizio di tutti i suoi diritti in quanto non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o decreti;

a2) che nel quinquennio anteriore alla data della presente gara non si è verificata alcuna delle suddette procedure;

b) per le società commerciali, cooperative o loro consorzi:

b1) che la società si trova nel pieno del libero esercizio di tutti i suoi diritti in quanto non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o decreti;

b2) che nel quinquennio anteriore alla data della presente gara non si è verificata alcuna delle suddette procedure;

b3) il/i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa e il/i direttori tecnici.

5. Una dichiarazione successivamente verificabile, in competente bollo sottoscritta con firma autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68 dal legale rappresentante dell'impresa con la quale l'impresa espressamente attesti:

a) di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori di..., di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso tali da giustificare l'offerta presentata;

b) di aver preso visione del progetto e dei suoi allegati, concordando nei risultati finali, avendolo controllato a mezzo di tecnico di fiducia, di riconoscere il progetto stesso perfettamente attendibile e di esprimere, in merito alla sua fattibilità, un parere favorevole incondizionato assumendo piena ed intera responsabilità tanto del progetto che dell'intera opera;

c) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1063/62, nonché della presente lettera di invito, del capitolato speciale d'appalto e degli altri elaborati di gara;

d) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori;

e) che qualora le informazioni richieste alla prefettura, ai sensi dell'art. 2 della legge 936/82 e succ., dessero esito sfavorevole all'impresa, questa si impegna a risarcire l'amministrazione di eventuali danni conseguenti alla risoluzione del rapporto ed al bando di una nuova gara;

f) che, nell'esercizio dell'attività, l'impresa non ha commessi errori gravi accertati;

g) di non trovarsi nella condizione di incapacità a contrarre con la P.A. e di non essere temporaneamente esclusa, dalla possibilità di presentare offerte in pubblici appalti;

h) che nei propri confronti del rappresentante legale dell'impresa, e del/i direttore/i tecnico/i non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi;

i) che alla presente gara, non partecipano altre imprese il cui titolare, rappresentante legale, amministratore unico, direttore tecnico, sia la medesima persona;

l) di possedere l'attrezzatura ed i mezzi necessari all'esecuzione dei lavori;

m) di aver raggiunto, con riferimento all'ultima quinquennio, una cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 172/89 almeno pari all'importo a base d'asta;

n) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera precedente;

o) eventuale indicazione delle opere che l'impresa intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 come modificata dalla 216/95.

6. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare nei modi di legge. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Tale cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari.

7. Dichiarazione in competente bollo, sottoscritta con firma autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68 dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 406/91: 1) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione degli importi ed il periodo ed il luogo di esecuzione; 2) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori; 3) l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni; 4) i tecnici o gli organici tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, dei quali disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera; 5) la cifra d'affari globale e in lavori negli ultimi tre esercizi; 6) il possesso di idonee referenze bancarie.

8. Certificato, di data non anteriore a tre mesi attestante la regolarità contributiva dell'appaltatore presso gli enti previdenziali (inclusa Cassa Edile), assicurativi ed antinfortunistici in originale o documento equivalente.

In luogo dei certificati indicati ai punti 2), 4) e 8), ai sensi degli artt. 3 e 15 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, è consentito alle imprese di presentare una dichiarazione, temporaneamente sostitutiva in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68. La firma del legale rappresentante dell'impresa della società o cooperativa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 15/68.

In tal caso i detti certificati saranno presentati dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto. La mancanza o l'irregolarità dei documenti certificati o documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе la capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione specificata ai precedenti punti mentre, ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento dovrà presentare, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 2., 3., 4., 8. La capogruppo dovrà, inoltre presentare: 1) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata, autenticata da un notaio, e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 406/92; 2) procura relativa al mandato di cui al punto 1) precedente, risultante da atto pubblico.

Resta inteso per altro che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

in caso di mancata assunzione da parte della ditta aggiudicataria, questa amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;

decadrà automaticamente dalla aggiudicazione l'A.T.I., il consorzio di cooperative o l'impresa che indicasse per l'esecuzione dei lavori ditta/e che abbia presentato offerta per la presente gara;

non sono ammesse offerte condizionate ed espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In casi di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida quella espressa in lettere;

non si darà corso all'apertura del plico sul quale non sia posta l'indicazione del mittente, e la specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

determina esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura ovvero redatta in modo non conforme alle prescrizioni di cui alla presente lettera di invito;

non sono ammesse offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del valore percentuale;

l'aggiudicazione è subordinata alla acquisizione delle informazioni di cui al D. L.vo 490/94;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 827/24 (sorteggio);

il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque avviso ai concorrenti, senza che questi possano accampare pretese o diritti al riguardo;

se l'offerta è espressa da soggetto diverso dal legale rappresentante dovrà essere prodotta valida procura, ove non già presentata in sede di richiesta di invito a gara;

l'Amministrazione, con propria delibera, procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà nei suoi confronti alcun obbligo se non dopo che, a norma di legge tutti gli atti inerenti la gara in esame ed ad essa necessari avranno conseguito piena efficacia giuridica;

qualora la ditta aggiudicataria ricusasse di stipulare il contratto, le saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 332 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F) sui lavori pubblici e all'art. 5 della legge n. 687/84.

Si avverte fin d'ora che alla ditta aggiudicataria è fatto obbligo, pena la decadenza dell'aggiudicazione, di presentare entro il termine di quindici giorni:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni fatte in sede di gara;

2) la cauzione definitiva nella misura prevista dalla legge n. 216/95;

3) ogni altro documento o certificato previsto dalla vigente normativa in materia pubblici appalti;

4) una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelle determinate da azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data del collaudo;

5) modello GAP, fornito dall'Amministrazione, debitamente compilato e sottoscritto;

6) il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'art. 18, comma 8, della legge 55/90.

Tutte le spese contrattuali ed altre eventuali connesse con la presente gara sono a carico dell'impresa aggiudicatrice dell'appalto.

Per quanto non previsto nel presente disciplinare si fa espresso richiamo alle norme contenute nel Regolamento generale sulla contabilità dello Stato e nel capitolato generale di appalto per le opere di competenza dello Stato.

Il sindaco: prof. Aldo Bulzoni

L'assessore ai lavori pubblici:
ing. Nicodemo Petteruti

Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Iovino

C-34660 (A pagamento).

A.M.SE.F.C.

Azienda Municipalizzata Servizi Funebri e Cimiteriali

Bando di gara (Prot. n. 11394/5)

L'A.M.SE.F.C. - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135, con sede in Ferrara (Italia) via Fossato di Mortara n. 80, C.F. n. 00297110389, indice una procedura ristretta ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 358/1992, e dell'art. 26 lett. b) della direttiva 93/36/CEE per la fornitura di cofani funebri in legno e in zinco, per il biennio 1° maggio 1997 - 30 aprile 1999.

Il luogo della consegna della fornitura è presso la sede dell'A.M.SE.F.C.

La fornitura riguarda i sottoelencati beni ed è suddivisibile in 4 lotti.

Natura e quantità di prodotti ecc.: cofani funebri CPA 20.51.14.55 valore presunto L. 1.503.171.000:

lotto A n. 570 cofani in legno - n. 184 cofani in zinco;

lotto B n. 1020 cofani in legno - n. 644 cofani in zinco;

lotto C n. 825 cofani in legno - n. 561 cofani in zinco;

lotto D n. 288 cofani in legno - n. 225 cofani in zinco.

I cofani in legno e metallo devono essere conformi al D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285.

Le imprese concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti indicati, purché in modo distinto.

Sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

La consegna delle forniture parziali dovrà essere effettuata di norma, entro 15 giorni dall'ordine, salvo diversa prescrizione contenuta nell'ordine stesso.

Il termine per la ricezione delle richieste di invito è previsto entro e non oltre le ore 12 del 22 gennaio 1997; le stesse devono pervenire all'A.M.SE.F.C. - Ufficio Acquisti - via Fossato di Mortara n. 80 - 44100 Ferrara (Italia), dentro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Le richieste di invito su carta legale o equivalente per le imprese straniere dovranno pervenire all'indirizzo dell'azienda con le modalità previste dall'art. 7, 9° comma del decreto legislativo 358/1992 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'azienda rivolgerà invito a presentare offerta entro il 31 marzo 1997.

Cauzione provvisoria pari ad 1/30 del corrispettivo presunto annuo per ciascun lotto da produrre unitamente all'offerta.

Cauzione definitiva pari al 2,5% del corrispettivo biennale della fornitura presunta per ciascun lotto.

Indicazioni riguardanti il fornitore: dichiarazione, il cui contenuto sarà successivamente verificabile in capo alla/e aggiudicataria/e con le modalità previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di:

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 20 della direttiva 93/36;

essere iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o, per gli artigiani, l'iscrizione all'albo provinciale, per le imprese italiane; per le imprese straniere, il titolare o legale rappresentante dichiarare l'iscrizione al registro professionale corrispondente dello Stato di appartenenza;

per tutte le cooperative di produzione e lavoro, di essere iscritte nel registro delle cooperative;

avere un volume globale di affari nell'ultimo triennio pari ad almeno 2,5 mld di lire;

avere realizzato un fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto di almeno 2 mld di lire, nell'ultimo triennio;

avere ottenuto uno o più contratti della stessa natura per un importo almeno pari al valore del lotto per il quale viene presentata offerta, ai sensi dell'art. 23 lett. a) della direttiva 93/36/CEE;

fotografia dei campioni dei beni da fornire;

inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lett. b) art. 16 decreto legislativo 358/92 e lett. b) art. 26

della direttiva 93/36/CEE con le procedure previste dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con i seguenti criteri di valutazione:

prezzo punti 60; valore tecnico punti 25 così ripartiti: uso di verniciature ecologiche punti 10, qualità materiali punti 9, tecnica costruttiva punti 6; valore estetico punti 15 così ripartiti: carattere estetico punti 10, eventuale inserimento di applicazioni e/o intagli o rifiniture punti 5.

Non è previsto nessun limite al numero di imprese da invitare.

Variazione del 20% del quantitativo fissato in più o in meno secondo necessità aziendali.

La Commissione procederà, in seduta pubblica, nel giorno e ora stabiliti nella lettera invito, all'apertura dei plichi contenenti la documentazione e l'offerta prezzi. Procederà poi in una o più sedute private all'attribuzione dei punteggi (vedi criteri di aggiudicazione) e in seduta pubblica all'aggiudicazione provvisoria.

Sono ammesse alla gara solo imprese produttrici.

La gara verrà dichiarata deserta ove non siano pervenute almeno 2 offerte valide per lotto ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 902/86.

L'avviso di preinformazione è stato pubblicato sulla GUCE n. S208/75 del 25 ottobre 1996.

Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 13 dicembre 1996, con ricevuta dello stesso ufficio nel medesimo giorno.

Il direttore generale: dott. ing. Andrea Musacci.

C-34698 (A pagamento).

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA ELAIOTECNICA

Pescara, via Cesare Battisti n. 198
Tel. 39 85 95212/95294 - Fax 39 85 959518

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Sperimentale per la Elaiotecnica.
2. Procedura di aggiudicazione: appalto/concorso.
3. Luogo della consegna: sede operativa dell'Istituto, sita in Città S. Angelo (PE), C/da Fonte Umano.
4. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di n. 1 apparecchiatura di Risonanza Magnetica Nucleare FT-NMR 11.7 TESLA presso i laboratori della sede operativa.
5. Importo a base d'asta: L. 1.225.000.000 I.V.A. compresa.
6. Termine di consegna delle forniture: giorni 210 solari dalla data di stipula del contratto.
7. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: giorni 40 dalla data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
8. Raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Dovrà essere inderogabilmente specificata la forma del raggruppamento, i partecipanti e la ditta capogruppo.
9. Le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre il termine di cui sopra, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, al seguente indirizzo: Istituto Sperimentale per la Elaiotecnica, C/da Fonte Umano, 65013 - Città S. Angelo (PE) Italia.
10. Lingua: italiano e/o inglese.
11. L'istituto rivolgerà invito a presentare le offerte entro il 31 gennaio 1997.
12. Condizioni minime a corredo della domanda di partecipazione: la capacità finanziaria, economica e tecnica dei concorrenti dovrà essere dimostrata secondo quanto stabilito dagli articoli 13, primo comma, lettera a) e c) e 14, primo comma, lettera a) e d) del decreto legislativo n. 358/92. È altresì richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio oppure, per le ditte straniere non residenti in Italia, l'iscrizione in analoghi registri professionali dello Stato di residenza e la inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettera a), b), c), d), e), ed

f) del decreto legislativo 358/92 e condizioni ostative di cui all'art. 2 della legge 936/82 e successive modifiche; le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1° possono essere provate anche a mezzo dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: qualità e valore tecnico, assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita, rendimento, prezzo, carattere estetico e funzionale.

14. Sub-appalto: le ditte dovranno indicare, in sede di formulazione dell'offerta, le forniture e le opere che intendono sub-appaltare o concedere in cottimo.

15. Elaborati progettuali disponibili presso l'Ente.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 dicembre 1996.

17. Data di ricevimento: 6 dicembre 1996.

Il presidente: prof. Franco Scaramuzzi.

C-34662 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze, via Cavour n. 1
Tel. 055/27601 - Fax 055/2760387

Avviso indizione di gara

Si avvisa che dal 20 dicembre 1996 al 20 gennaio 1997 è in pubblicazione presso l'Albo pretorio del comune di Firenze bando di gara di licitazione privata per l'appalto di fornitura di materiali occorrenti ai lavori di sistemazione della SP 130 «dei Colli Alti». Importo a base d'asta L. 215.192.400.

Il responsabile S.F. viabilità e trasporti:
ing. S. Montella

F-1177 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Dipartimento XI
Servizio Gare-Contratti-Espropri
Roma, via IV Novembre n. 119/A
Tel. 06/6766261-262 - Fax 6790760

Bando di licitazione privata

L'Amministrazione provinciale di Roma intende procedere all'affidamento mediante licitazione privata, della fornitura ed installazione delle infrastrutture di rete delle comunicazioni voce-dati e della centralina telefonica, per il secondo stabile degli uffici siti in viale di Villa Pamphili, le cui caratteristiche riassuntive sono:

- 176 attacchi di utente analogico;
- 30 attacchi di utente digitale;
- 108 utenti ETHERNET;
- 30 linee urbane su PRI ISDN;
- 1 permutatore;
- 1 stazione di energia;
- 30 telefoni digitali;
- 1 interfaccia per collegamento distribuito;
- 1 cablaggio dati per l'intero edificio di complessivi n. 395 posti di lavoro e dorsale in fibra ottica.

Le caratteristiche tecniche sono indicate nel capitolato tecnico.

Spesa complessiva: L. 540.000.000 + I.V.A. 19%.

Finanziamento: fondi correnti bilancio 1996.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 c. 1-b D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358) sulla base dei seguenti criteri:

- prezzo: punti 50;
- caratteristiche tecniche e compatibilità con le infrastrutture esistenti: punti 35;
- termine di consegna: punti 5;
- servizio di assistenza comprensivo di garanzia e manutenzione: punti 10.

Le modalità di applicazione di punteggi sono riportate nell'allegato A al Capitolato speciale.

Le modalità di esecuzione della fornitura e quelle di pagamento sono indicate nel Capitolato speciale.

È ammesso il subappalto solamente per la realizzazione dell'infrastruttura di cablaggio passivo.

Questa amministrazione intende usufruire della procedura accelerata per l'urgenza di provvedere al cablaggio ed alla sostituzione della centralina telefonica dell'edificio, recentemente adattato a sede di nuovi servizi.

Potranno partecipare alla licitazione ditte specializzate nel settore in possesso dei requisiti di idoneità di cui agli artt. 20 e 21 della direttiva CEE 93/36 e della capacità finanziaria e tecnica di cui agli artt. 22 e 23 della medesima direttiva.

Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana recante anche sulla busta il nome del concorrente e l'oggetto della fornitura dovrà pervenire alla provincia di Roma - Servizio Gare-Contratti-Espropri, via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma - Italia, entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 1997.

I concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione: di essere ditta specializzata iscritta alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza;

che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 20 della direttiva CEE 93/36.

La domanda dovrà essere corredata da:

un elenco delle principali analoghe forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati;

la descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al fornitore, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità i quali attestino la conformità dei prodotti forniti.

La mancanza dei requisiti prescritti e/o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comportano la non accettazione delle domande di partecipazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'UE.

Ulteriori informazioni possono richiedersi alla provincia di Roma, servizio gare, telefono 06/6766262.

Il presente bando è inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'Albo affissioni di questa amministrazione in data 23 dicembre 1996.

Il presente bando è inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'UE in data 23 dicembre 1996 e ricevuto in pari data.

Roma, 23 dicembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Giuliana Nulli.

S-26580 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

1. Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade, via Monzambano n. 10 - Roma - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 68/96 - Numero cat. 25, c.p.c. 93. Licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma primo lettera b), del DLg.vo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento delle attività correlate agli adempimenti previsti dal DLg.vo n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro ed ambiente, con particolare riferimento alle attività di: supporto ai servizi di prevenzione e protezione dai rischi, assistenza nei rapporti con gli Enti Pubblici deputati al controllo sul territorio, valutazione del rischio, esecuzione dei programmi di sorveglianza sanitaria dei lavoratori e medico competente, attività di formazione ed informazione.

Termini abbreviati: dovendosi rispettare il termine del 31 dicembre 1996 previsto dal DLg.vo n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo stimato dell'appalto: L. 7.000.000.000 (+ I.V.A.) per un numero complessivo di circa 10.000 unità lavorative.

3. Luogo di esecuzione: in tutte le sedi dell'Ente (distribuite sull'intero territorio nazionale).

4. a);

b) DLg.vo n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

c);

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: Un anno a decorrere dalla data di stipula dello stesso (i tempi d'avvio, le modalità e le priorità di intervento, verranno concordati con l'impresa aggiudicataria in relazione alle esigenze organizzative dell'Ente). L'Ente si riserva, altresì, la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi della lettera f) del 2° comma dell'art. 7 del DLg.vo 17 marzo 1995, n. 157, per il rinnovo del contratto.

9. È ammessa la presentazione delle offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi delle norme richiamate dall'art. 11 del DLg.vo 157/1995. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di associazione, né può partecipare a più associazioni.

10.a);

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 22 gennaio 1997 e dovranno essere sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa o dell'associazione già costituita, ovvero, in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascuna impresa componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 14; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: per l'affidamento delle attività correlate agli adempimenti previsti dal DLg.vo n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro ed ambiente, con particolare riferimento alle attività di: supporto ai servizi di prevenzione e protezione dai rischi, assistenza nei rapporti con gli Enti Pubblici deputati al controllo sul territorio, valutazione del rischio, esecuzione dei programmi di sorveglianza sanitaria dei lavoratori e medico competente, attività di formazione ed informazione.

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: pari al 3% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Finanziamento: L. 2.000.000.000 nell'esercizio corrente; la rimanenza nell'esercizio 1997. Pagamenti: come da capitolato d'onere.

14. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata del prestatore dei servizi, da allegare alla domanda da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 del DLg.vo 157/1995;

b) i risultati di bilancio riferiti al triennio 1993-1995 da cui risulti una cifra di affari globale non inferiore nell'ultimo triennio a L. 5.000.000.000, interamente relativi alle attività di sicurezza, igiene e medicina del lavoro;

c) elenco delle eventuali commesse di valore superiore a L. 100.000.000 (lire centomilioni) relative ai servizi di sicurezza, igiene, medicina del lavoro, contrattualizzate nel periodo 1993-1995 e con l'indicazione per ciascuna commessa dei seguenti dati:

committente;

breve descrizione del contenuto della prestazione svolta;

importo della commessa al netto di I.V.A.;

periodo di esecuzione della prestazione;

d) descrizione della struttura operativa esistente alla data del bando di gara, con l'indicazione della dislocazione territoriale, con i curricula di tutti i soggetti che, a vario titolo, siano concretamente responsabili della prestazione dei servizi, ivi compresi quelli iscritti ad Albi od Ordini professionali;

e) indicazione dei tecnici o degli Organi tecnici incaricati del controllo di qualità delle prestazioni;

f) descrizione delle strutture tecniche e degli strumenti compresi quelli di studio, di ricerca e software, utilizzati per la prestazione dei servizi;

g) eventuali referenze di organizzazioni dei datori di lavoro e sindacali dei lavoratori.

Dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

h) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente CEE di data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

i) referenze bancarie in originale;

l) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 di un rappresentante di un Ente bancario o di una primaria Compagnia di assicurazione autorizzata, munito dei necessari poteri attestante che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta dell'aggiudicatario, verrà emessa fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore dell'Ente, ai sensi della vigente normativa, per l'importo sottoindicato, valida fino al 90° giorno successivo al termine di scadenza del contratto a garanzia della somma versata dall'Ente anticipatamente rispetto al termine delle attività svolte dall'offerente. La dichiarazione deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Ente.

L'importo di tale cauzione viene forfettariamente fissato nel 15% dell'importo di aggiudicazione.

m) copia autentica dello statuto dell'offerente o certificazione equipollente da cui si evidenzia che da almeno un triennio l'oggetto sociale dell'offerente esplicitamente prevede l'organizzazione di servizi di sicurezza del lavoro, di igiene, della medicina sul lavoro e della formazione ed informazione;

n) copia delle eventuali polizze assicurative di responsabilità civile verso terzi già in vigore alla data del presente bando di gara con l'indicazione delle garanzie prestate, comprese eventuali condizioni particolari, e dei relativi massimali.

In caso di partecipazione di R.T.I.

I Raggruppamenti temporanei di imprese se già costituiti dovranno presentare originale o copia autentica dell'atto costitutivo ovvero se ancora non costituiti produrranno una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti contenente l'impegno a costituirsi R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara.

La documentazione di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate mentre la dichiarazione di cui al punto l) sarà unica per tutte le imprese raggruppate.

I requisiti di cui ai punti b), h), m) devono essere obbligatoriamente posseduti dall'impresa mandataria mentre possono non essere posseduti dalle imprese mandanti o da una delle imprese mandatarie in caso di plurimandatarie.

15. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE.

16. Criteri di aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lett. b) del DLg.vo 17 marzo 1995, n. 157, da valutare, secondo i seguenti criteri, da una Commissione appositamente nominata:

a) affidabilità dell'offerente: fino ad un massimo di 30 punti + 5 punti referenze organizzazioni datoriali e sindacali dei lavoratori;

b) esperienza dell'offerente: fino ad un massimo di 20 punti;

c) controllo della qualità dei servizi resi all'offerente: fino ad un massimo di 25 punti;

d) coperture assicurative a tutela dell'Ente: fino ad un massimo di 10 punti;

e) prezzo: fino ad un massimo di 10 punti.

Le modalità di attribuzione dei punteggi verranno precisate con lettera di invito.

17. Altre informazioni:

a) non sono ammesse offerte in aumento;

b) è consentito il ricorso al subappalto previa indicazione nell'offerta della parte di appalto che l'offerente intende subappaltare;

c) l'Ente si riserva il diritto di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) l'Ente non è tenuto a corrispondere alcun compenso per qualsiasi titolo o ragione alle imprese concorrenti per le offerte presentate;

e) l'offerente è vincolato alla propria offerta per 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Il presente bando ed il successivo invito non vincolano l'Ente all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

18. Data di invio del bando: 23 dicembre 1996.

Roma, 23 dicembre 1996

L'amministratore: dott. G. D'Angiolino.

S-26583 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione Generale M.C.T.C.
Gestione Governativa delle Ferrovie Alifana
e Benevento-Napoli

*Avviso di gara: Fornitura di rotaie ferroviarie tipo 50 UNI 3141/66
in acciaio FE 900/A UNI da mt. 36*

1. Ente aggiudicatore: Gestione Governativa delle Ferrovie Alifana e Benevento Napoli - piazza Carlo III - Napoli - cap. 80132 - Tel. 081/292489 - Fax 081/459752.

2. Natura dell'appalto: fornitura di rotaie ferroviarie tipo 50 UNI 3141/66 in acciaio FE 900/A UNI.

3. Luogo di consegna: nei piazzali di stazione ricadenti sul tronco ferroviario S. Maria C.V. - Piedimonte Matese della Ferrovia Alifana.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 858 rotaie tipo 50 UNI 3141/66 in acciaio FE 900/A UNI e in barre lunghe mt. 36 non forate di peso Kg. 259.200 ca.

Importo presunto: L. 1.810.036.800 (unmiliardottocentodiecimilionitrentaseimilaottocento), oltre I.V.A.

5. — 6. — 7. —.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: la consegna del materiale di cui al punto 4. avverrà entro giorni 120 dalla data di comunicazione, da parte della Gestione, della avvenuta approvazione del contratto da parte degli organi competenti.

9. —.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 gennaio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 120 dalla data di cui al punto 10.a)

12. Cauzioni e garanzie: secondo le modalità previste nella lettera d'invito.

13. Modalità di finanziamento e pagamento:
finanziamento ai sensi della legge 297/78;
pagamento a fornitura ultimata ed a collaudo eseguito, dopo il prescritto nulla osta della Direzione Generale M.C.T.C., entro sessanta giorni dall'emissione del titolo di pagamento redatto dalla Gestione.

14. Condizioni minime: saranno ammesse società produttrici, ditte rivenditrici, che in regime di concessione siano autorizzate dalle società produttrici al ritiro dei prodotti dai depositi di proprietà delle società produttrici stesse.

Tutte le ditte devono essere iscritte, documentandolo con certificazione in originale o copia autenticata, alla Camera di commercio o associazione equivalente per gli Stati stranieri.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

16. Altre informazioni: le domande di invito non vincolano la Gestione appaltante all'espletamento della gara.

L'aggiudicazione è subordinata alle determinazioni adottate dalla Direzione Generale M.C.T.C.

17. —.

18. Data di invito al Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 20 dicembre 1996.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 20 dicembre 1996.

Il commissario governativo: dott. ing. Giovanni Fiore.

S-26598 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione Generale M.C.T.C.
Gestione Governativa delle Ferrovie Alifana
e Benevento-Napoli

Avviso di gara: Fornitura di traverse in C.C.A. tipo biblocco

1. Ente aggiudicatore: Gestione Governativa delle Ferrovie Alifana e Benevento Napoli - piazza Carlo III - Napoli - cap. 80132 - Tel. 081/292489 - Fax 081/459752.

2. Natura dell'appalto: fornitura di traverse ferroviarie in conglomerato cementizio armato di tipo biblocco.

3. Luogo di consegna: nei piazzali di stazione ricadenti sul tronco ferroviario S. Maria C.V. - Piedimonte Matese della Ferrovia Alifana.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 25.400 traverse ferroviarie in conglomerato cementizio armato di tipo biblocco, costituite da un distanziatore metallico collegante i due blocchi in c.c.a., predisposte per la posa in opera di rotaie 50 UNI, complete di organi di attacco idonei all'applicazione in retta e in curva con scartamento variabile da 1435 e 1465 mm.

Importo presunto: L. 2.514.600.000 (duemiliardicinquecentoquattordicimilioneicentomila), oltre I.V.A.

5. — 6. — 7. —.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: la consegna del materiale di cui al punto 4. avverrà entro giorni 120 dalla data di comunicazione, da parte della Gestione, dell'avvenuta approvazione del contratto da parte degli organi competenti.

9. —.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 gennaio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 120 dalla data di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: secondo le modalità previste nella lettera d'invito.

13. Modalità di finanziamento e pagamento:

finanziamento ai sensi della legge 297/78;

pagamento a fornitura ultimata ed a collaudo eseguito, dopo il prescritto nulla osta della Direzione Generale M.C.T.C., entro sessanta giorni dall'emissione del titolo di pagamento redatto dalla Gestione.

14. Condizioni minime: saranno ammesse società produttrici, ditte rivenditrici, che in regime di concessione siano autorizzate dalle società produttrici al ritiro dei prodotti dai depositi di proprietà delle società produttrici stesse.

Tutte le ditte devono essere iscritte, documentandolo con certificazione in originale o copia autenticata, alla Camera di commercio o associazione equivalente per gli Stati stranieri.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

16. Altre informazioni: le domande di invito non vincolano la Gestione appaltante all'espletamento della gara.

L'aggiudicazione è subordinata alle determinazioni adottate dalla Direzione Generale M.C.T.C.

17. —.

18. Data di invito al Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 20 dicembre 1996.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 20 dicembre 1996.

Il commissario governativo: dott. ing. Giovanni Fiore.

S-26600 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione Generale M.C.T.C.
Gestione Governativa delle Ferrovie Alifana
e Benevento-Napoli

Avviso di gara: Lavori di rinnovamento con mezzi meccanici di 15.240 mt. di binario con rotaie 50 UNI lunghe 36 ml. e traverse tipo biblocco in C.C.A. in tratti saltuari del tronco S. Maria C.V. - Piedimonte Matese della ferrovia Alifana.

Questa Gestione Governativa provvederà ad indire licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedimento di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto.

L'importo a base d'asta è di L. 2.988.780.900 (lire duemiliardinevecentottantottomilioneicentottantamilanovecento), oltre I.V.A.

Il tempo utile per dare i lavori ultimati è di giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Le imprese, che desiderano essere invitate a partecipare alla gara, dovranno far pervenire, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, specifica istanza in lingua italiana su carta legale, allegando:

1) se si tratta di ditte italiane, il certificato d'iscrizione all'ANC, in originale o copia autenticata, per la categoria 9/a per importo adeguato; oppure, per le ditte straniere, il certificato d'iscrizione nell'Albo professionale ufficiale del loro Stato, o dalla documentazione prevista dall'art. 11 della legge 113/81;

2) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni, sotto esercizio ferroviario, analoghi a quelli oggetto dell'appalto. Tale requisito dovrà risultare da apposito elenco, indicante per ciascun lavoro l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento.

L'elenco dovrà essere corredato da idonea documentazione attestante la buona esecuzione dei lavori;

3) indicazione del nominativo e curriculum del direttore tecnico dell'impresa;

4) dichiarazione sottoscritta dalla quale deve risultare l'idonea organizzazione dell'impresa ad eseguire i lavori in oggetto, nonché l'organico medio annuo delle maestranze ed il numero di dirigenti tecnici ed amministrativi impiegati nei lavori di cui al precedente punto 2).

5) certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'Impresa:

non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente;

non sia attualmente sottoposta ad una delle procedure attivate per la dichiarazione di una delle situazioni sopra indicate;

6) certificati liberatori, aggiornati a 15 giorni dalla data della richiesta, rilasciati dall'INPS, dall'INAIL e dalla Cassa Edile, dai quali risulti che l'impresa sia in regola con gli adempimenti verso i suddetti in base alla normativa vigente;

7) idonee referenze bancarie da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Non saranno prese in considerazione le domande:

prive di sottoscrizione autenticata;

prive dei suddetti documenti;

contenenti i suddetti documenti in esemplare non originale o non autenticato.

La presentazione delle domande non impegna la Gestione al successivo invito a gara.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alle determinazioni adottate dalla Direzione Generale M.C.T.C.

Le istanze dovranno essere indirizzate alla Gestione Governativa delle Ferrovie Alifana e Benevento - Napoli sita in piazza Carlo III - 80137 Napoli.

Il commissario governativo: dott. ing. Giovanni Fiore.

S-26602 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, piazza Radovljca, 1

Avviso di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Sondrio, piazza Radovljca, 1 - 23100 Sondrio, telef. (0342) 512999 - fax (0342) 512430.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Sondrio, via Giuliani;

b) natura ed entità delle prestazioni: costruzione di un edificio per complessivi 38 alloggi. Opere principali: importo a base d'asta presunto L. 3.700.000.000 + I.V.A.;

c) eventuale suddivisione in lotti: l'appalto è previsto in unico lotto;

d) opere scorporabili: nessuna;

e) categoria ANC 2 per L. 6.000 milioni;

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 489 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) Finanziamento: legge 457/78 fondi quadriennio 92/95;

b) pagamento: stati di avanzamento come da CSA.

6. Eventuale forma giuridica per i raggruppamenti di impresa: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni con esclusione dei consorzi stabili di cui al 1° comma lett. c) del medesimo articolo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui al comma 1 dell'art. 13 della legge 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

7. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 120 giorni dalla data della gara senza che si sia pervenuti alla stipula del contratto.

8. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: l'iscrizione all'ANC non è richiesta per le imprese appartenenti ad altri Stati dell'UE non stabilite in Italia.

L'imprenditore che concorre ad un appalto può essere invitato a documentare, se cittadino straniero non stabilito in Italia, la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero se cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione nei registri professionali una dichiarazione giurata attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

9. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori stessi, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Alle imprese non aggiudicatrici tale cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per l'impresa aggiudicataria lo svincolo di tale garanzia avverrà automaticamente con la sottoscrizione del contratto e con la costituzione della cauzione definitiva;

b) cauzione definitiva: L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo degli stessi che potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria e polizza assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.

10. Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi:

Le Imprese, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovranno far pervenire dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, comprovante il possesso dei requisiti minimi di seguito indicati riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a L. 5.550.000.000, corrispondente a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 555.000.000 pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti i requisiti dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991.

11. Subappalto:

A norma del 3° comma dell'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94, viene di seguito indicata la categoria prevalente e le ulteriori categorie relative a tutte le altre lavorazioni previste in progetto nonché gli importi presunti corrispondenti.

Categoria prevalente:

edifici civile 2, L. 1.980.000.000.

Categorie ulteriori:

lavori di terra 1, L. 40.000.000; impianti elettrici 5/C L. 150.000.000; impianto ascensore 5/D, L. 90.000.000; manif. in metallo, legno 5/F1, L. 500.000.000; materiale lapidei (opere in pietra e pavimenti 5/F2, L. 310.000.000); tintegg. e verniciatura 5/G L. 70.000.000; isolamenti termici acustici lavori di intonacatura o di impermeabilizzazione 5/H, L. 560.000.000.

Sommano L. 3.700.000.000.

Il subappalto dei lavori è soggetto alle norme di cui all'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare si precisa che il pagamento dei subappaltatori dovrà essere effettuato direttamente dall'impresa appaltatrice con obbligo da parte di quest'ultima di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire presso la sede dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Sondrio entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 1997, pena la non ammissione alla gara.

La domanda dovrà contenere l'esatta denominazione della ragione sociale dell'impresa, l'oggetto dell'appalto, il numero di codice fiscale e/o la partita I.V.A., e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta.

Alla domanda di partecipazione, gli interessati dovranno allegare in originale o copia autentica, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria e per l'importo richiesto, nonché la dichiarazione prevista al precedente punto 10.

Saranno escluse le richieste che per qualsiasi ragione pervengano oltre il termine sopraindicato, quelle che non contengano le indicazioni richieste, quelle prive del certificato di iscrizione all'A.N.C. e quelle prive della dichiarazione di cui al precedente punto 10.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente all'Albo Pretorio del comune di Sondrio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della legge 109/94 si comunica che il responsabile del provvedimento per l'affidamento è il rag. Fausto Depedro.

Data di spedizione del bando: 20 dicembre 1996.

Il direttore f.f.: rag. Fausto Depedro.

S-26661 (A pagamento).

COMUNE DI MEDICINA (Provincia di Bologna)

Estratto avviso di asta pubblica per esercizio assistenza all'handicap. Periodo gennaio 1997 - giugno 1998

Il Comune di Medicina indice una gara per servizio di assistenza all'handicap.

Criteri di aggiudicazione prescelta: asta pubblica - sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Medicina entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 gennaio 1997.

Copia integrale del bando e del capitolato, nonché ogni informazione ritenuta utile, potrà essere richiesta a: Comune di Medicina - Ufficio Scuola - via Libertà n. 103 - 40059 Medicina - tel. 051/6979244 - fax 051/6979222.

Medicina, 17 dicembre 1996

Il segretario comunale: dott. Luigi Trentini.

B-1221 (A pagamento).

COMUNE DI SERDIANA (Provincia di Cagliari)

Il Sindaco avvisa che per il giorno 7 gennaio 1997 è bandita un'asta pubblica, a termini ridotti ai sensi dell'art. 64 R.D. 827/24, da esperirsi ai sensi dell'art. 73, lett. c) e succ. art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'aggiudicazione del servizio «Gestione di una comunità alloggio residenziale per n. 8 minori», ubicata nel Comune di Serdiana, per l'importo a base d'asta di L. 648.000.000. Dell'avviso d'asta e del disciplinare di gara può prendersi visione presso l'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente, tutti i giorni dalle ore 11, alle ore 13.

Gli interessati potranno presentare offerta in ribasso entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il Sindaco: geom. Antonio Pala.

C-34717 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE (Provincia della Spezia)

Avviso pubblico per licitazione privata

Si informa che il Comune di Vezzano Ligure intende appaltare, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con il metodo dell'offerta economicamente più favorevole con base d'asta di L. 252.000.000, la fornitura di numero uno autocompattatore per rifiuti solidi urbani, a caricamento posteriore con capacità utile del cassone metri cubi 20/23 e di p.t.t. 260 q.li, con terzo asse centrale e sterzata comandata, affidamento in permuta alla ditta aggiudicataria l'attuale autocompattatore targato SP/331238 anno 1985 (base d'asta L. 20.000.000).

Gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Vezzano Ligure - via Goito n. 2 - 19120 Vezzano Ligure, tel. 0187/993111, fax 0187/993150, entro il 15 gennaio 1997 richiesta di partecipazione specificando l'oggetto della gara.

Il relativo bando di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed in libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non dar corso alla presente licitazione privata.

Il segretario comunale: dott. Enrico Lori.

C-34718 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 1713 dell'11 dicembre 1996 esecutiva nelle forme di legge si rende noto che questo Comune intende esperire una gara, nella forma di pubblico incanto, per la fornitura «chiavi in mano» di un Sistema Informativo Automatizzato per la Informatizzazione dei Servizi comunali e per i servizi connessi.

Dovranno essere forniti:

a) piattaforma tecnologica comprensiva di:

- a1) sistema di elaborazione dati;
- a2) postazione di lavoro e stampanti;
- a3) software di base;
- a4) reti di interconnessione e cablaggi.

b) piattaforma applicativa relativa a:

- b1) automazione dei servizi comunali;
- b2) ambienti di produttività individuali.

c) servizi connessi alle attività di:

- c1) installazione ed avviamento del sistema;
- c2) addestramento e formazione del personale;
- c3) creazione della banca dati demografica;
- c4) assistenza sistemistica.

La gara sarà aggiudicata con il criterio previsto dal D.Lgs. 358/1992, art. 16, lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) sulla scorta del parere della Commissione Giudicatrice formulato in base ai seguenti elementi di valutazione menzionati nell'ordine decrescente di importanza: valore tecnico, prezzo, assistenza post-vendita, termini di consegna, e con l'attribuzione dei punteggi, così come stabilito dall'art. 8 del disciplinare normativo. L'importo presunto della fornitura è di L. 905.000.000 (novecentocinquemilioni) oltre I.V.A. Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, il progetto-offerta, redatto in conformità al disciplinare speciale di appalto, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12, del giorno 10 febbraio 1997, antecedente a quello fissato per la gara, in un plico raccomandato debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, indirizzato a: Comune di Ercolano, C.so Resina n. 39 - 40056 Ercolano (NA) con la seguente indicazione: «Offerta per la gara relativa alla fornitura di Beni e Servizi Informatici».

Copia del Capitolato Speciale di Gara (Disciplinare Tecnico e Disciplinare Normativo) e gli eventuali documenti complementari qualora richiesti in tempo utile, previo versamento di L. 200.000 sul c/c postale n. 22990808 intestato a «Comune di Ercolano Servizio Tesoreria c/o Banca di Roma - 80056 Ercolano (NA)», saranno inviati tramite posta celere agli offerenti entro quattro (4) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. La ricevuta del versamento dovrà essere acclusa alla richiesta. L'importo non verrà rimborsato. Le richieste di spedizione della documentazione dovranno pervenire prima di 7 gg. dalla data limite fissata per il ricevimento delle offerte progetto. La documentazione potrà anche essere ritirata a mano dalle ore 9 alle ore 13 nei giorni di martedì e venerdì rivolgendosi ai responsabili del procedimento entro e non oltre tre (3) giorni prima della data fissata per la ricezione delle offerte. Eventuali informazioni sul procedimento potranno essere richieste al responsabile del procedimento rag. Paolo Grillani e/o geom. Carmine Sannino tel. +39-(0)81-7881226.

Possono partecipare alla gara le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

capacità finanziaria ed economica di cui al D.Lgs. 358/1992, art. 13, comprovata da:

importo globale delle forniture negli ultimi 3 anni superiore a 15 miliardi/anno:

importo delle forniture effettuate negli ultimi 3 anni a Enti della P.A., Centrale e Locale, superiore a 2 Miliardi/anno.

capacità tecnica di cui al D.Lgs. 358/1992, art. 14 comprovata da:

almeno 5 forniture, di tipologia analoga alla presente, compiute ultimi 2 anni (indicare importo, data e destinatario della fornitura);

organico di servizio locale (su scala regionale) con almeno 10 addetti;

esistenza di una struttura di sviluppo e manutenzione del software applicativo oggetto della fornitura.

La partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Copia del Bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 18 dicembre 1996.

Il dirigente la Ripartizione tecnica: ing. Giorgio D'Angelo.

C-34721 (A pagamento).

AZIENDE FARMACIE COMUNALI

Pubblicazione ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lvo 358/92

Procedura aperta: asta pubblica C.E.E. per fornitura prodotti occorrenti alle farmacie comunali.

Data dell'aggiudicazione: 12 novembre 1996.

Criterio di assegnazione: art. 16, comma 1, lettera a) D.Lvo 358/92.

Offerte ricevute: 3.

Impresa aggiudicataria: Unifarma, con sede in Fossano (CN), via Nazario Sauro 78.

Sconto medio ponderato: del 33,5%.

Importo di aggiudicazione: L. 69.150.000.000 in due anni.

Avviso inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 10 settembre 1996.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 18 dicembre 1996.

Torino, 18 dicembre 1996

Il direttore generale: Giovanni Maccario.

T-2689 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Avviso di gara d'appalto per estratto - Lavori di ristrutturazione per la formazione di un Gruppo Operatorio in sopraelevazione alla parte centrale della Clinica Odontostomatologica dell'Università.

L'azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante, 88 - 10126 Torino, indice, con deliberazione n. 2849/265/50/96 del 19 novembre 1996, una gara a licitazione privata per l'appalto delle opere di ristrutturazione per la formazione di un gruppo operatorio in sopraelevazione alla parte centrale della clinica Odontostomatologica dell'Università per un importo complessivo di L. 1.836.554.950 + IVA 10%.

L'importo a base d'asta è così ripartito:

opere edili Cat. 2: L. 977.933.925 categoria prevalente;

opere elettriche cat. 5C: L. 267.979.102 opere scorporabili;

non prevalenti:

opere termotecniche: L. 590.641.923 opere scorporabili non prevalenti cat. 5A.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12 del giorno *10 gennaio 1997*, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'Unità operativa Tecnico dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, presso Ospedale Dermatologico, via Cherasco, 23 - 10126 Torino (1° piano), tel. 011/662.5215-216-245, telefax 011/696.77.70, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-2697 (A pagamento).

PREFETTURA DI PALERMO

Palermo, via Cavour n. 6

È indetta licitazione privata da aggiudicarsi al massimo ribasso per l'affidamento del servizio di preparazione e confezionamento dei pasti nonché di pulizia dei locali adibiti a mensa e cucina siti presso l'XI Reparto Mobile di Palermo, anno 1997, importo a base d'asta L. 660.000.000 annue più IVA al 19%.

Le imprese svolgenti analoghi servizi con fatturato per i medesimi servizi, in almeno uno degli esercizi 1995 e 1996, pari o superiori a quello a base d'asta, potranno chiedere di essere invitate a partecipare.

Le istanze, corredate di autocertificazione ex legge 15/68 circa l'iscrizione alla C.C.I.A.A., l'inesistenza di cause ostative ex art. 11 D.Lvo 358/92, il fatturato globale e per servizi negli anni 1995 e 1996 e lo svolgimento di servizi analoghi, dovranno pervenire entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* successivo a quello della presente pubblicazione.

Entro i 7 giorni successivi al predetto termine l'amministrazione appaltante procederà all'invio delle lettere d'invito.

Il prefetto: Damiano.

C-34858 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS*Avviso di rettifica e proroga termini*

Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade - Anas, Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-4456224.

Bando di gara in data 2 dicembre 1996 inviato alla GUCE sotto la medesima data e pubblicato sulla GURI n. 285 del 5 dicembre 1996. DG 60/96, Appalto per l'affidamento a mezzo di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera b) del DLg.vo 17 marzo 1995, n. 157, di un servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto da erogarsi al personale dell'Ente, ctg. 17^a (CPC 64) All. 1 DLg.vo 17 marzo 1995, n. 157. Importo presunto annuo: L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Al punto 2 del bando la frase «Importo presunto annuo L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa viene così completata «calcolato su un numero medio annuale presunto di buoni pasto, pari a L. 222.000. L'importo di ciascun buono pasto è di L. 9.000 I.V.A. esclusa».

Al punto 13 del bando, il riferimento n. 1 sotto la lettera h) viene così sostituito: «volume d'affari dichiarato ai fini I.V.A., non inferiore a dieci miliardi, quattro dei quali relativi ai buoni pasto, conseguito in almeno uno degli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995)».

Al punto 13 del bando, lett. h) n. 2 l'espressione «non meno di 5.000 convenzioni e sostituita dalla seguente «non meno di 2.500 convenzioni».

Al punto 13 del bando di gara la frase «nei casi di associazione ciascun componente l'unità richiedente dovrà possedere i requisiti richiesti» viene così completata «eccezione fatta per il volume d'affari annuo per il quale le condizioni minime di ammissibilità sono riferite complessivamente all'associazione».

Il punto 14 del bando di gara viene così sostituito: «Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del DLg.vo 157/95 sulla base dei seguenti criteri: prezzo e capacità tecnica in merito ai quali si forniranno più diffuse precisazioni in sede di lettera di invito».

Il termine di presentazione delle domande di cui al punto 10, lett. b) viene prorogato al 22 gennaio 1997, ore 12.

Roma, 23 dicembre 1996

L'amministratore: dott. G. D'Angiolino.

S-26585 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Avviso di rettifica riguardante il bando di gara di licitazione privata indetta dal comune di Pescara per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Nel bando citato in epigrafe, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 1996, Parte 2^a, C-32550, dove è scritto «L. 2.400.000», leggasi: «... L. 2.400.000.000».

Di conseguenza il termine per la presentazione della richiesta di invito a partecipare viene prorogato al quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le richieste già avanzate restano valide a tutti gli effetti.

Il dirigente della Rip. tributi: dott.ssa Damiani.

C-34720 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****CENTEON S.p.A.**

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Gran Sasso 18/A
Capitale sociale L. 20.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella G.U. n. 74 del 30 marzo 1994, del decreto del Ministro della Sanità 16 aprile 1996 e del decreto legge 18 novembre 1996, n. 583).

Specialità medicinale: MONONINE®:

Confezione	A.I.C. n.	Prezzo
flac. liof 250 U.I. + kit per l'uso, con solv.	028142014	L. 368.900
flac. liof 500 U.I. + kit per l'uso, con solv.	028142026	L. 737.800
flac. liof 1000 U.I. + kit per l'uso, con solv.	028142038	L. 1.475.700

Classe A, nota 37 (all. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione sopracitata e successiva modifica.

Milano, 12 dicembre 1996

L'amministratore delegato:
dott. Mario Villafiorita Monteleone.

M-10092 (A pagamento).

BIOTEST - S.r.l.

Sede sociale 20090 Trezzano sul Naviglio (Milano),
via Leonardo da Vinci 43
Capitale Sociale L. 2.800.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e seguenti).

Specialità medicinale: PENTAGLOBIN:

Confezione	A.I.C. n.	Prezzo
1 fiala 10 ml	029021019	L. 86.000
1 fiala 20 ml	029021021	L. 157.800
flacone infusione 50 ml	029021033	L. 344.900
flacone infusione 100 ml	029021045	L. 682.200

Classe: A per uso ospedaliero H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione (Deliberazione CIPE 22 novembre 1994).

p. Biotest S.r.l.
L'amministratore unico: dott. C.F. Muschileti

C-34663 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-31672 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 25 novembre 1996 alla pagina n. 44:

dove è scritto: «Strano Marcella Alejandra» leggasi: «Strano Marcella Alejandra»;

dove è scritto: «certificato n. 4000922561 decorrenza 31 agosto 1995 scadenza 28 febbraio 1997 importo nominale di L. 50.000.000», leggasi: «certificato n. 4000922561 decorrenza 31 agosto 1995 scadenza 28 febbraio 1997 importo nominale di L. 60.000.000».

Invariato in resto:

C-34694.

Nell'avviso M-9647 riguardante la convocazione di assemblea della TONALI HOLDING - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1996 alla pagina 8, dove è scritto: «... variazione soci; conseguenti ...», leggasi: «... variazione versamento soci; conseguenti ...».

Invariato il resto.

C-34695.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.A.G. - S.p.a. Assicurazioni Rischi Automobilistici e Generali	9
ABB - Daimler-Benz Transportation (Italia) - S.p.a. (già ABB Tecnomasio Industria - S.p.a.)	17
ACCIAIERIA DI CIVIDATE AL PIANO - S.p.a.	7
AGORÀ - S.r.l.	20
AGRICOLA ALESSIA - S.p.a.	16
AGRICOLA ZOOTECNICA MARCHIGIANA - S.r.l.	23
ALBA - S.r.l.	19
ALFA CHEMICALS ITALIANA - S.p.a.	15

	PAG.
AMBROCHIM - S.r.l. Milano AMBROCHIM AMBROSIANA CHIMICA - S.r.l.	26
AMONN FOOD - S.r.l.	27
APRI - S.p.a.	10
AQUAPUR - S.p.a.	10
ARRIGO PINI - S.r.l. (ora FISIA) Fabbrica Italiana Saldature Affini - S.r.l.	26
ATS COLOR - S.p.a.	15
BAGLIONI - S.r.l.	23
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
BEKER ITALIA - S.r.l.	19
BINCOS MARCHE - S.p.a.	16
BINET SUL LIRI - S.p.a.	10
BOLLINA - S.p.a.	9
BRANSON ULTRASUONI - S.p.a.	9
BROTHER OFFICE EQUIPMENT - S.p.a.	10
C.M. Contenitori Metallici - S.r.l.	23
CARTIERA ROSSI - S.p.a.	14
CASA DI BIANCO - S.r.l.	18
CEDIR CERAMICHE DI ROMAGNA - S.p.a.	28
CEMENCAL - S.p.a.	16
CENTRO COMMERCIALE DI CARPI - S.r.l.	19
CO.MA.FER. - S.r.l.	21
CO.ME.CI - S.p.a.	2
CO.RI.AL. Società Consortile per Azioni	8
CONAD MEDITERRANEO - S.r.l.	22
CONAD MEDITERRANEO Società Cooperativa a r.l.	22
CREDIT FIDUCIARIA Società per Azioni di Intermediazione Mobiliare	12
DELFINA LUCIA - S.p.a.	12
DELTAHOLDING - S.r.l.	25
DINO CERRETI - S.r.l.	25
E.R.V.E.T. Politiche per le Imprese - S.p.a.	24
ELITALIANA - S.p.a.	8
ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.p.a.	3
ENOLOGICA VALTELLINESE - S.r.l.	22

	PAG.		PAG.
ESPERIDE SAS DI NERI EDOARDO & C.	21	IMMOBILIARE ARCO BUONAPARTE - S.r.l.	21
EUROCONSULT GESTIONE FONDI - S.p.a.	6	IMMOBILIARE GOVONE 74 - S.r.l.	21
EUROCONSULT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	6	IMMOBILIARE MISCHIA S.r.l.	25
F.I.S.I.A. Fabbrica Italiana Saldature Affini - S.r.l.	26	IMMOBILIARE NORD SEMPIONCINA - S.r.l.	21
F.I.T. Finanziaria Regionale per l'Innovazione Tecnologica - S.p.a.	23	IMMOBILIARE REZZOAGLIO - S.r.l.	21
FASHION BOX - S.p.a.	14	IMMOBILIARE VILLA PACE	25
FELICE CHIRÒ - INDUSTRIA MARMI - S.r.l.	24	IMOLAGRES - S.p.a.	28
FIN-P - S.p.a.	7	INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA ITALIANA - S.p.a.	15
FINAGESTIM - S.p.a. Finanziaria Gestioni Immobiliari	14	INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.	1
FINARNO - S.p.a.	9	IRITECH - S.p.a.	5
FINEVER - S.p.a.	1	IRITECNA - S.p.a. Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio	4
FINHOLDING - S.r.l.	25	ITALCONTAINER - S.p.a.	5
FINMAGLIA - S.r.l.	18	ITALHOLDING - S.r.l.	25
FIUME E LIPPOLIS - S.p.a.	13	KAIMANO - S.p.a.	7
FRANCHI E CASERIO - S.r.l.	27	KAPPAMARMI - S.r.l.	24
GABBIANI ANGELO - S.p.a.	15	KOCH INTERNATIONAL - S.p.a.	10
GENERAL FACTOR - S.p.a.	17	LANDIS & STAEFA DIANA - S.p.a.	11
GENERAL LEASING - S.p.a.	17	LAODAMIA - S.p.a.	28
GESMIL Gestioni Mobiliari Immobiliari Lombarde - S.r.l.	26	LASMO ITALIA SUD - S.p.a.	4
GREGOTTI ASSOCIATI INTERNATIONAL - S.r.l.	20	LASMO MINERARIA - S.p.a.	4
GREGOTTI ASSOCIATI RICERCHE - S.r.l.	20	LATERIZI AKRAGAS - S.p.a.	14
GRUPPO ITALIANO VINI - Soc. Coop. a r.l.	22	M.C. - S.r.l.	28
GRUPPO OSVALDO BRUNI - S.p.a.	18	MAGNOLIA - S.p.a.	3
HOTEL CROCE DI MALTA - S.r.l.	20	MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI - S.p.a.	11
HOTEL LIDO PALACE - S.r.l.	20	MARTINI & CAVAZZUTI - S.r.l.	23
I.G.A. - S.p.a. Impresa Generale Appalti	5	MATCH SPORT - S.r.l.	18
I.T.EL. - S.p.a. Industria Tiburtina Elettronica	3	MELASSA ITALIANA - S.p.a. - MELITALIA	12
ICM - S.r.l.	21	MERIDIANA - S.p.a.	2
IGM - S.p.a.	27	METALCASTELLO - S.r.l.	29
IGM INTERNATIONAL S.p.A.	27	MULTI MEDIA PUBBLICITÀ - S.p.a.	14
ILVA - S.p.a.	5	NG DI NIZZOLI, GHIRARDINI & MUSSINI - S.n.c.	22
		NORD OVEST ITALIA Società Consortile per Azioni	4
		OFFICINE NICOLA GALPERTI E FIGLIO - S.p.a.	29
		OMNIA STRUTTURE - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
ORIGIN - S.r.l.	26	SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.	11
ORIGIN/ITALIA - S.r.l.	26	SMERALDO - S.r.l. ora CENTRO COMMERCIALE DI CARPI S.r.l.	19
PAEGA - S.r.l.	27	SO.GET. - S.r.l.	21
PAESTUM Società Mobiliare Finanziaria Italiana per Azioni	16	SOCIETÀ GRUPPO ELBA - S.p.a.	7
PHOTO NEWS - S.r.l.	19	SOCIETÀ IMMOBILI ED ALBERGHI MODERNI Società per azioni	13
PROTECT FLAM - S.r.l.	27	SOGEA - S.p.a. Società Generale Automazione	2
R.B.D. - S.r.l.	25	SPEEDLINE - S.p.a.	9
ROBERT FLEMING ITALIA - S.p.a.	11	SPORTING DUE - S.r.l.	18
S.A.R. - S.p.a. Sistemi di Assemblaggio Robotizzato	2	STILWOOD ITALIA - S.r.l.	20
S.A.T.A.P. - S.p.a. Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza	21	STUDIO IMMAGINE - S.r.l.	21
S.E.A.P. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia	3	T.G.S. - S.p.a.	7
S.E.C.I. - S.p.a. Società Esercizi Commerciali Industriali	19	TECNHOLDING - S.r.l.	25
S.I.M.I. IMMOBILIARE SVILUPPO INDUSTRIALE Società a responsabilità limitatadi Galperti Nicola e C.	29	TECNOMAGNETE - S.p.a.	12
S.I.O.S. - S.p.a. Società Immobiliare Opere Sociali	5	TEODORI PAGANO - S.p.a.	6
SAZ - S.p.a.	13	THYSSEN SALDATURA - S.p.a.	11
SCHIAVI CESARE COSTRUZIONI MECCANICHE Società per azioni	15	UNIROYAL CHIMICA - S.p.a.	6
		V.I.T. ITALVETRO - S.p.a.	8
		VESTA - S.r.l.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via AlbuZZi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <p>— annuale L. 385.000</p> <p>— semestrale L. 211.000</p> <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <p>— annuale L. 72.500</p> <p>— semestrale L. 50.000</p> <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <p>— annuale L. 216.000</p> <p>— semestrale L. 120.000</p>		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <p>— annuale L. 72.000</p> <p>— semestrale L. 49.000</p> <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <p>— annuale L. 215.500</p> <p>— semestrale L. 118.000</p> <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <p>— annuale L. 742.000</p> <p>— semestrale L. 410.000</p>
---	--	---

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

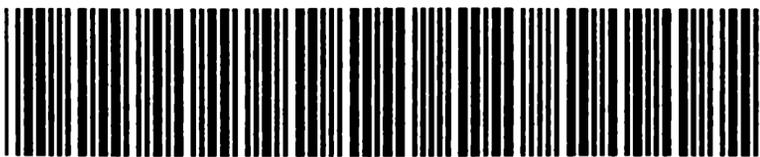
• ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 3 0 3 0 9 6 *